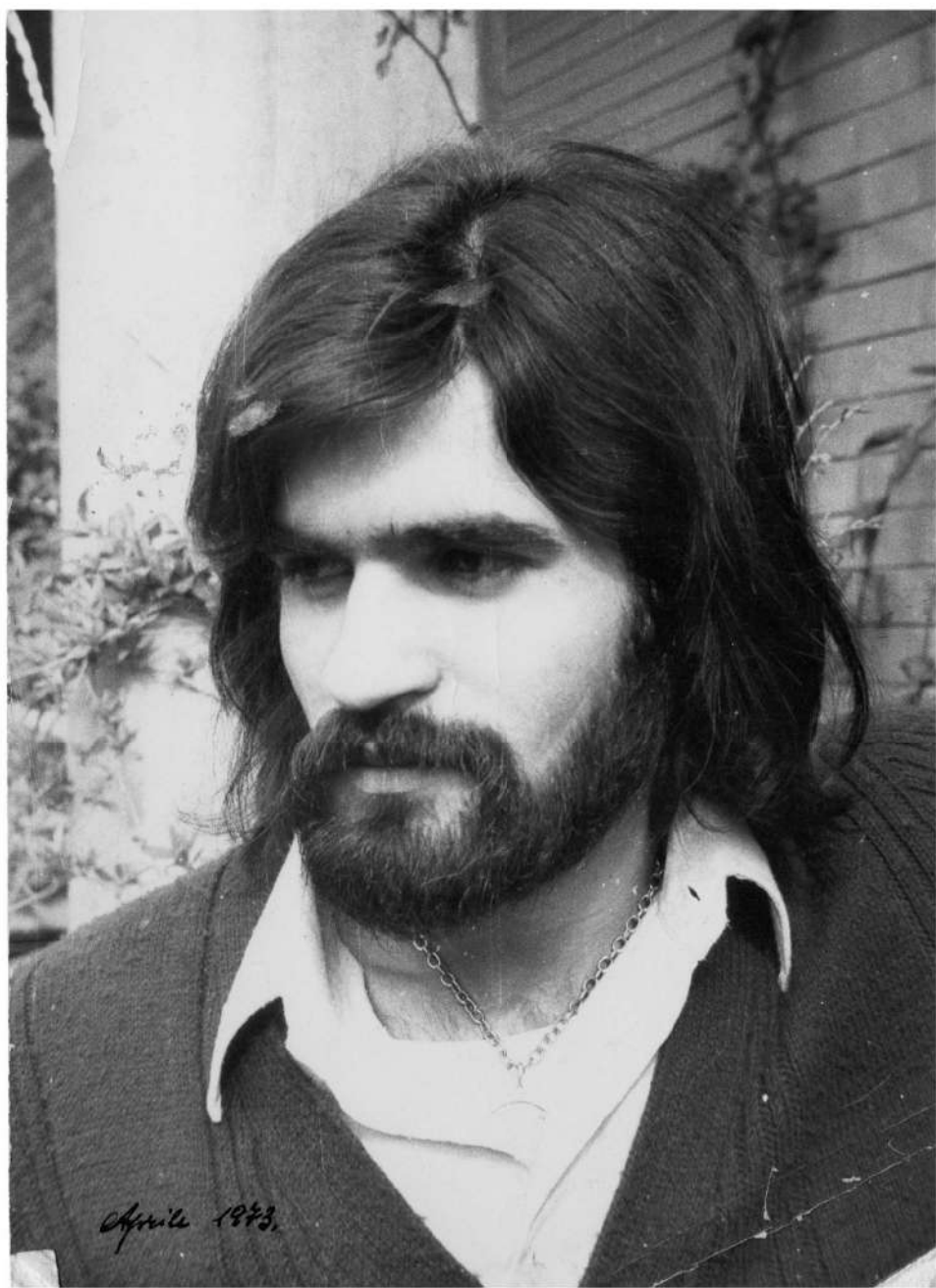


I COLORI DELL'ANIMA - VITTORIO MURRÙ



Vittorio Murrù
I COLORI DELL'ANIMA

Nei cieli più intensi, accesi da colori indicibili,
ritrovo ancora le tue pennellate.
A te, che non smetti mai di esserci...



April 1973.

Questo catalogo vuole rendere omaggio a un artista, a un amico, a un padre.

Per lui la pittura è stata soprattutto un viaggio interiore: un intreccio di emozioni da sciogliere, un modo per porsi domande, per esplorare l'animo umano e osservare la società.

Attraverso l'arte ha raccontato il suo rapporto con la natura, con l'uomo, con l'amore e con la fede. Quest'ultima, nei suoi dipinti, prendeva spesso forma in angeli moderni, talvolta delusi o indignati, e in quella mela del peccato originale che ricorreva come simbolo, come monito, come domanda.

È stato un maestro capace di trasmettere non solo la tecnica pittorica, ma anche insegnamenti di vita. Ha avuto amici di ogni età: sapeva ascoltare i giovani e rispettare i più anziani.

Uomo positivo, sempre al passo con il mondo, ha affrontato la vita con spirito di sacrificio ma anche con leggerezza, cercando il bello nelle cose e nelle persone, senza mai fermarsi all'apparenza.

Amava la primavera. Mi ripeteva spesso:

"Pensa alle primavere che abbiamo davanti... sono poche, non sprechiamole."

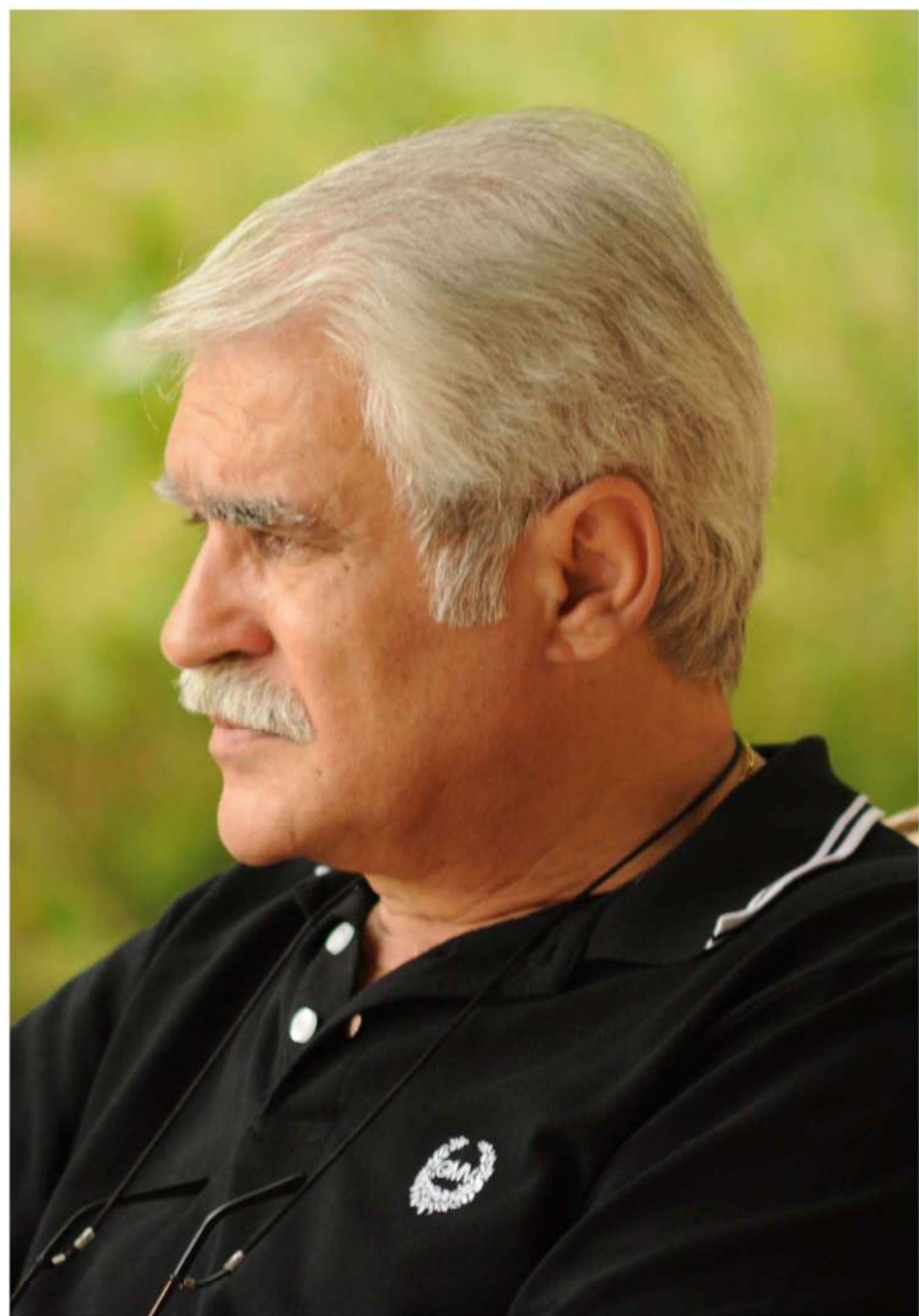
Forse, alla fine, la pittura è stata il suo biglietto da visita: un passpartout che gli permetteva di arrivare al cuore degli altri. La sua arte, il suo carisma, la gentilezza dei modi, l'intelligenza, l'ironia e l'empatia lo hanno portato a incontrare una moltitudine di persone, di qualsiasi estrazione. Con tutti è sempre rimasto sé stesso, senza maschere, pronto ad ascoltare, chiedendo in cambio soltanto il rispetto dei suoi principi. Maturo e consapevole, diceva che chi acquistava un suo quadro cercava forse un frammento della sua anima. Il suo ultimo dipinto è stato Il mio Eden: la mela del peccato, la natura incontaminata, un cielo terso e un volo di rondini rassicurante. Negli ultimi giorni, con la sigaretta in bocca mentre disegnava, mi confidava di essere stanco di una pittura troppo elaborata. Voleva tornare ai suoi esordi: a un'arte fatta di simboli, contraddizioni e cieli intensi. Curioso, innamorato della vita, avrebbe voluto più tempo per continuare il suo cammino di ricerca...

ma è stato chiamato a dipingere cieli più immensi..

Magnifico,
Unico, fine e
Ricercato pittore ci
Rivela che c'è una
Unica e semplice

Verità per
Infiniti
Territori di spirituale
Transizione privi di
Orpelli che
Risplendono di luce e
Inimmaginabili colori
Oltremodo divini.

Antonello Mariano

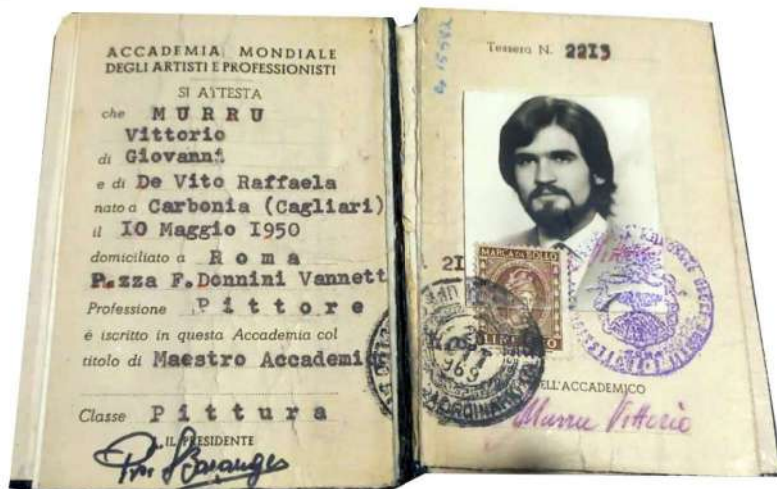


Cenni Biografici



Nel 1968 segue il corso con il maestro Guzzi alla scuola libera del nudo.

Maestro Accademico h.c. - Accademia Mondiale degli Artisti



Murrù ha partecipato a molte mostre collettive e personali tra le quali:

Personale, Trilussa Roma

Collettiva Palazzo delle Esposizioni Roma

Personale, Bottega Arte, Roma

Collettiva Lago di Bracciano, sede comune

Personale, Barletta

Primo premio biennale arte sacra

Collettiva, Aventiniana, Roma

Collettiva, Palazzo Reale, Milano

Collettiva, Studio Arte, Roma

Personale, Cincinnato

Collettiva, Cagliari

Personale Galleria Chiabrera, Roma

Personale Sant'Agostino, Via della Scrofa, Roma

Personale galleria Orsa Maggiore, Ostia

Collettiva Galleria Margutta, Roma

Personale al Palazzo della Confindustria, Roma

Personale Palazzo Comunale di Bellegra

Collettiva Palazzo Rospigliosi di Zagarolo

Collettiva Palazzo Barberini, Roma.

Personale Borgo Carso – Latina

Personale Passione Sogno e Vita - Sperlonga

Collettiva Art for peace - Palazzo della Cancelleria Roma - 2022

“Targa dell’ Amicizia" con i più noti personaggi dello sport, cinema, televisione, spettacolo.

Vita, Poetica, Simboli e Visioni

La figura artistica di Vittorio Murrù si colloca nel panorama italiano tra la seconda metà del Novecento e il XXI secolo, distinguendosi per una ricerca pittorica intensa, coerente e profondamente spirituale. La sua formazione inizia nel 1968 alla Scuola Libera del Nudo con il maestro Guzzi, esperienza che radica in lui l'attenzione per l'anatomia, la struttura classica e la grande tradizione figurativa europea.

Nel corso della carriera riceve il titolo di **Maestro Accademico honoris causa** dall'Accademia Mondiale degli Artisti

Professionisti e partecipa a numerose esposizioni in sedi prestigiose: Palazzo delle Esposizioni, Palazzo Barberini, Palazzo Rospigliosi e Galleria Margutta a Roma; Palazzo Reale a Milano; rassegne e gallerie nazionali. La sua presenza postuma alla mostra *Art for Peace* presso la Cancelleria Apostolica nel 2022 testimonia il valore etico e umano del suo linguaggio artistico. La stampa — *Il Messaggero*, *Il Tempo*, *La Nazione*, *Il Resto del Carlino* — ne ha più volte sottolineato la sensibilità, la forza poetica e la coerenza stilistica.

Formazione, influenze e sviluppo dello stile

Il primo periodo della sua produzione è legato al figurativo e a un realismo simbolico influenzato dal classicismo italiano e dal surrealismo europeo. La formazione presso la Scuola Libera del Nudo lo porta a mantenere salda la struttura formale del corpo e del paesaggio, elementi cardine della grande pittura europea. Dal surrealismo eredita la capacità di coniugare sogno e realtà, costruendo mondi sospesi in cui elementi concreti convivono con immagini fantastiche e simboliche, in dialogo ideale con artisti come Dalí e De Chirico.

Le sue opere mostrano anche un'influenza della pittura sacra europea e del simbolismo: temi come l'anima, la redenzione, l'ascesa spirituale, la solitudine e la fragilità umana diventano ricorrenti, assumendo una dimensione metafisica che attraversa tutta la sua produzione. Con il tempo, il linguaggio si evolve in un equilibrio raffinato tra introspezione moderna e tecnica

classica, con un arco espressivo che va dal Rinascimento al surrealismo novecentesco, fino a una sensibilità pienamente contemporanea.

Poetica dell'anima

L'opera di Murrù è spesso definita come una "poesia di luce". La luce non è solo elemento naturale, ma energia emotiva: indica passaggi interiori, rivelazioni, momenti sospesi.

Ogni dipinto è un viaggio dell'anima: la natura diventa metafora del ritorno alle origini, la figura umana è lo specchio dell'esistenza, gli oggetti — mele, corde, pietre, acqua, rondini — si trasformano in simboli discreti ma potenti.

Il simbolismo non è mai decorativo: è una lente che mette a fuoco emozioni universali. L'osservatore non trova risposte, ma si trova di fronte a un invito alla contemplazione, a un dialogo silenzioso con la propria interiorità.

Figure simboliche: Adamo, angeli, viandanti

Alcune opere emblematiche, come **Il nuovo Adamo** o **L'ultimo Angelo**, non costituiscono cicli concettuali autonomi, ma emergono come immagini potenti della sua poetica. **Il nuovo Adamo** restituisce l'uomo contemporaneo nella sua fragilità: un individuo che porta in sé il peso delle scelte e allo stesso tempo il desiderio di rinascita. Il gesto di tenere tra le mani la mela — simbolo ricorrente in Murrù — è sospeso tra tentazione, conoscenza e consapevolezza. **L'ultimo Angelo**, con il suo volto malinconico e la sua corporeità potente, unisce terreno e celeste, fragilità e protezione. Qui l'angelo non è figura teologica, ma metafora dell'umano che cerca ancora un senso, un equilibrio tra dolore e speranza.

Le sue figure, profondamente corporee, sono sempre "presenti", reali anche quando immerse in atmosfere visionarie: raccontano l'umanità senza retorica, con empatia e verità.

Il simbolismo della mela – Conoscenza, caduta e rinascita

La mela, simbolo ricorrente in Murrù, è reinterpretata come segno di conoscenza e consapevolezza. Non è semplice memoria del peccato originale, ma rappresenta la scelta morale, l'atto che separa l'uomo dalla purezza per condurlo verso la ricerca della verità spirituale. Questo dualismo – caduta e illuminazione – è perfettamente coerente con il suo linguaggio simbolista.

La mela diventa metafora della vita universale, della ciclicità dell'esistenza e del desiderio di riconciliazione tra uomo e natura, come si vede in opere quali *Il mio Eden* e *Nuovo Adamo*.

È anche un simbolo di compassione umana: invito a riconoscere i propri limiti e ad accogliere la spiritualità nella quotidianità. Da simbolo di colpa, diventa simbolo di grazia.

Il mio Eden – Il paesaggio interiore

Il mio Eden è una delle opere più rappresentative della maturità artistica di Murrù. Non è un Eden geografico: è un paesaggio dell'anima, un luogo interiore in cui malinconia e speranza convivono. La natura è presenza viva e materna, luogo di rifugio e consolazione; la luce, intensa e sospesa, è la scintilla divina che sopravvive anche dopo le cadute della vita.

Critici come Guido Folco hanno visto in quest'opera una "meraviglia al cospetto di un mondo altro che ci attende e che bramiamo", riconoscendo in essa una tensione spirituale rara e autentica.

Arte come specchio della società

Murrù non si limita alla dimensione spirituale: la sua pittura osserva con delicatezza e fermezza le contraddizioni dell'umanità

contemporanea. In L'uomo schiavo della macchina rappresenta l'alienazione prodotta dal progresso tecnologico; in Il peso dell'arte riflette sulla responsabilità morale dell'artista; opere come Gli emigranti e Non partorire la guerra restituiscono voce e dignità ai destini fragili.

Il suo simbolismo diventa linguaggio sociale: un'arte che denuncia senza aggressività, con empatia, tenerezza e lucidità.

Tecnica, materiali e luce

La tecnica pittorica di Murrù fonde rigore classico e sensibilità contemporanea. Predilige l'olio **"alla prima"** e l'acrilico, ma lavora con naturalezza su supporti diversi: tela, legno, vetro, carta, sassi, cemento. I materiali e le texture non sono mai neutri: contribuiscono al significato simbolico dell'opera. Il colore assume un valore spirituale: le sfumature tenui evocano pace e introspezione; i contrasti più intensi esprimono dolore, tensione o denuncia sociale. La luce è il vero protagonista: non solo elemento naturale, ma **"energia dell'anima"**, capace di trasformare la materia in visione.

L'arte come rivelazione interiore

L'opera di Vittorio Murrù è un equilibrio raro tra mestiere e intuizione poetica, tra tecnica e spiritualità, tra realtà e visione. La sua pittura non impone un significato, non offre un'unica verità: invita l'osservatore a interrogarsi, a riconoscere nella tela un riflesso della propria interiorità. Ogni quadro è un varco, un luogo aperto dove chi guarda può ritrovare ciò che la sua anima è pronta a vedere. Così, attraverso luce, simbolo e colore, la pittura diventa davvero — come Murrù ha sempre cercato — **immagine dell'anima.**

LA CRITICA

Sguardi che si incrociano nel profondo, esistenza e fantasia indagati con una visione sospesa, quasi metafisica e poi la bellezza della natura, la solitudine del pensiero, l'idea di un'arte avvinta al reale seppur vissuta con quell'afflato spirituale che solo la vera arte riesce ad infondere: l'arte di Vittorio Murrù è immagine dell'anima e ci interroga sul senso della vita. Cosa si può chiedere di più alla struggente poesia della creatività? Vittorio Murrù scruta la società, ne coglie paure, delusioni, gioie e la sua arte riflette l'interiorità del cuore, con una indagine psicologica potente e diretta che mette a nudo l'anima dei personaggi. 'Nuovo Adamo', 'L'ultimo Angelo', 'Il mio Eden', sono solo alcune delle sue opere più rappresentative, percorse da simbolismo e malinconica amarezza, oppure dalla speranza e dalla meraviglia, al cospetto di un mondo 'altro' che ci attende e che bramiamo. La natura, che sia protagonista come nell'Eden sognato dal maestro, oppure solo accennata sullo sfondo come in 'Ritratto di Francesca', recupera la sua funzione salvifica e mistica, come è stato per tanta parte della grande pittura europea del passato, ma Murrù ne esalta l'aspetto materno, benevolo, avvolgente... un artista che ha saputo, nel corso della sua esperienza artistica e di vita, narrare se stesso e le nostre esistenze con riservata e personale sincerità.

GUIDO FOLCO





... dalle opere di Murrù oltre alla capacità creativa ed alla espressività delle figure si evidenziano: un notevole gusto nella impaginazione; un equilibrio nei rapporti fra spazio e soggetti; una nitidezza del disegno ed una profonda conoscenza dei valori cromatici quali simboli dell'espressione artistica.

FRANCO GRECO

... Talento tecnico della realtà e sogno del surrealismo confluiscono nell'opera di Murrù, dove la molteplicità, di tinte, colori, luci ed ombre non sono veri contrasti ma omogeneità.

Per Murrù la pittura è sogno e al tempo stesso elemento reale ... surrealismo e realismo che convivono dolcemente, dominando uno su l'altro e viceversa...talento anche nell'opposto di sé stesso quale surrealista e giunge facilmente alla rappresentazione oggettiva della realtà esterna. Ha un'arte, naturale, capace, che trova il culmine nei ritratti, ritratti che ricordano immediatamente Sciltian e Annigoni: precisi, identici, di bellezza quasi unica nel tocco originale della colorazione e delle sfumature...rende caldi quei colori freddi di natura, e viceversa, con tinte e sfumature che fotografano il sogno interiore e la realtà esteriore...

LUIGI DEL GIUDICE



... visione ricercata e maturata interiormente a motivo di una istanza sociale descrittiva e fideistica che ha rappresentato i temi salienti

della sua pittura, intrisa di atmosfere permeate dal tepore metafisico della vita medesima vista come prova ed ascesa, verso l'infinito. Con una tecnica coerente ed un colore delicato e suadente in virtù dei suoi accostamenti formali e tonali, ne ha evidenziato tutta la poetica e la bellezza suggestiva.

G.COVIELLO

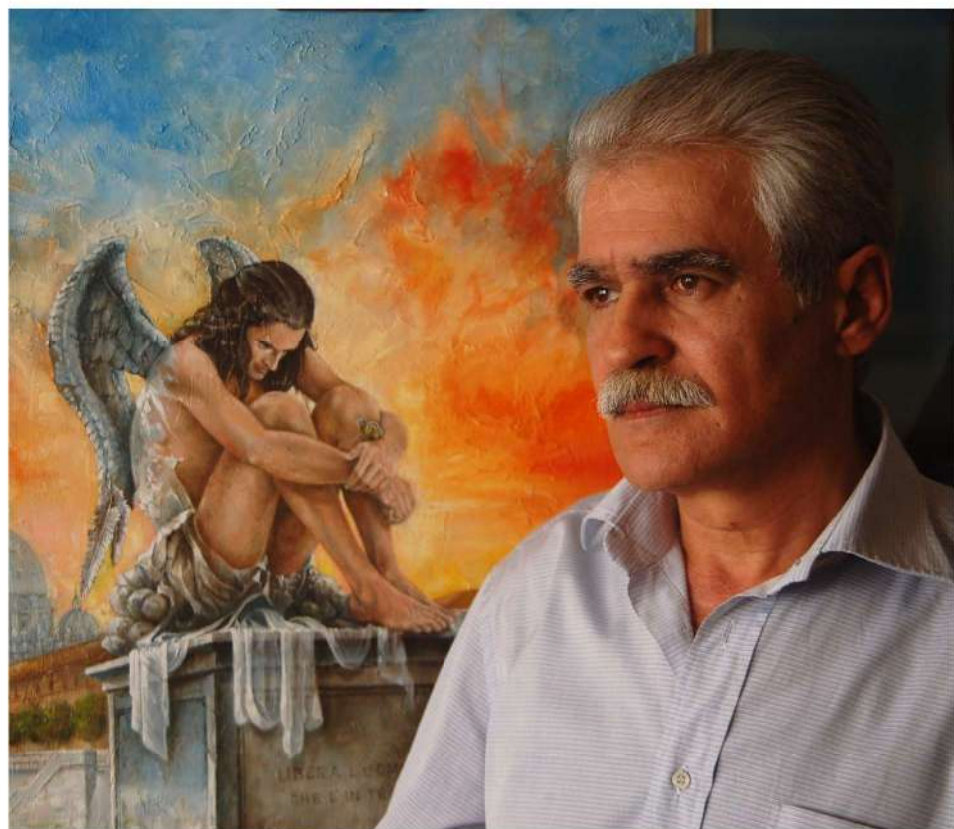
... un' armonia di espressione con note di sofferza e approfondita ricerca creativa...l'impegno e la ricchezza interiore che lo spinge a realizzarsi in un mondo disincantato da frivolezze, lo spinge con ingenua e sincera partecipazione a considerare l'uomo proteso verso una elevazione ed una vita più civile

A.ZAMARION

... Per Murrù, "l'arte è vita, rinnovamento spirituale". Per lui - ed è vero - diventa sempre più difficile essere uomo.

Concetti complessi ma veri, forse astrusi ma reali e vivi, espressi con un pennello morbido spesso intinto nelle contraddizioni e nelle acrobazie dialettiche a cui fa ricorso, talvolta, l'uomo come necessità condizionante la sua esistenza e i suoi rapporti con il prossimo.

G. VLAHOVIC



...Vittorio Murrù come il grande Torquato...
si fa albero con gli alberi,
vento coi venti
e cielo nei cieli...

DARIA FEDERICI

Risveglio

2000-2021



Eden, 2021

15/11/2020 09:44:05

Ho rivisto la tua opera a distanza di ore traendone esattamente la stessa sensazione: ego umano e la grande opportunità; ego umano e la cecità etica e morale; ego umano e la disfatta dell'essere. Mi ha subito colpito il tuo usare la trilogia e metterla in un contesto che racconta un mondo al quale abbiamo consapevolmente rinunciato avendone in cambio la via sempre più stretta della sopravvivenza.

Le TRE rondini in primo piano che volano in giro come corvi e ci raccontano la vita sottostante.

Le TRE mele su un albero ai piedi del quale è scritta la nostra storia.

I TRE elementi più terreni che segnano il passato, il presente ed il futuro: la mela con il morso a ricordare il peccato originale, l'uva come metafora del vino che sa però essere anche padre dei vizi e delle debolezze umane, la farfalla che vola via con tutto il carico dei colori che hanno segnato le sfumature dell'animo umano.

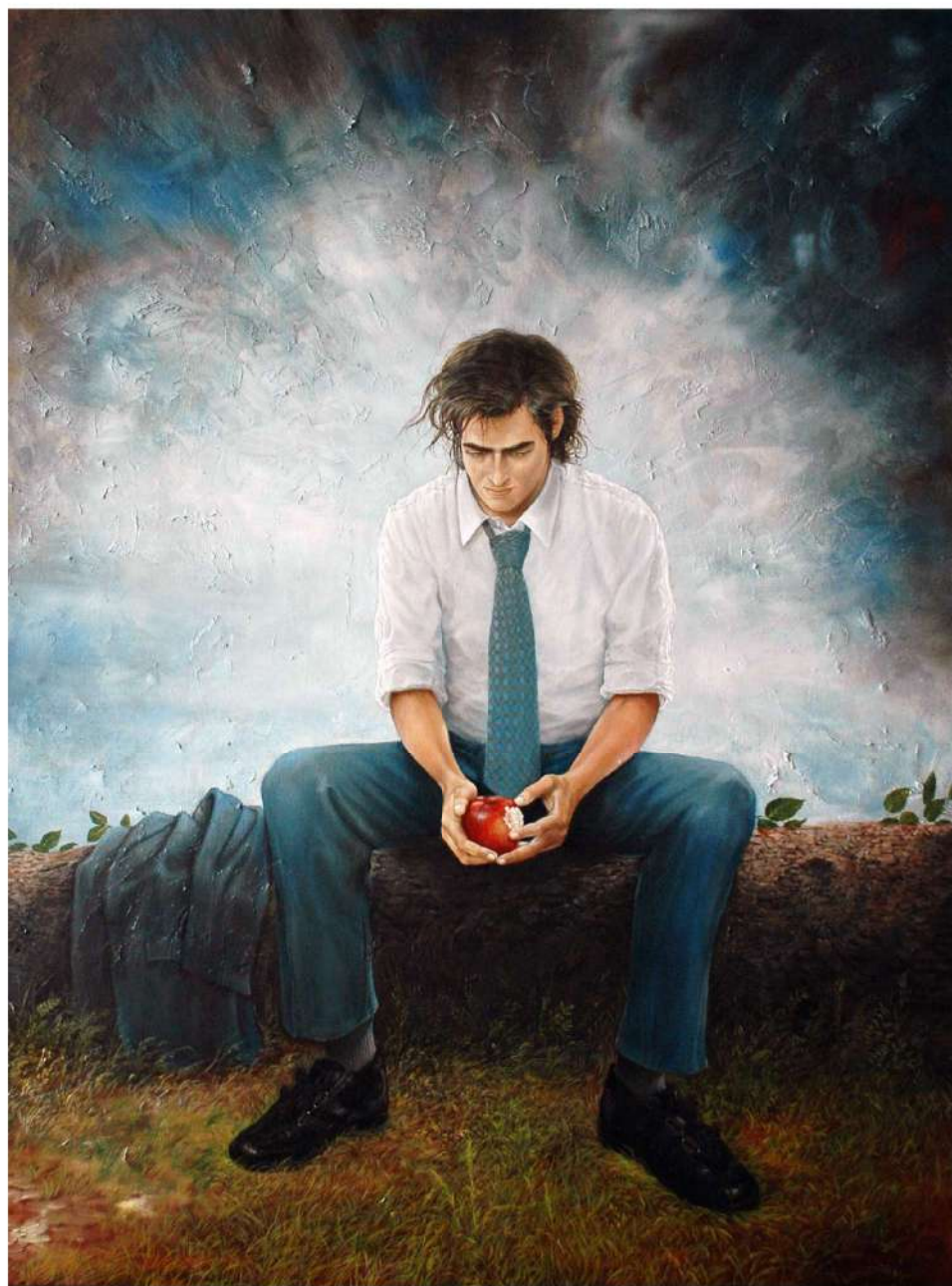
Mauro Pacetti

03/11/2008 18:31:02

Caro Vittorio, sono rimasta un bel po' ad ammirare la tua ultima opera, questo tuo "novello" Adamo: mi ha particolarmente colpita l'espressione del suo sguardo... quell'insieme di stupore ed angoscia: l'uomo di oggi che non sa più dove lo condurrà il destino, tanto che pare voglia di rinunciare... e dubito che seguiti a "Mordere la Mela"...

Scusami per questa interpretazione tutta personale, ma sono rimasta molto colpita dall'umanissima grazia di questo tuo Adamo in giacca e cravatta. A presto, con ammirazione ed amicizia.

Maria Patrizia Vitali





13/07/2008 - Ciao, sono un amico di tuo figlio...E' bello vedere che esistono ancora artisti capaci di colorare il mondo con i propri sogni...Alessio Carbonari

Dipingi un mondo migliore, 1998



21/07/2008 - ciao vittorio sono Roberto ho visto le tue opere e mi piacciono molto, ma devo dirti che l'ultimo angelo è veramente degno di nota. spero che il mio voto ti aiuti a vincere la gara

Mutazione — Libera l'uomo che è in te.



25/07/2008 12:29:52 ...il viso malinconico che ha l'angelo: solo, pensieroso, quasi sconsolato dal fatto che il mondo ha bisogno di essere salvato e lui si sente impotente di fronte a tutto il malessere umano! E' vero ognuno di noi ha bisogno di un angelo protettore...Inès



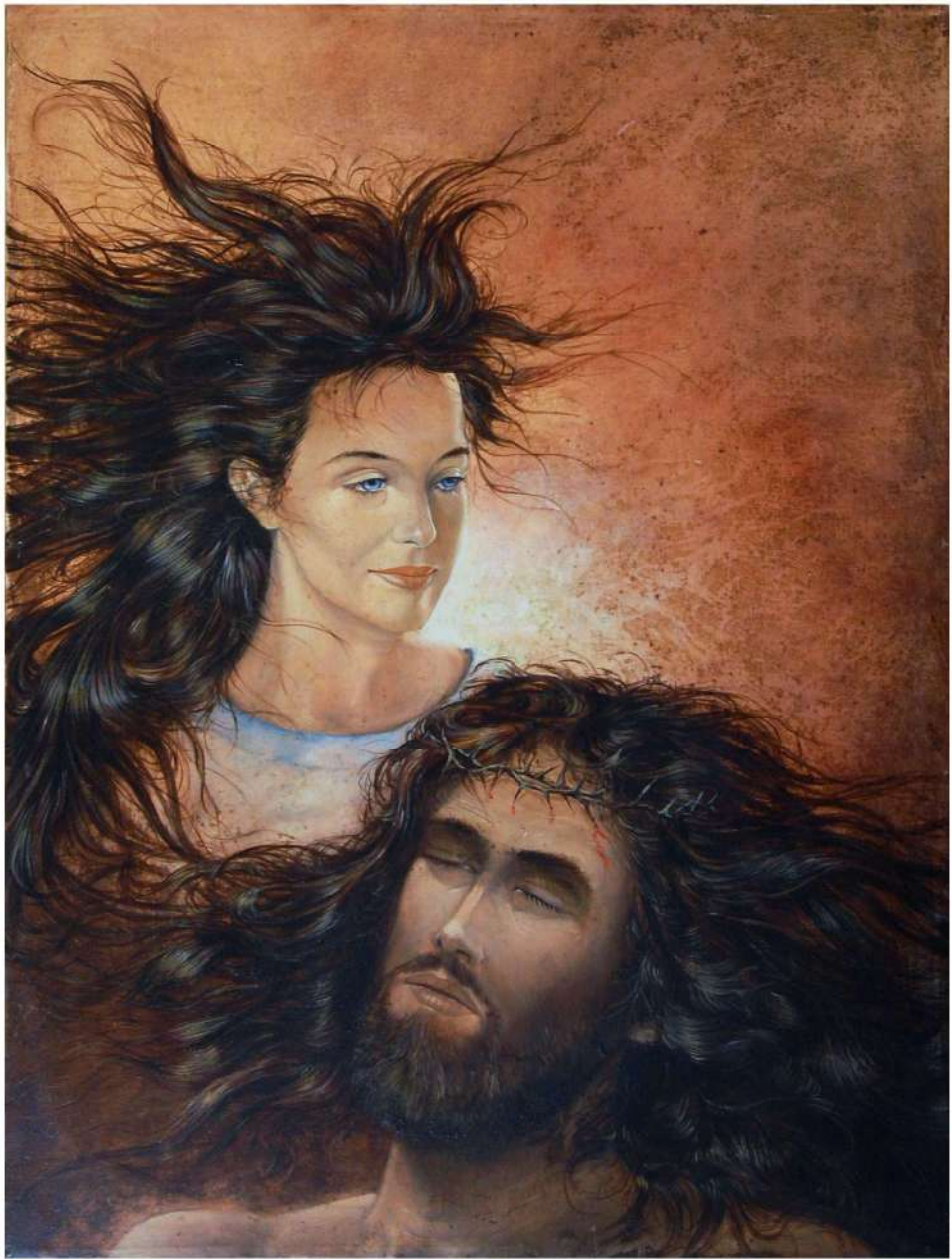
31/12/2010 09:04:05 - ciao Vittorio, spero di poterti fare gli auguri personalmente. Buon prolifico nuovo anno. Salvatore Spitale

**24/03/2022 19:07:28 - grande Vittorio sei sempre nei miei pensieri non potrebbe essere altrimenti la mia casa e una piccola mostra delle tue opere sarai sempre nel mio cuore
ENIO MARONE**



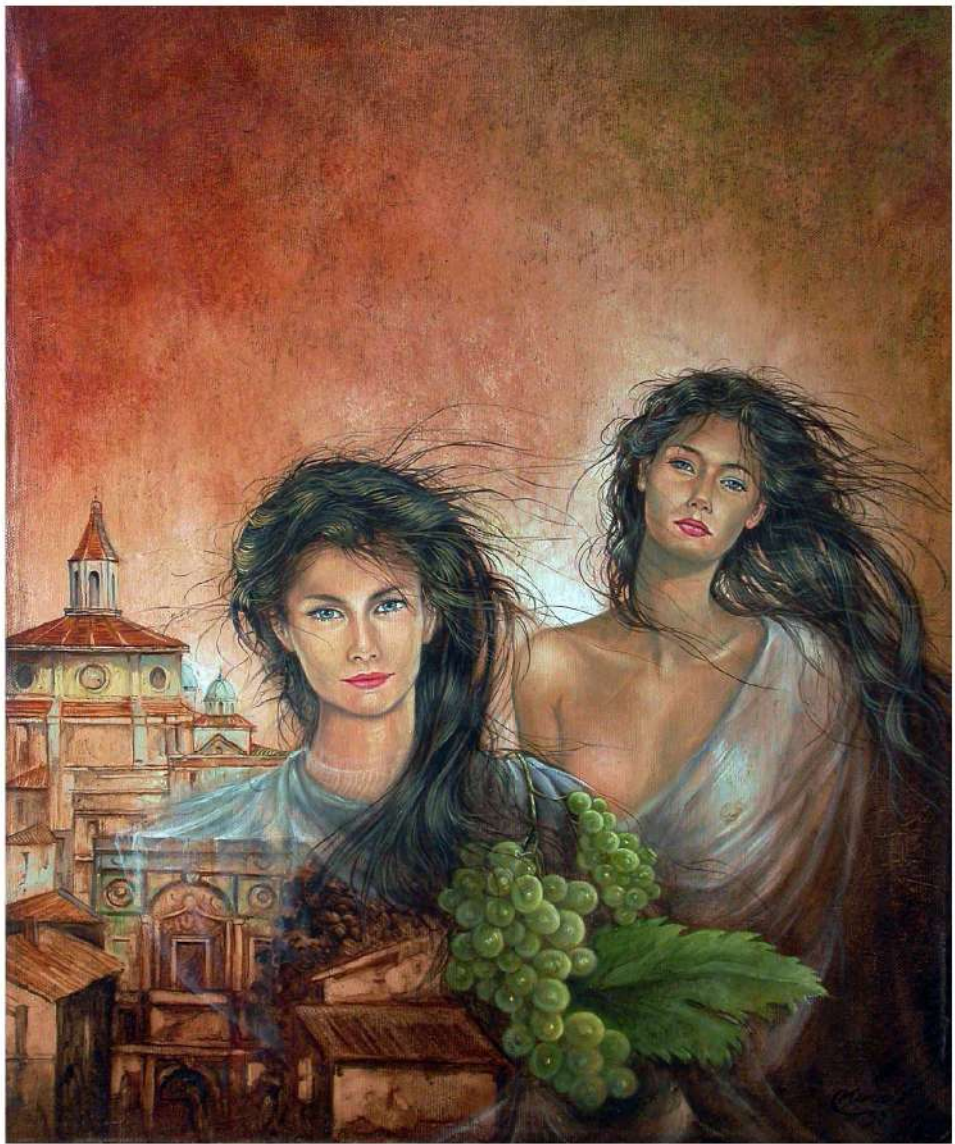
29/09/2010 07:34:41 - ciao Vittorio io agli amici ogni tanto ci penso, ho saputo in ritardo della tua mostra a Sperlonga altrimenti sarei venuto volentieri, comunque ancora complimenti e tanti saluti da un amico. Antonio Gallesi





L'Ultimo Pensiero





11/02/2013 00:10:52 - è un artista, un vero artista. Perché conosce la felicità della poesia, e lo splendore della forma e dell'essenza. Nel miracolo di un oggetto arcaico trasfigurato o nella malia di un cielo di cobalto campito sulla tela. Evita



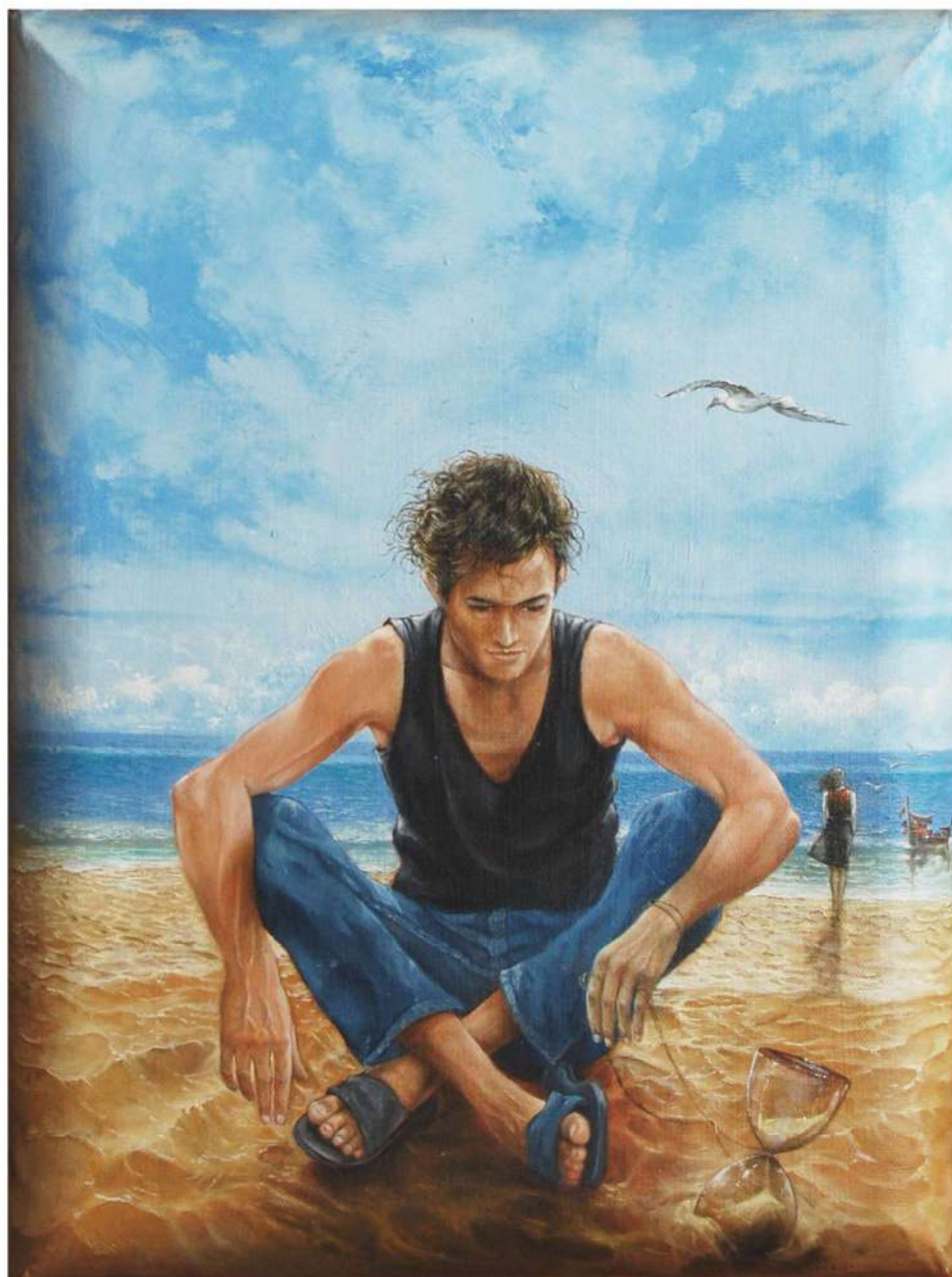
21/09/2008 21:52:19 - Vittorio, le tue opere sono eccezionali, riempiono gli occhi ed il cuore a me che ho la gioia di possederle. Italo



07/07/2014 14:32:06 - Caro Vittorio ti do del tu come mi hai chiesto quando mi hai detto chi eri invitandomi a visitare il tuo sito, ora l'ho fatto e devo solo farti i miei complimenti più sinceri ho visto le tue opere e anche se non sono un appassionato della pittura devo dire che sei veramente un grande artista i tuoi quadri sono meravigliosi. Alessandro

Clown per sempre — Olio 50x60





06/11/2010 18:11:42 - Un abbraccio grande poeta del pennello, da chi non ti dimentica. Roberto Grossi

Schiavo del tempo e dell'amore

E nacque la vita... Olio su tela 50x100





Omaggio a Roma



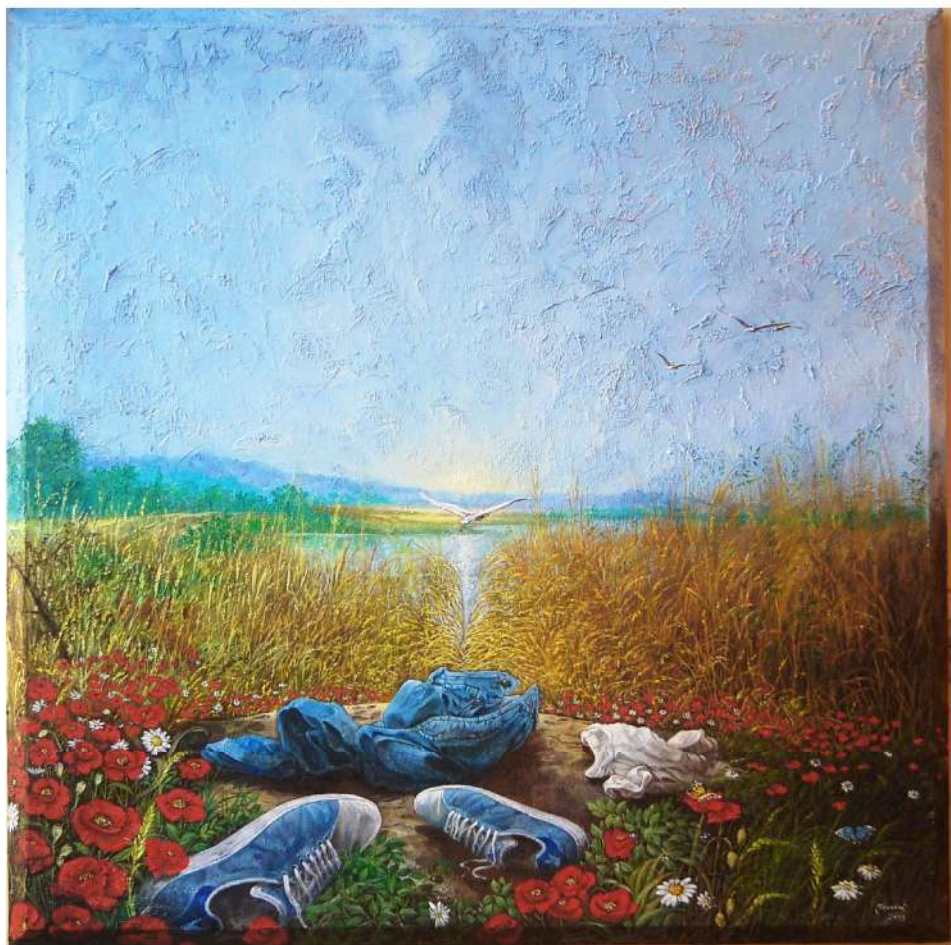
25/11/2012 16:47:29 - Tecnica, eleganza, umiltà .
Fattori indispensabili che rendono unica un'opera d'arte.
Filly Arena





Serenità – olio su tela 50x60

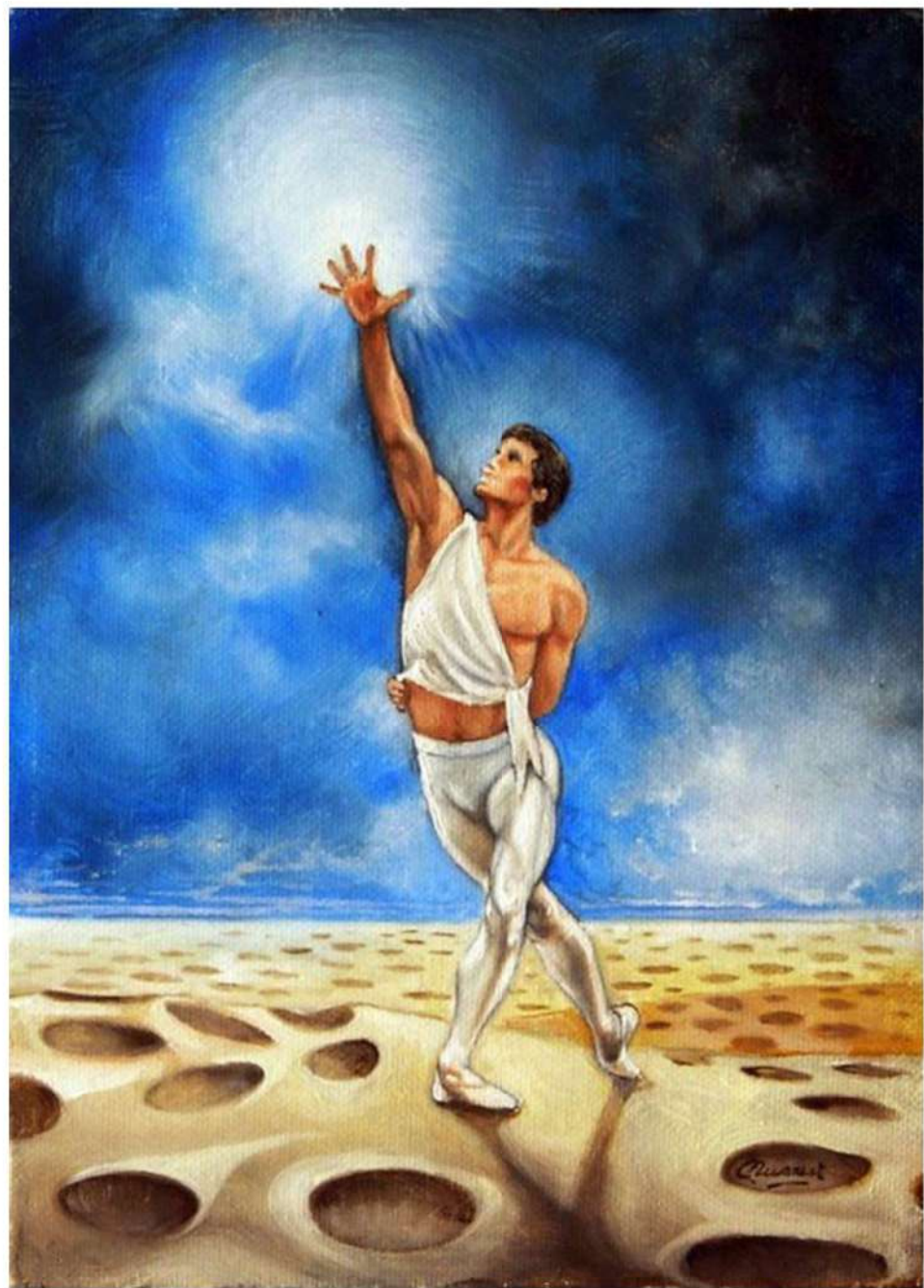




19/04/2015 13:51:53 - Ringraziamento dovuto - la nostra grande casa aveva pareti spoglie, poi abbiamo conosciuto te e l'ambiente è divenuto molto più bello, armonioso, colorato con quadri che esprimono e trasmettono emozioni. Ora stiamo ammirando tutto ciò con le persone che ci sono vicine. Avevamo grandi progetti per te per trasmettere agli altri tutto ciò, ma la vita ci fa incontrare persone che ci distolgono dai doni e dalle cose più belle della vita cambiando i percorsi programmati.









01/10/2012 12:53:51 - Ciao Vittorio, meravigliosa l'ultima opera.
Saluti Tiziano

27/04/2011 21:29:30 - Sono passato a salutare un vero artista.
Ciao Vittorio! Paolo Rocco





22/05/2011 12:21:07 - Ciao Vittorio, devo rinnovarti i miei complimenti. Ogni volta che guardo le tue opere provo sempre una forte emozione. Un abbraccio Vittoriano

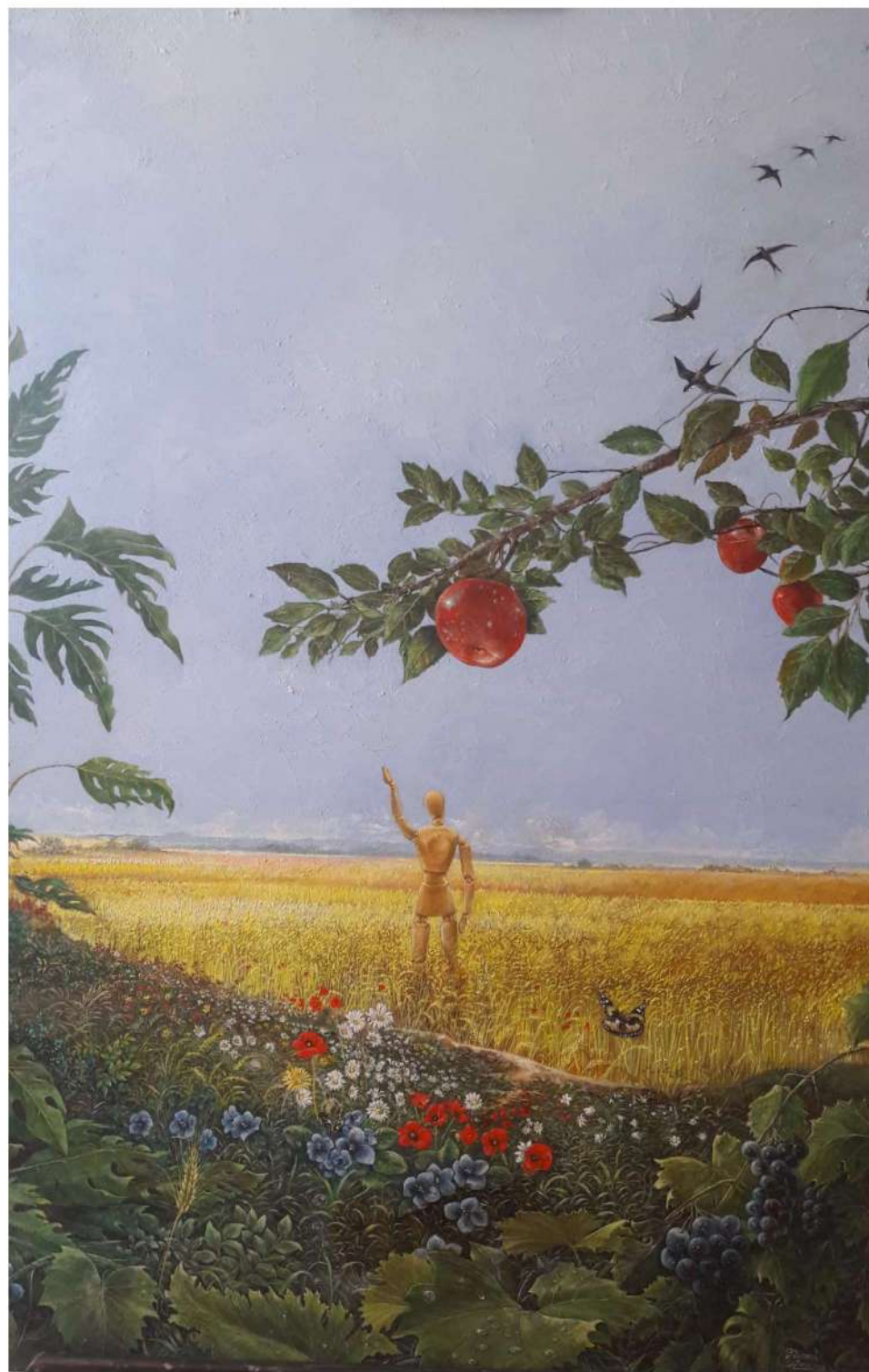




30/06/2008 - maestro guardando i suoi quadri posso solo dire :
stupendi. Italo



Eden, prime versioni (IL MONDO VISTO DALL'EDEN) 2019/2020

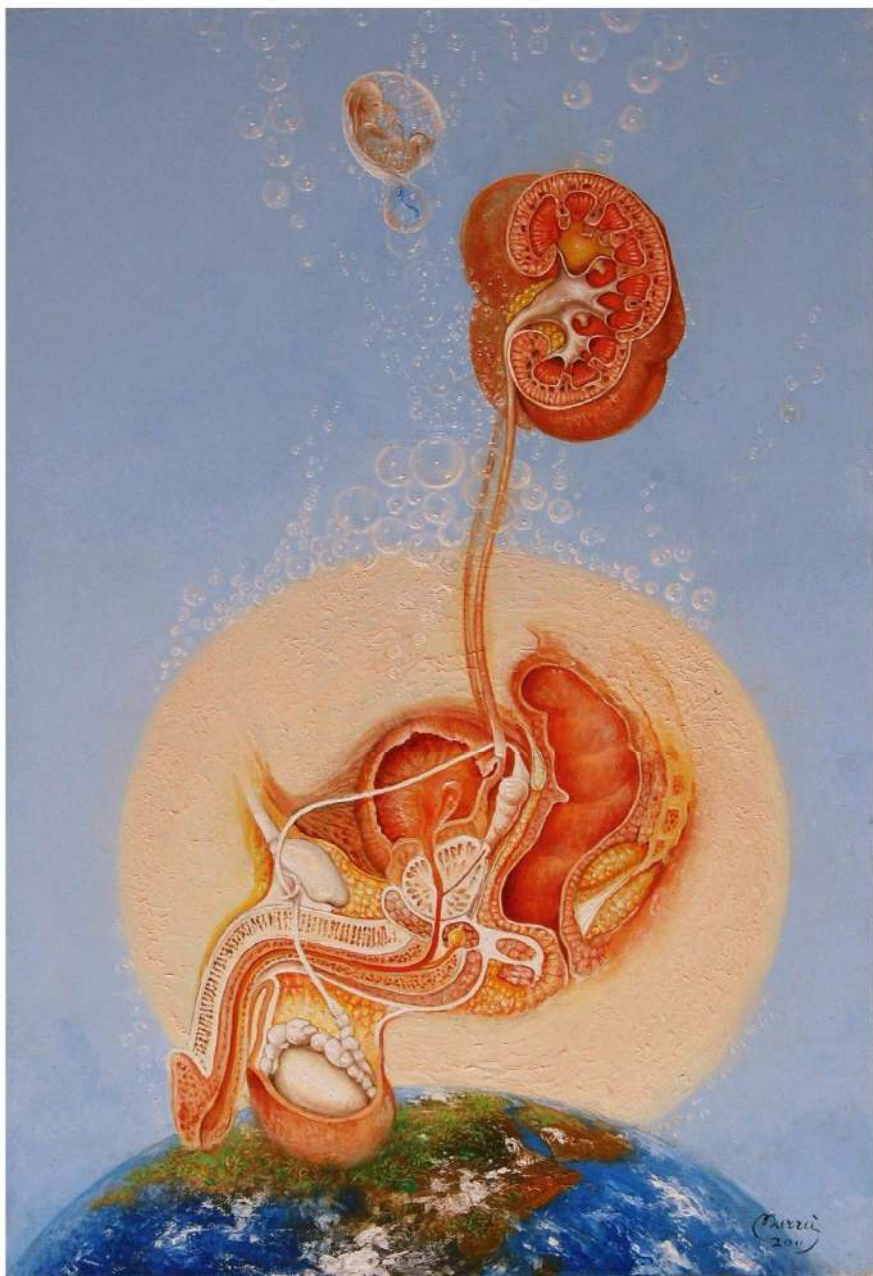




05/02/2021 15:41:38 - Complimenti per le sue opere: quando le si osserva, si ha quella percezione inconfondibile di essere di fronte ad una autentica opera d'arte. Stefano

03/10/2008 23:41:29 - Ciao Vittorio, Tu sai che ho solo alcune delle Tue opere, quindi da quando ho la possibilità di ammirarle tutte vengo spesso sul Tuo sito, ed ogni volta mi emozionano. mi entusiasmano i Tuoi colori. i Tuoi volti, I Tuoi cieli ecc.. ma quando guardo quelle che ho in casa, Ti invio sempre un affettuoso pensiero, perchè hai saputo interpretare il linguaggio del mio cuore. Mi ritengo fortunato perchè sei anche un grande amico.

Nicodemo Luca'



Al Prof. D'Elia

Ho scritto con i colori ed i pennelli

la mia gratitudine per la Vostra umanità e professionalità.

A Voi questo mio pensiero, a Voi che date vita alla vita.

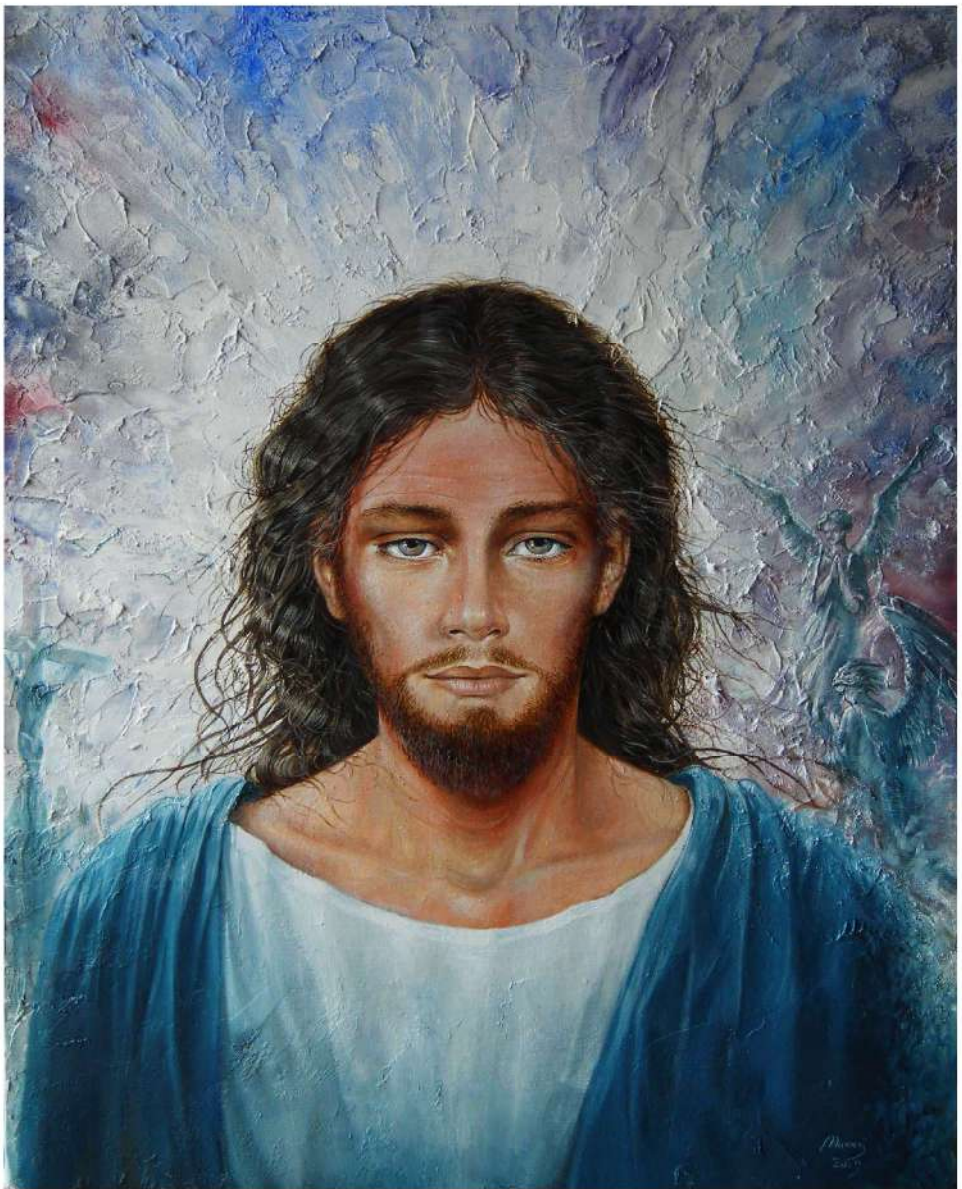
Vittorio Murrù







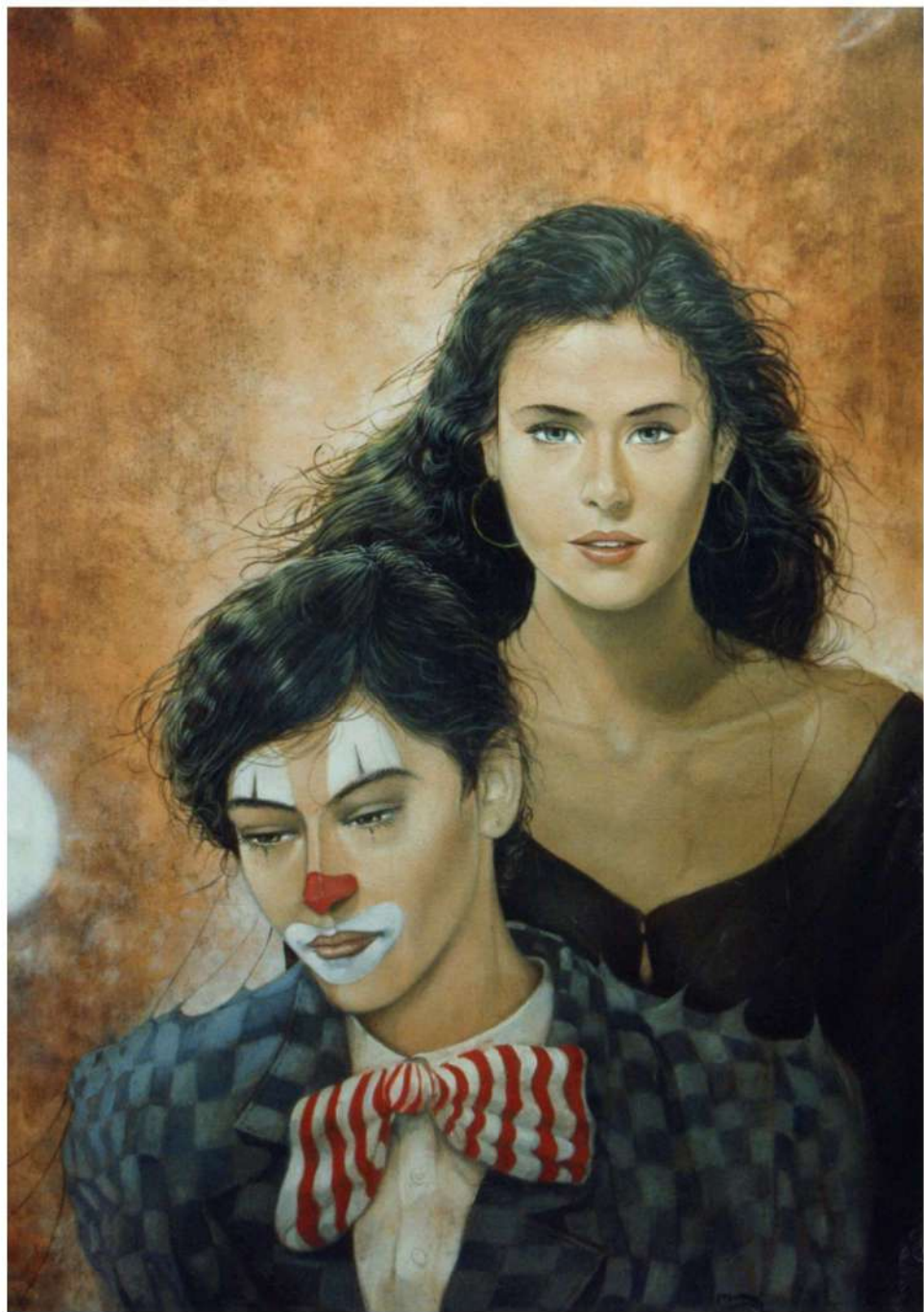




02/07/2008 - Ho visitato il tuo sito. Non sono un esperto di pittura ma posso dirti che le tue opere evocano gli abbandoni, le rivolte, tutte quelle sensazioni che sono proprie e riflettono quanto trasuda dall'animo umano. I tuoi personaggi sono pronti a far rivivere a chi li guarda (con una lente trasparente pronta a combattere la follia dei normali) l'angoscia esistenziale figlia di una realtà che troppo spesso ignoriamo o dalla quale, per puro calcolo, prendiamo le distanze.

Bravo per ricordarci di non disconoscere la grande opera d'arte che è il creato. Per dirla con Kierkegaard le tue composizioni sembrano nate per ricordarci quanto sia alto il prezzo che dobbiamo "sopportare di essere un individuo". Mauro





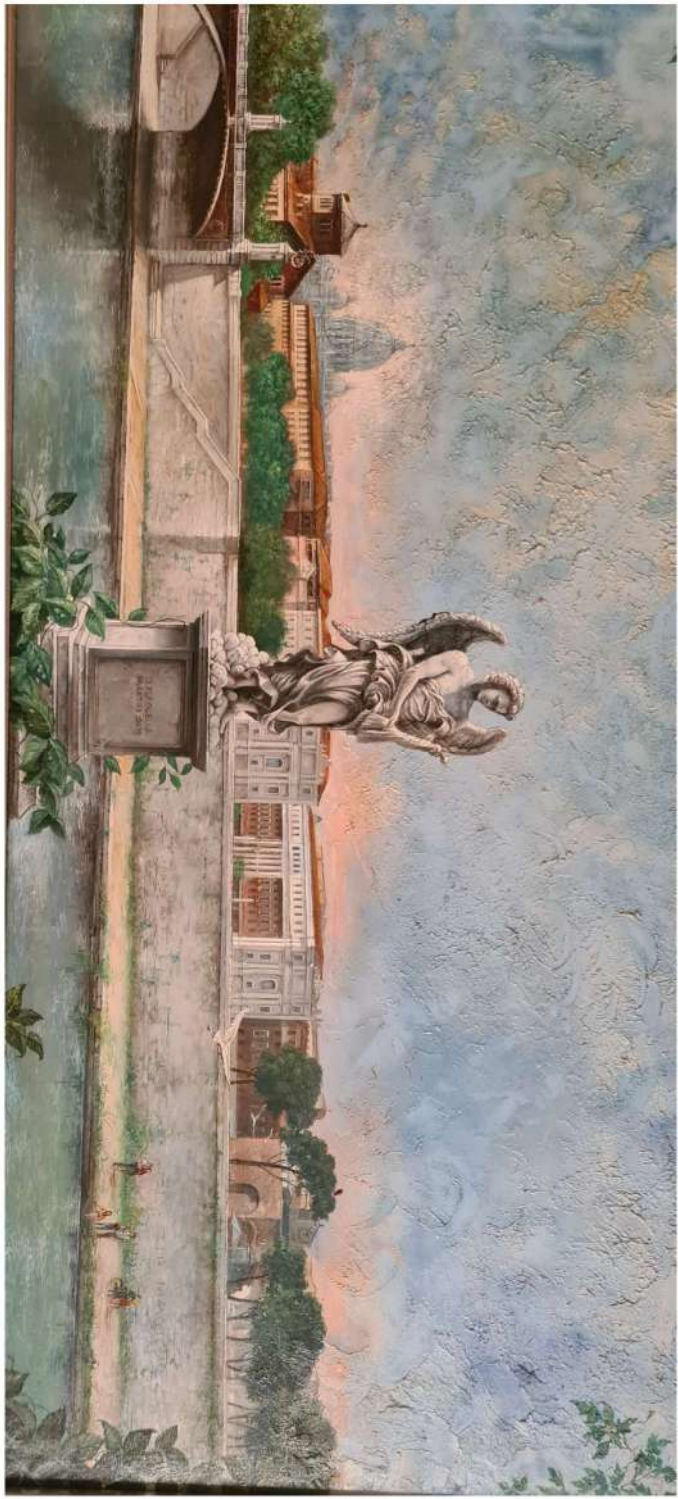
Schiavo dell'amore













19/06/2022 16:01:05 - Come artista eri straordinario le tue opere stupende ma come amico ancora di piu' solo 41 anni di amicizia speravo di piu' , sei stato un vero amico discreto ti ringrazio dei bei momenti vissuti, spesso sei nei miei sogni , Caro Vittorio ci manchi molto, Ciao

Antonio Coccozza



05/06/2008 -
Abbiamo
apprezzato le sue
bellissime opere e
siamo rimasti a
bocca aperta e
cogliamo l'occasione
per farle i
complimenti. I
cugini di Rossella
da La Spezia



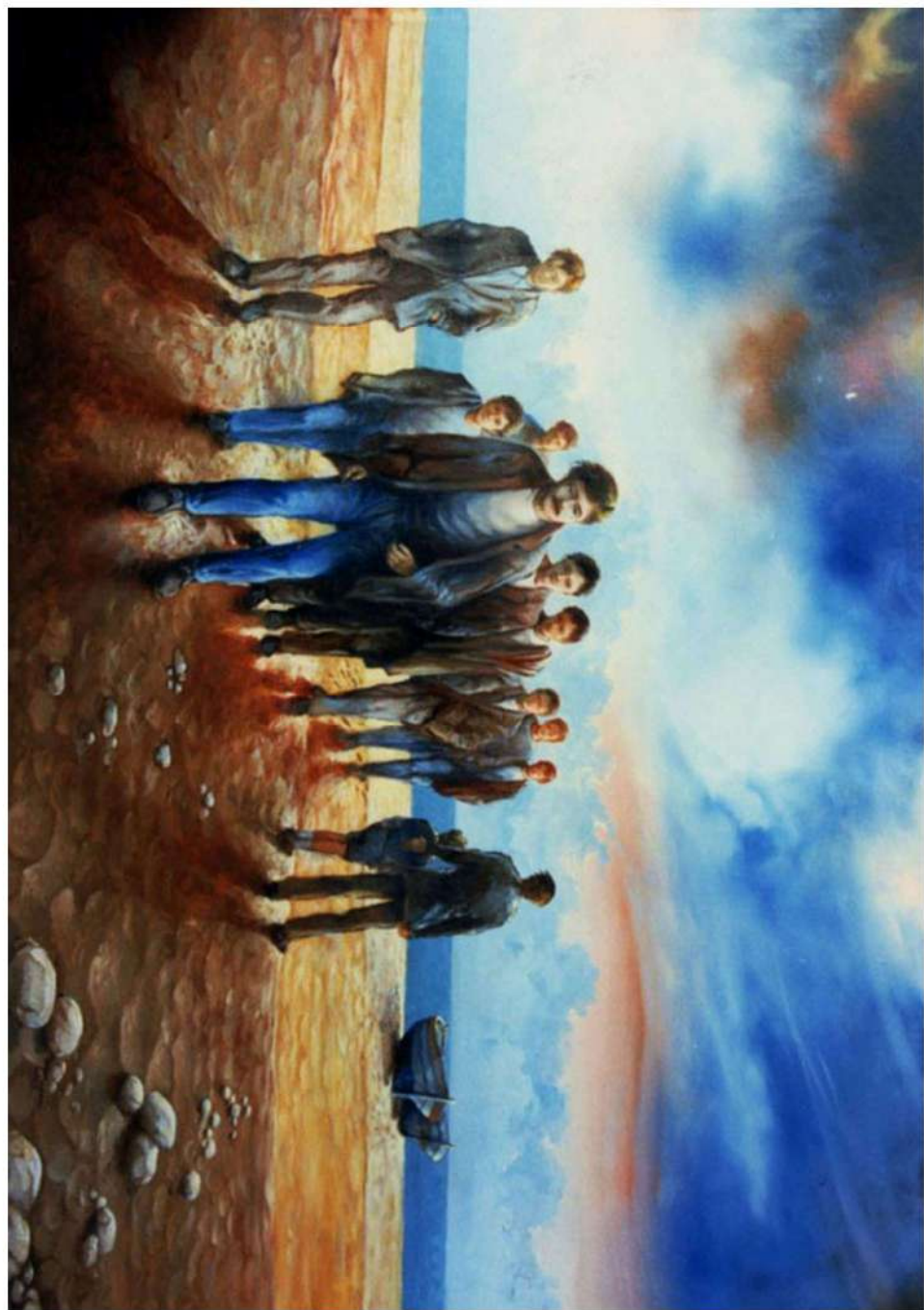
Ricerca

1980-1989



07/10/2022 ..La sua Crocifissione è il manifesto di un'anima, la sua, che sa guardare oltre il senso comune, scruta e rappresenta le follie di una umanità che insieme all'Eden ha perso il senso della vita... M. Pacetti

Crocifissione 2000



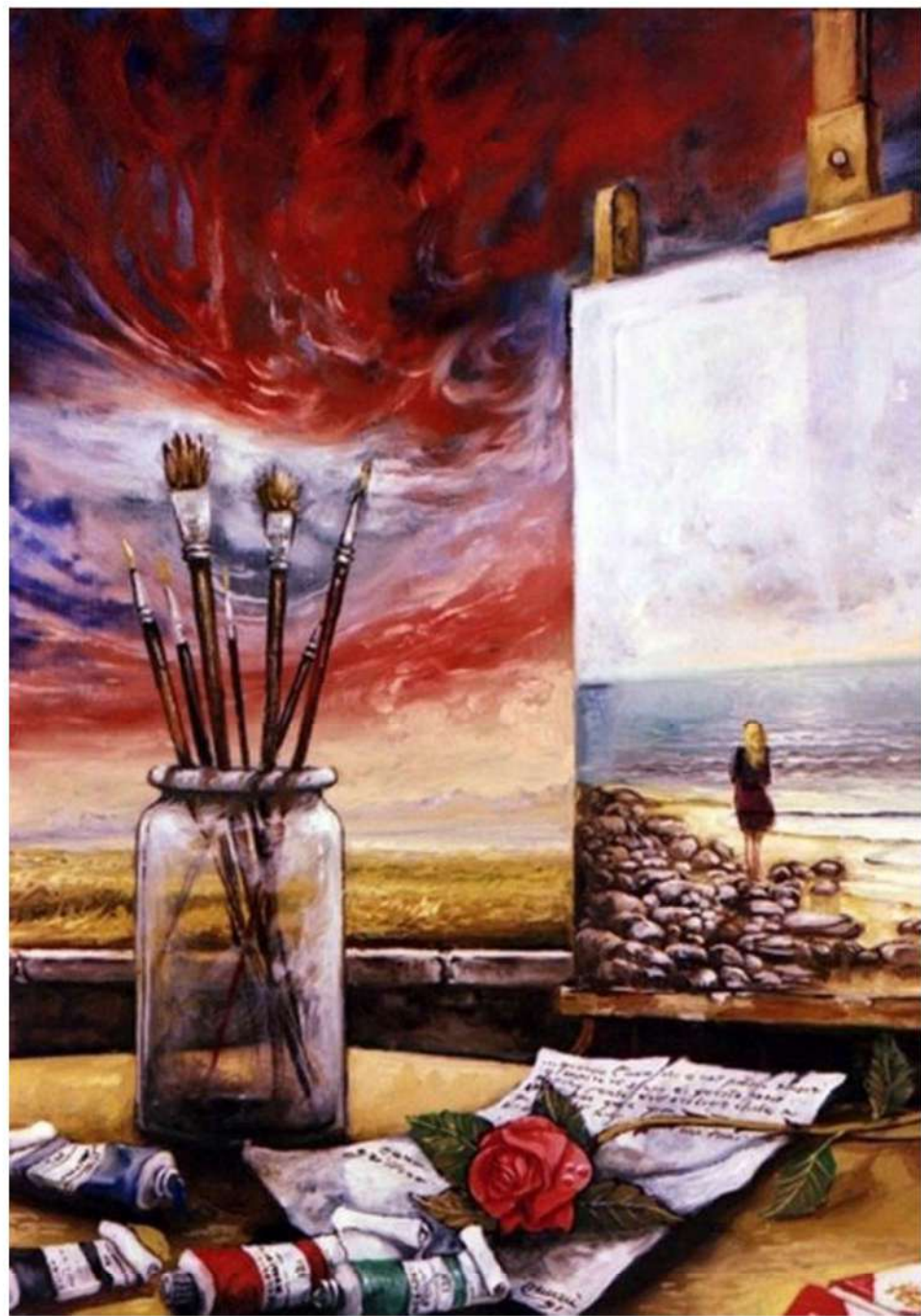
Gli Albanesi







Il peso dell'arte







La via dell'ipocrisia 70x100 tecnica mista



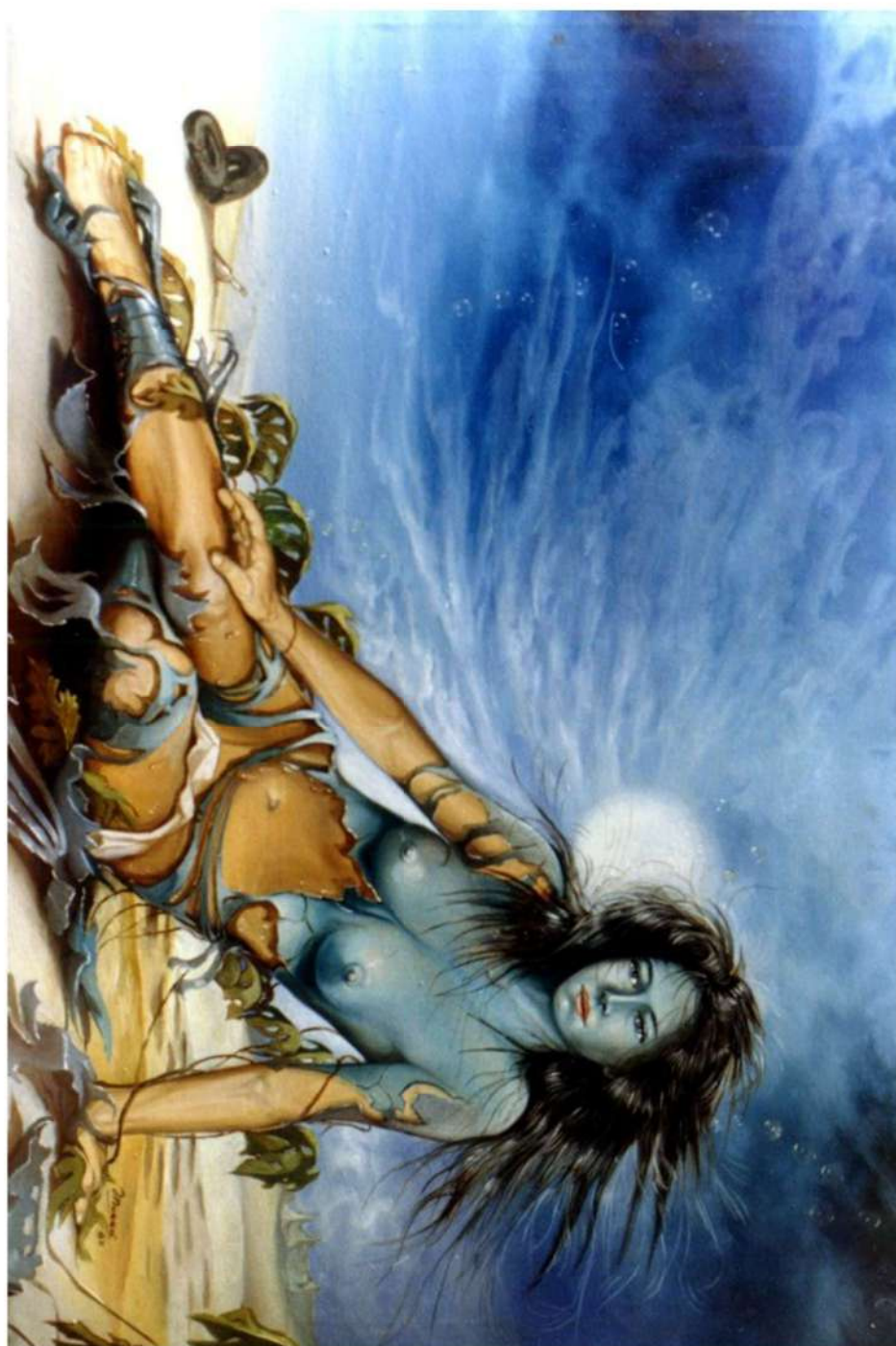


La settima corda — Acqua Sorgiva











L'amore — trittico acrilico su cartoncino



La fedeltà – trittico acrilico su cartoncino



L'ispirazione – trittico acrilico su cartoncino



11/07/2008 - ciao Vittorio, sono dentro il tuo sito, ho finalmente ammirato i tuoi magnifici valori, per un appassionato di pittura come me visitare il tuo sito è un'orgia per i miei occhi. Sei veramente grande, complimenti, seguirò il tuo sito anche da Fabriano dopo la pensione, auguroni per il proseguo della tua carriera. Ciao.

Poesia



22/08/2010 19:19:55 - Palestra Ginnic Beauty club di Roma, anni 70.....eri presente alle premiazioni organizzate da mio padre come ospite d'onore, vedo con piacere che sei sempre un artista straordinario!! Un salutone Luigi Geremicca



02/04/2019 20:22:16 -
Sono molto contenta
di avere in casa una
Sua opera sugli
"Albori" complimenti
e grazie mille
ritacm33@gmail.com

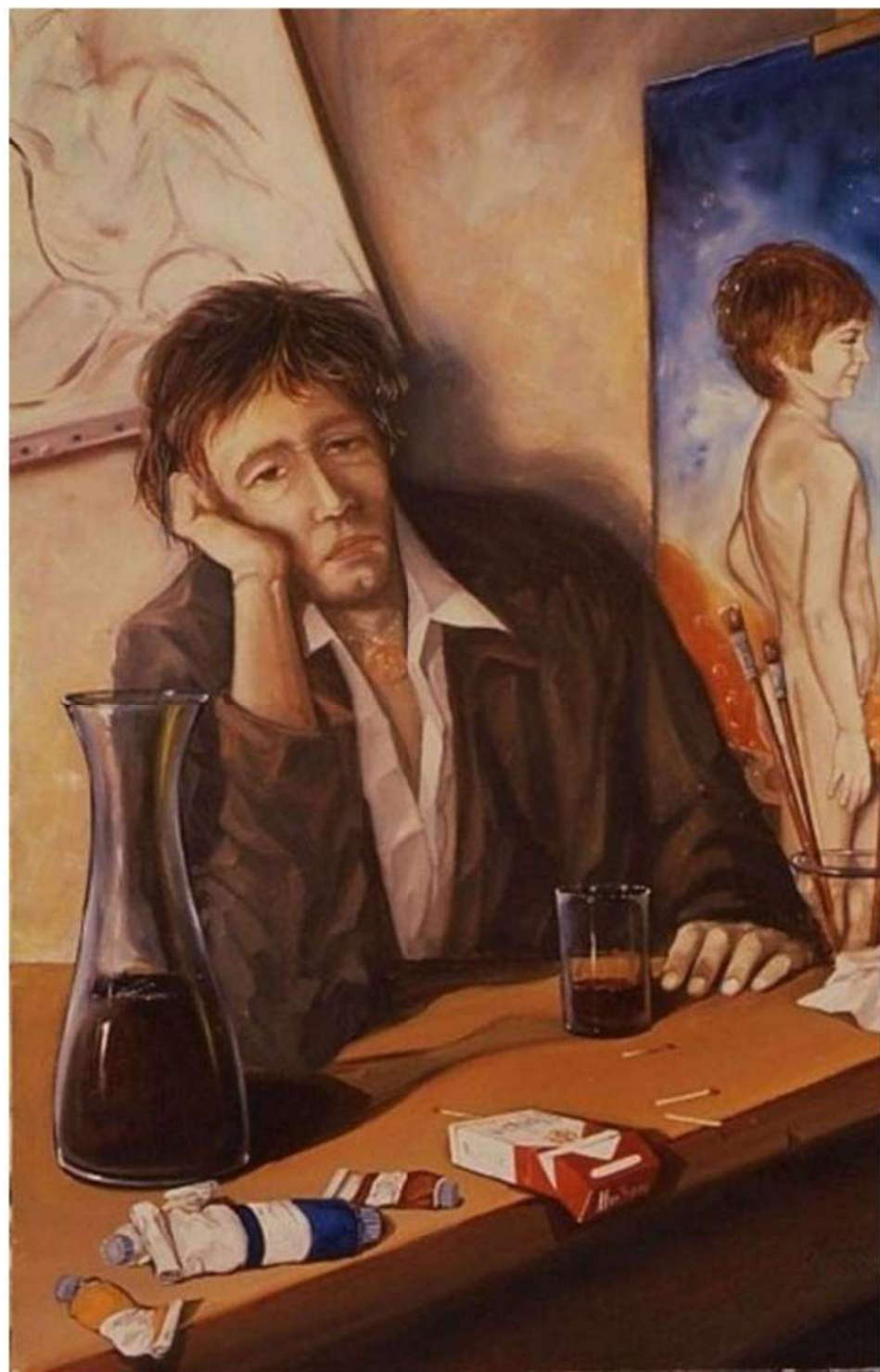
21/07/2008 - troppo
tempestosi i tuoi cieli
e le tue acque!!!
Claudia

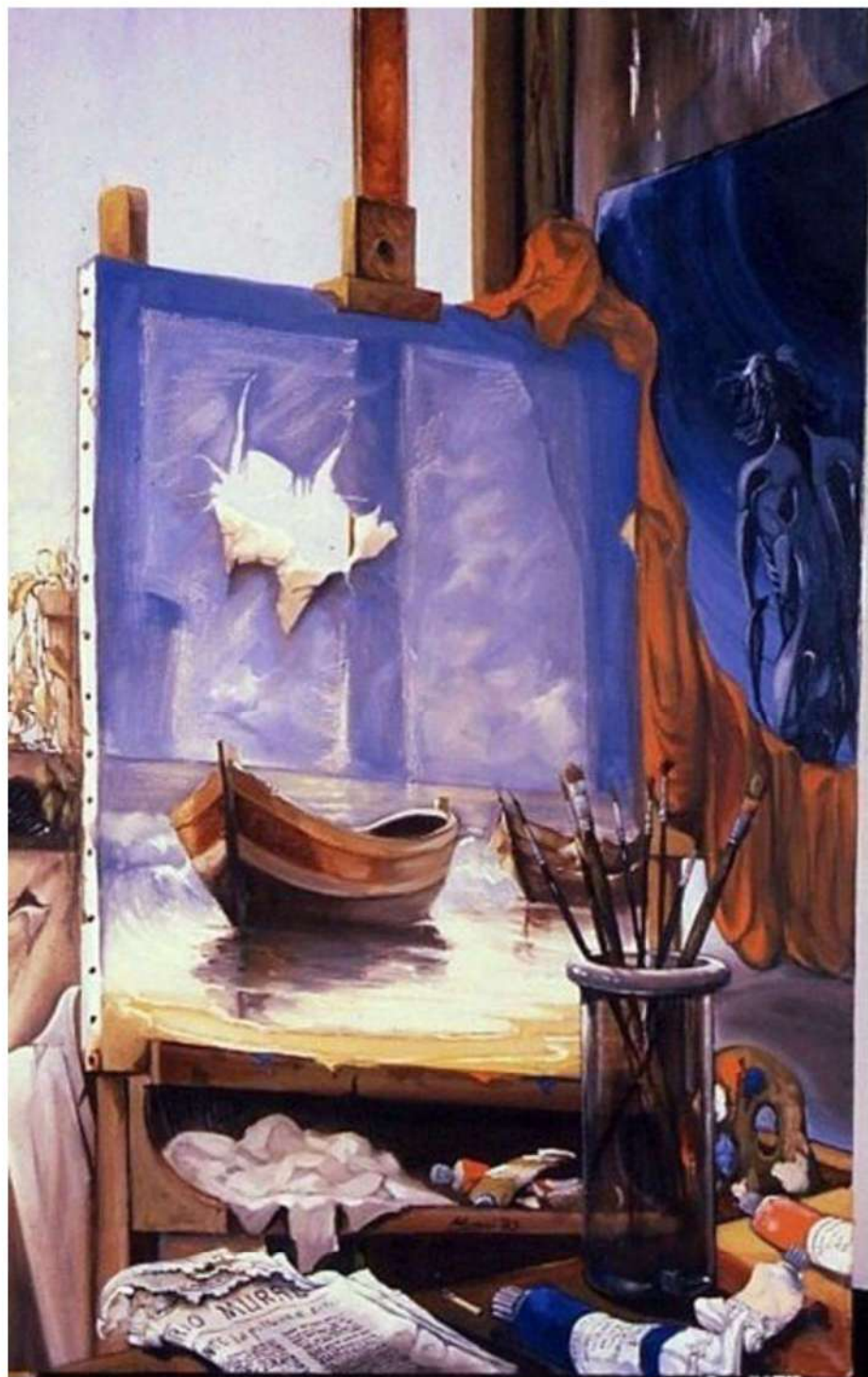
30/06/2008 - veramente
belli, complimenti
Angelo





Gli emigranti





L'abbandono

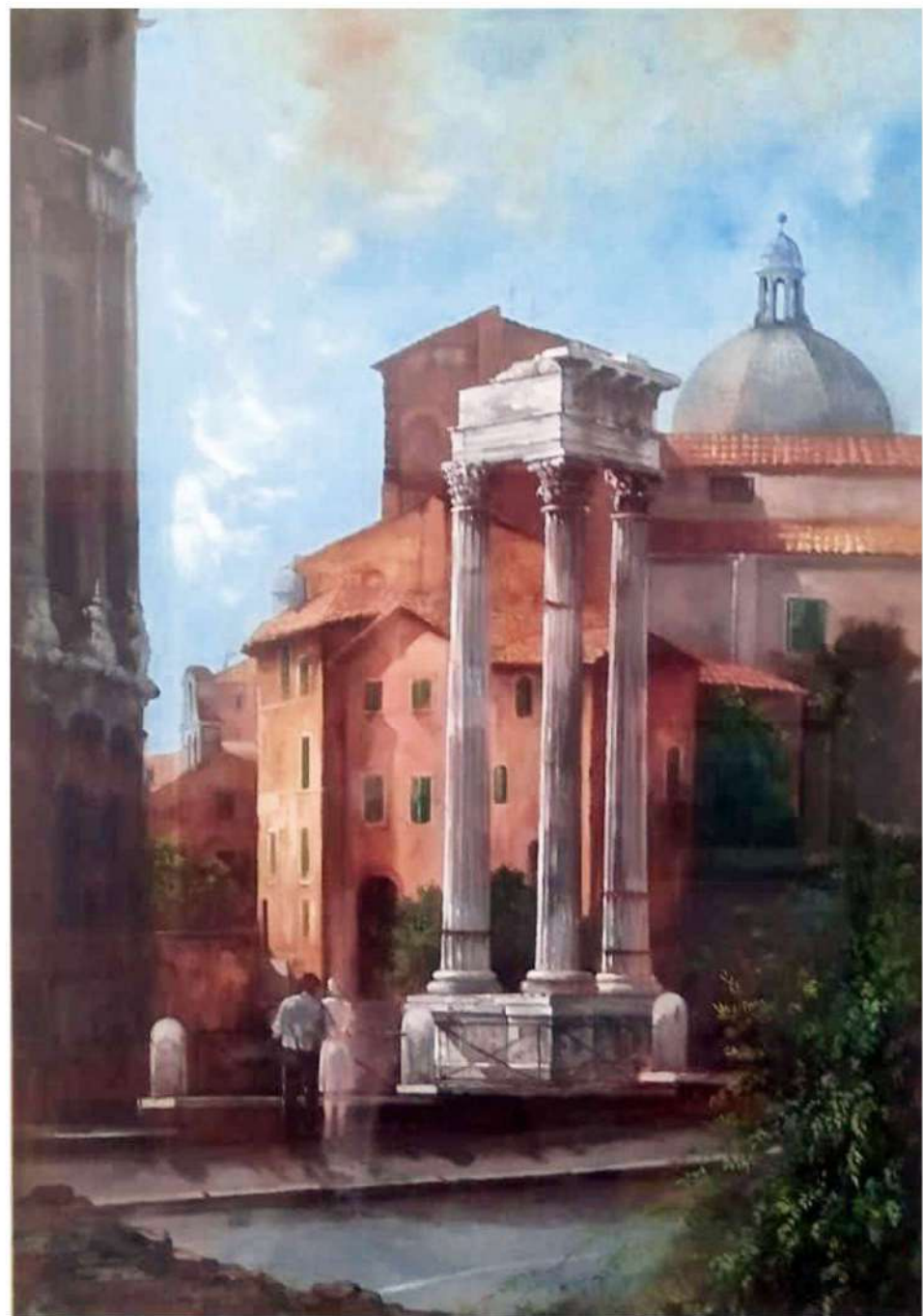


12/08/2010 14:52:01 - Caro maestro... il bello della tua arte... che tu sai inventare il colore!!

Alessandro Maiani

15/06/2010 00:26:34 - ciao Vittorio , sono Giulio ho fatto il militare con te a Barletta. Per caso ho visionato il tuo sito e la conferma che eri tu l'ho avuta vedendo i quadri del periodo rosso. Sai cercavo di imitarti ... troppo forte ciao Giulio Lucarelli















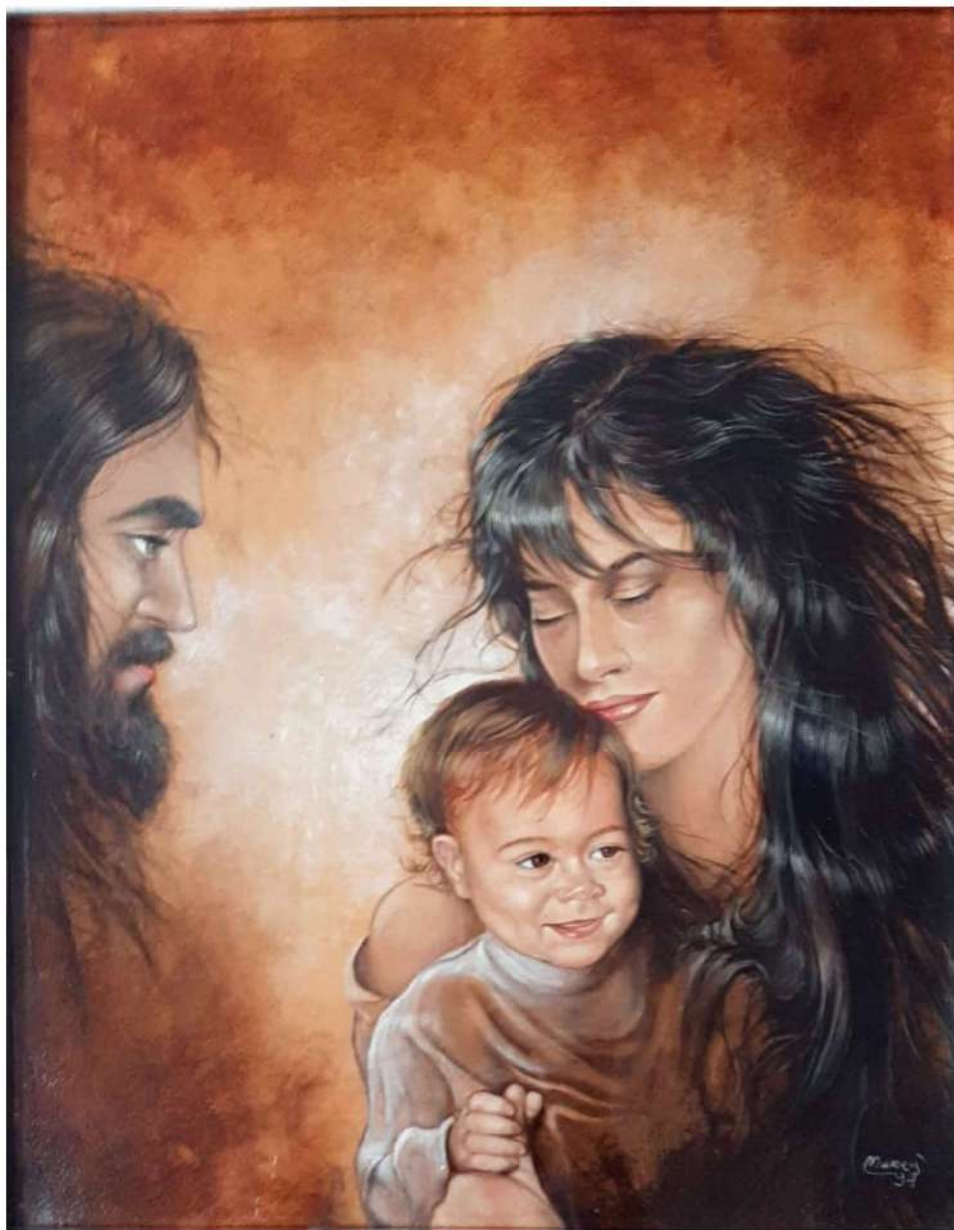
01/07/2008 - la serie dei nuovi colori , molto interessanti
Arturo Perciaccante



11/07/2008 - Grazie, molto bello l'angelo, ma è stato piacevole rivedere anche gli altri quadri. A presto e un saluto
Anna Maria Catania

07/07/2008 - veramente bello complimenti Lamberto





11/11/2012 09:51:15 - Ciao Vittorio questa mattina mi sono collegato su internet e mi fa' piacere ricordarti considerando che ho tre tuoi acquarelli.. SALUTI E ABRACCI. Gaetano Altamura



26/03/2010 22:19:17 - I suoi splendidi angeli mi hanno trasmesso una forte emozione. Attraverso la pittura anche gli angeli hanno un volto e dei sentimenti. Mi piacerebbe portare le sue opere nella mia città Conelgiano (TV). Io sono un curatore e critico d'arte. Mara Campaner

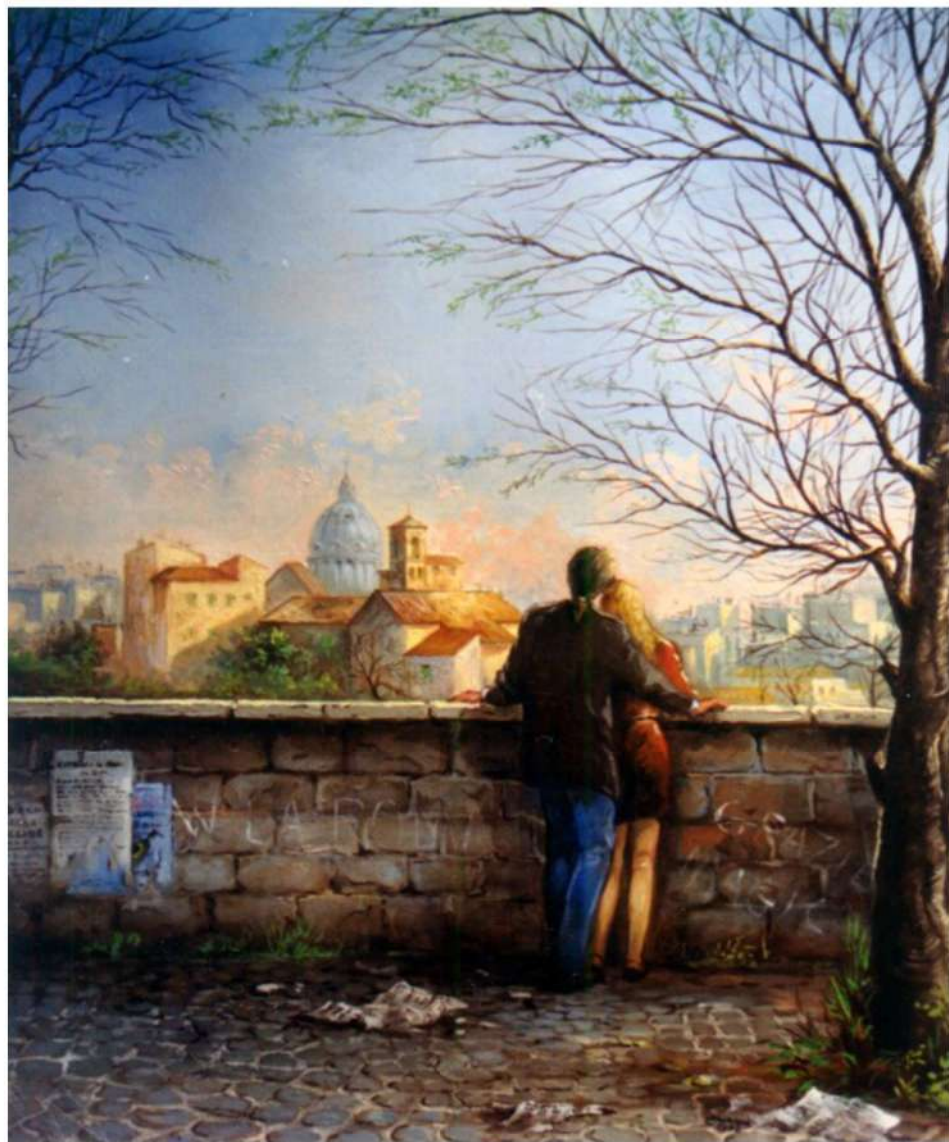


27/06/2008 - Ciao
Vittorio sono il
fratello di
Silvia...Ricordi
Gianluca.....mi
sono ricordato il
tuo sito
web....devo dire
che sei
veramente
bravo a
dipingere...
Complimenti
ancora,...ciao un
salutoooo a tutti

02/12/2009
16:47:35 - ciao
Vittorio sono
Vasco; ho
visitato la tua la
tua galleria
virtuale ,
Bellissima. Chi
guarda le tue
opere, capisce
che grande
persona sei , e
che sensibilità
hai.



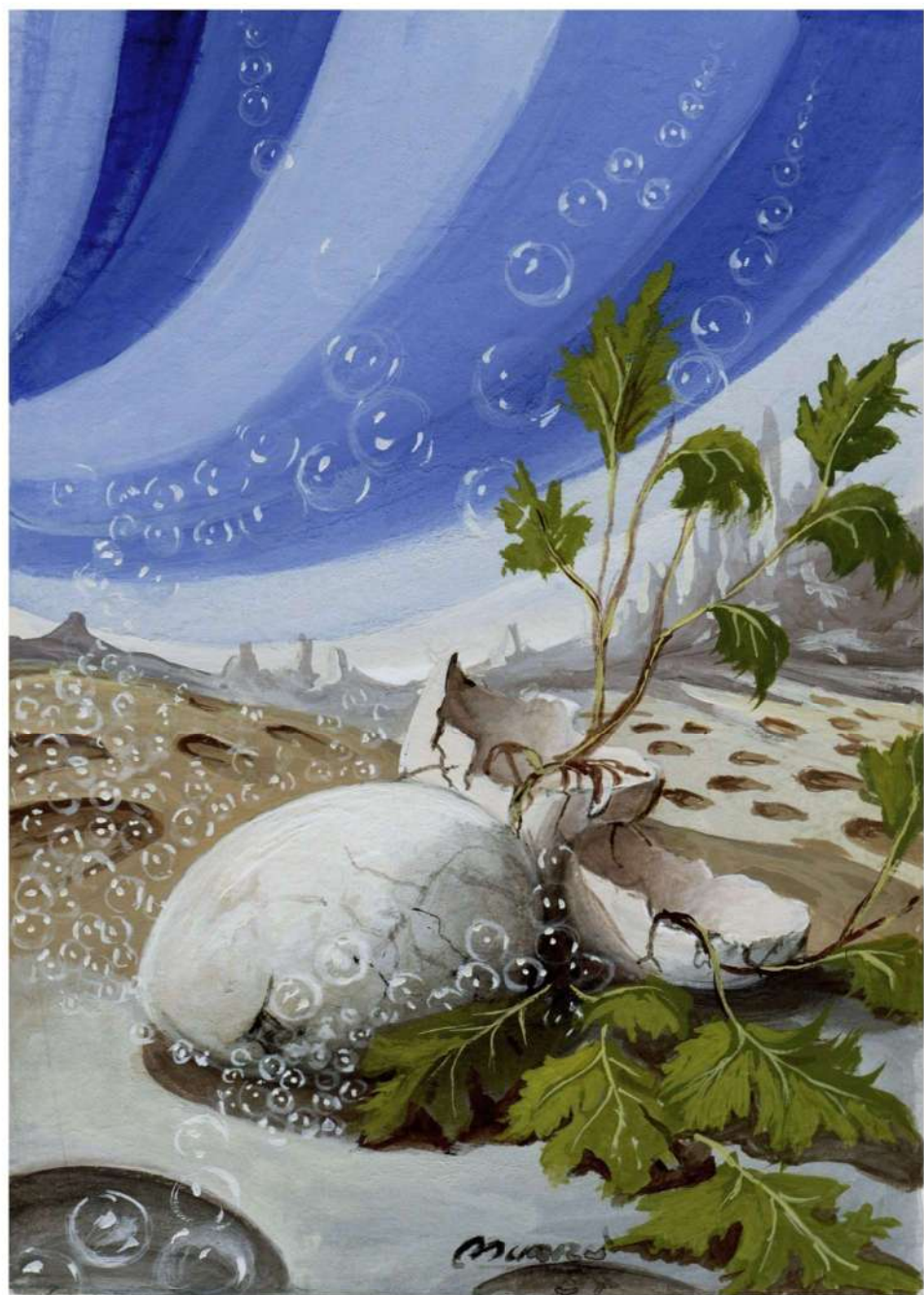




01/12/2025 Caro David, per anni passando in via Oderisi da Gubbio, davanti al locale di Ivo, il barbiere, il mio sguardo dall' esterno era attratto in modo automatico dall' opera di Papà, esposta sulla parete. In essa percepivo un sentire che per qualche istante mi portava in un altrove, di una bellezza onirica e metafisica. Chissà quante persone hanno condiviso e continueranno a condividere questa esperienza... È il miracolo che solo gli artisti sono in grado di realizzare! Daniele Viri







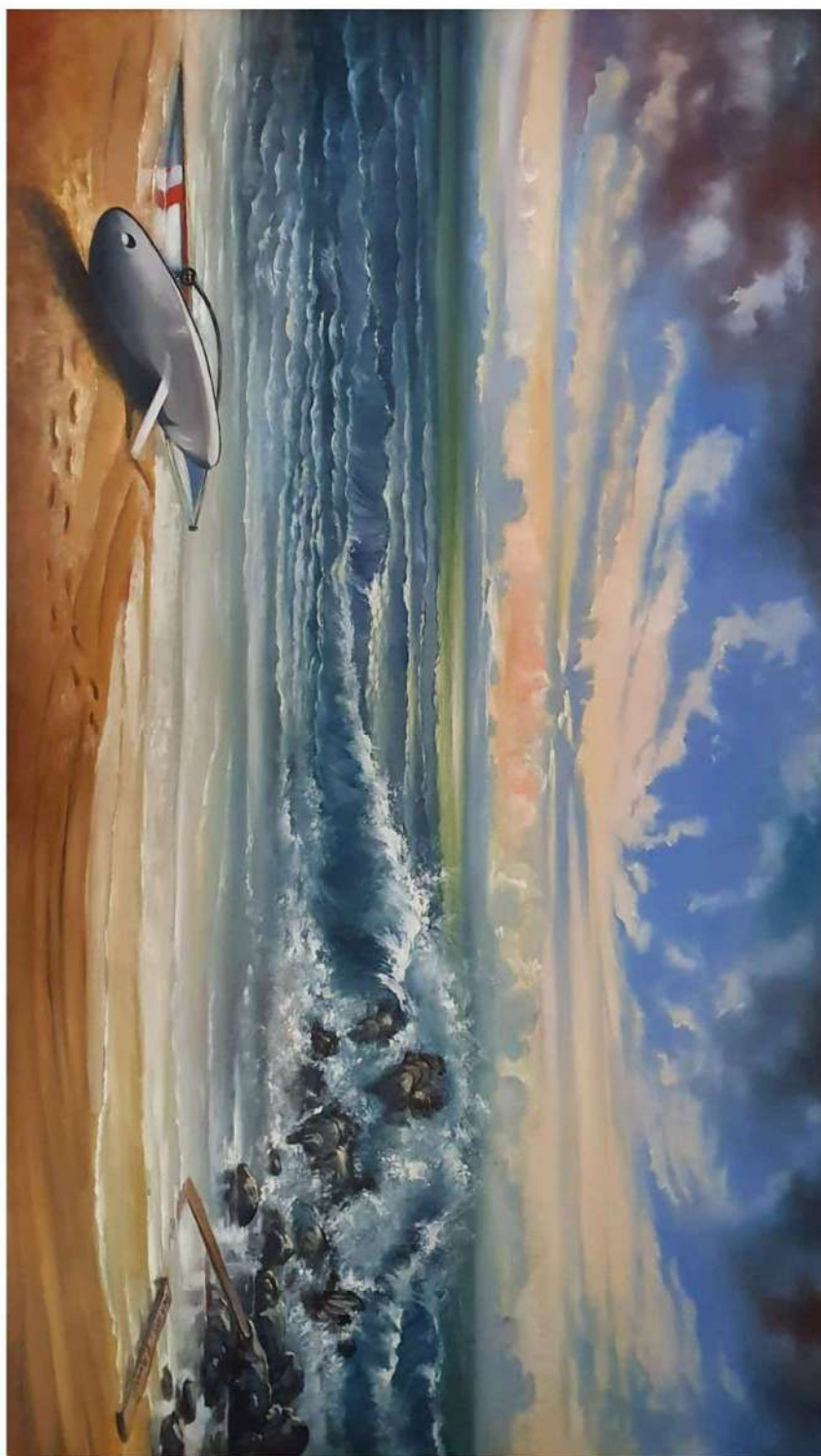




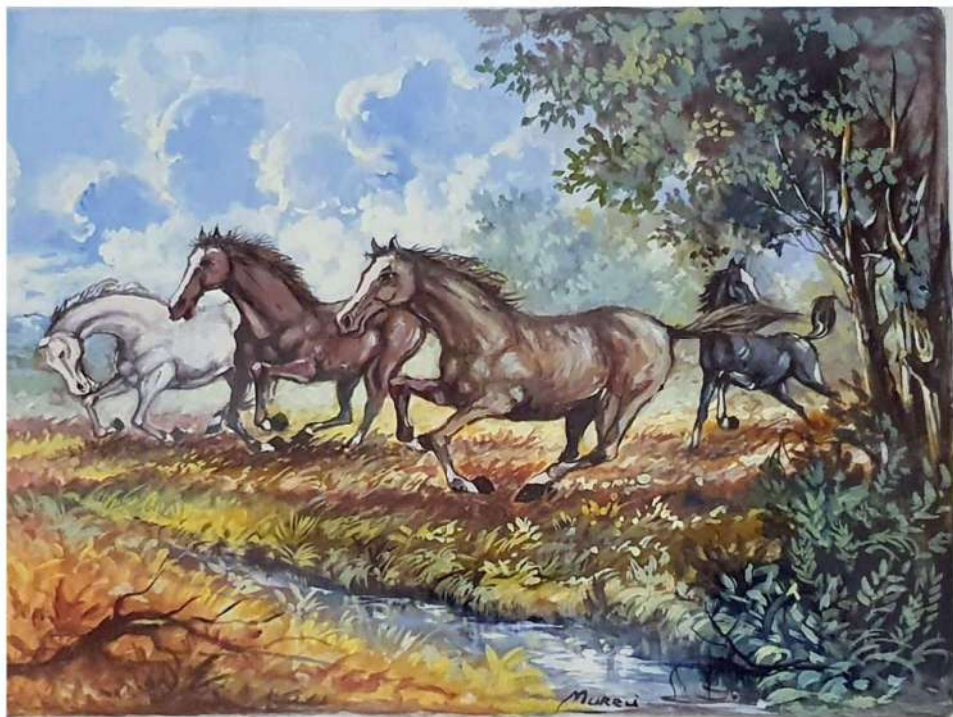




03/10/2008 23:41:29 - Ciao Vittorio, Tu sai che ho solo alcune delle Tue opere, quindi da quando ho la possibilità di ammirarle tutte vengo spesso sul Tuo sito, ed ogni volta mi emoziono. mi entusiasmano i Tuoi colori. i Tuoi volti, I tuoi cieli ecc.. ma quando guardo quelle che ho in casa, Ti invio sempre un affettuoso pensiero, perchè hai saputo interpretare il linguaggio del mio cuore. Mi ritengo fortunato perchè sei anche un grande amico. Nicodemo









16/08/2011 20:53:49 -
Ciao Vittorio, sono
Pietro Nardone...
Curiosando in
internet abbiamo
visto il tuo sito, e
avrei tanto piacere di
reincontrarti!! Ho
ancora il forno a Via
G. Chiabrera.
Pietro Nardone







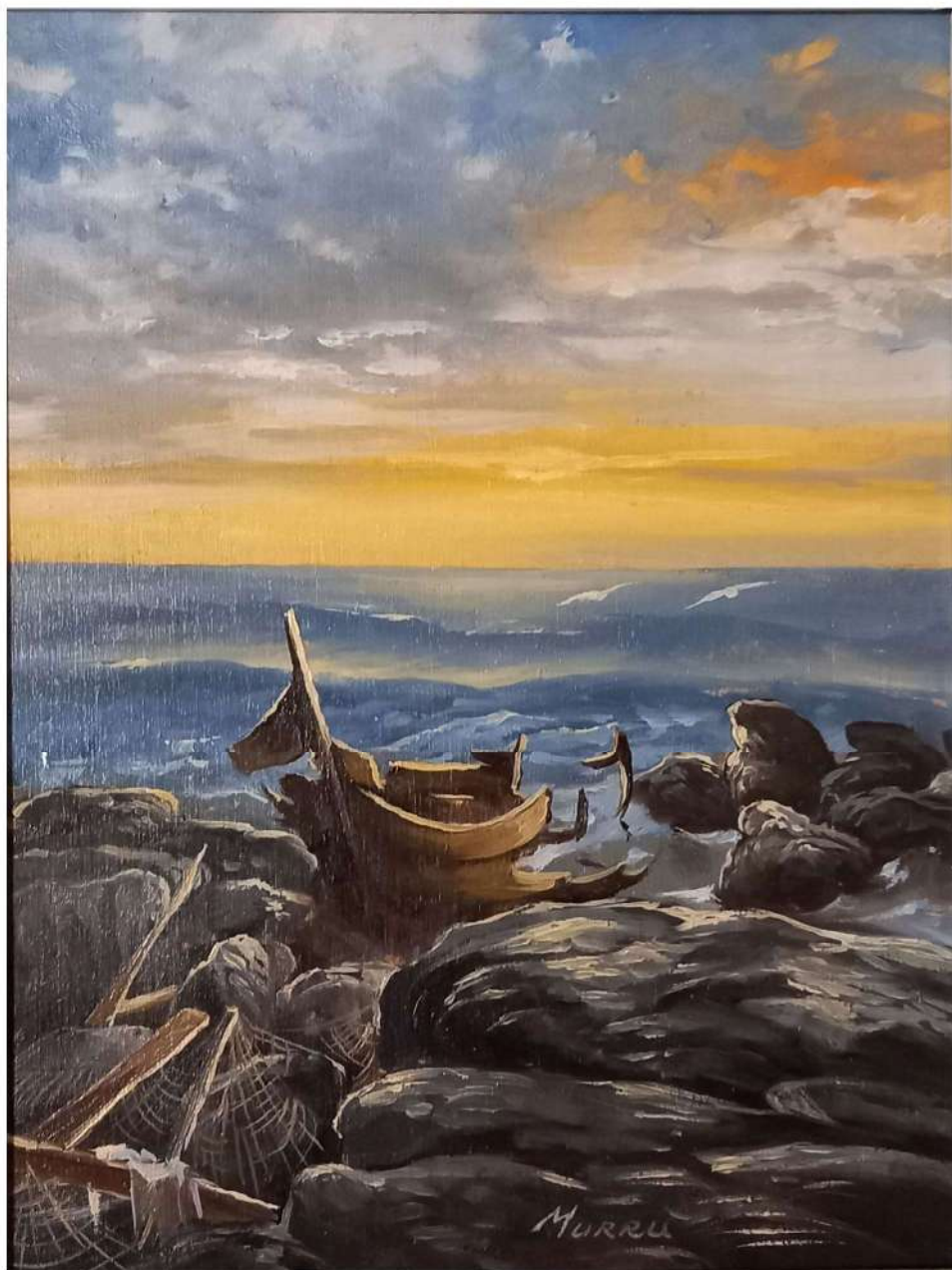






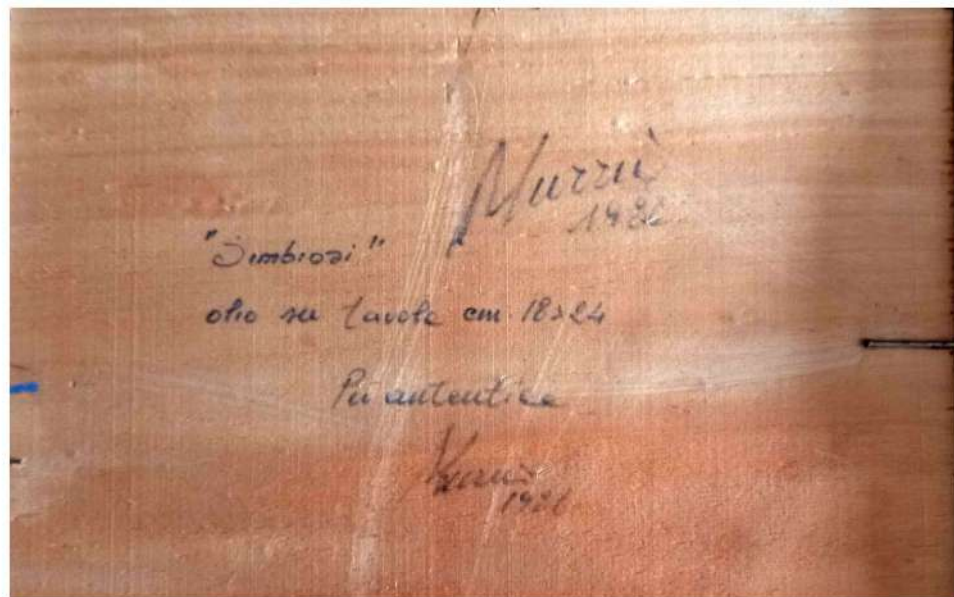
02/10/2010 00:19:58 - straordinari i tuoi quadri, veramente belli!!!! io sono alle prime armi ...però mi piace molto dipingere, ora frequento l'istituto d'arte a Forlì, spero di migliorare ..gli insegnanti sono straordinari!! complimenti ancora chissà forse un giorno verro a vedere una tua mostra ,ora la scuola mi frena ...cordialmente Olinda Casadei

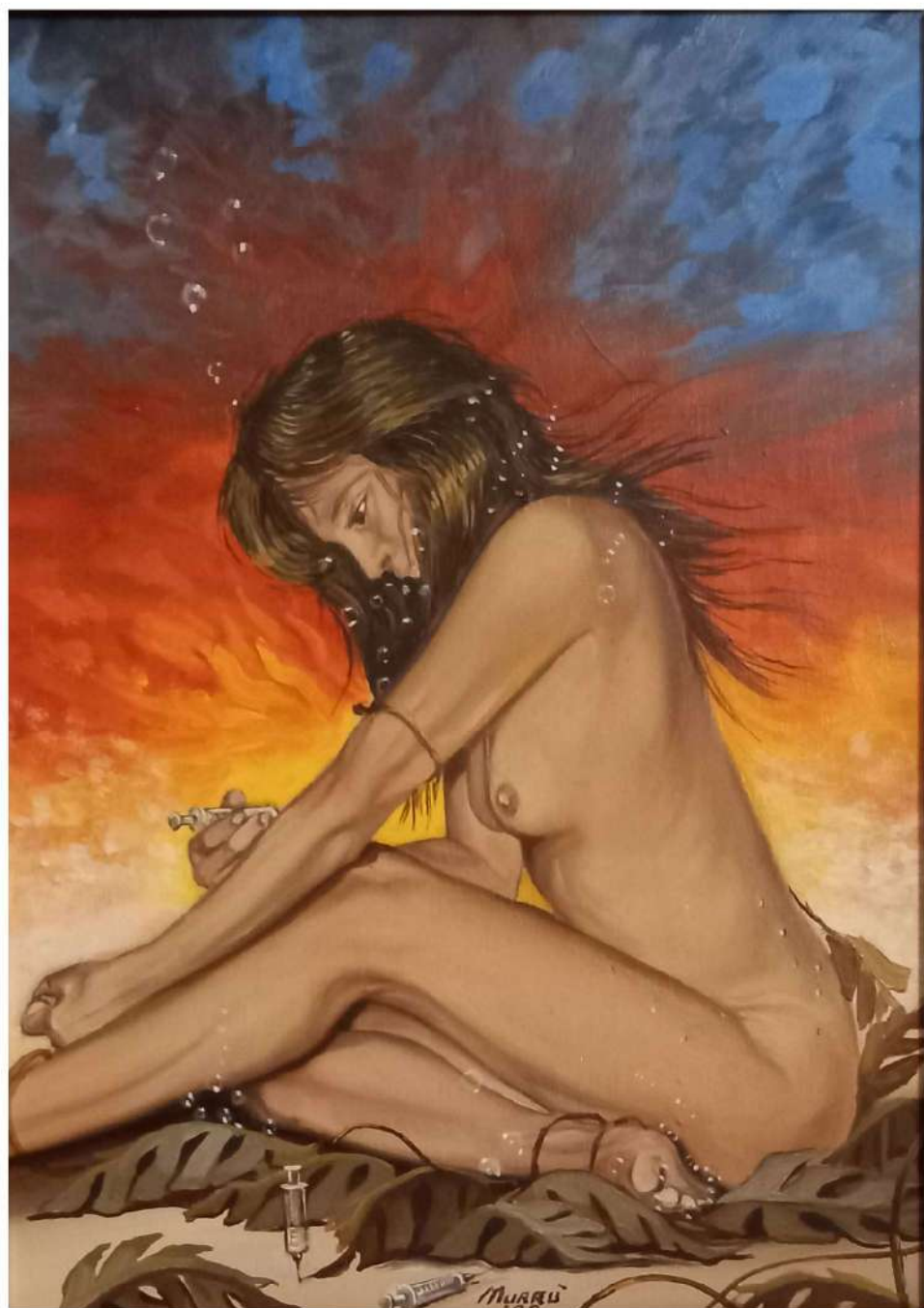




18/03/2009 01:39:22 - sei straordinariamente bravo: tecnica, colori, ritratti-volti, fantasia, in bocca al lupo! Io un quadro tuo ce l'ho, e' bellissimo e ritengo di essere fortunato.

Luigi Marchegiani









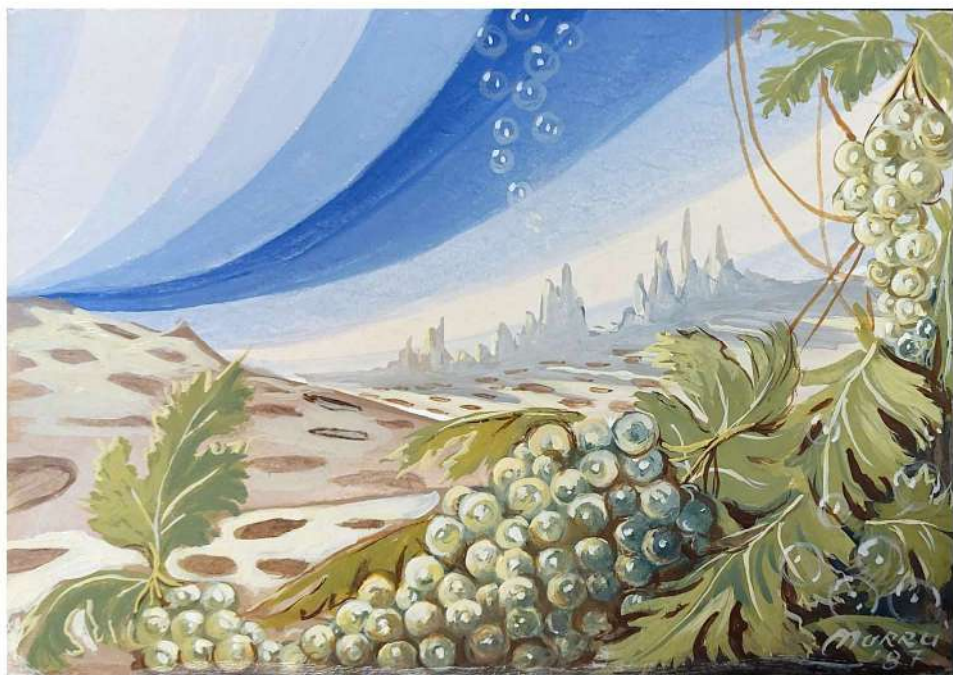




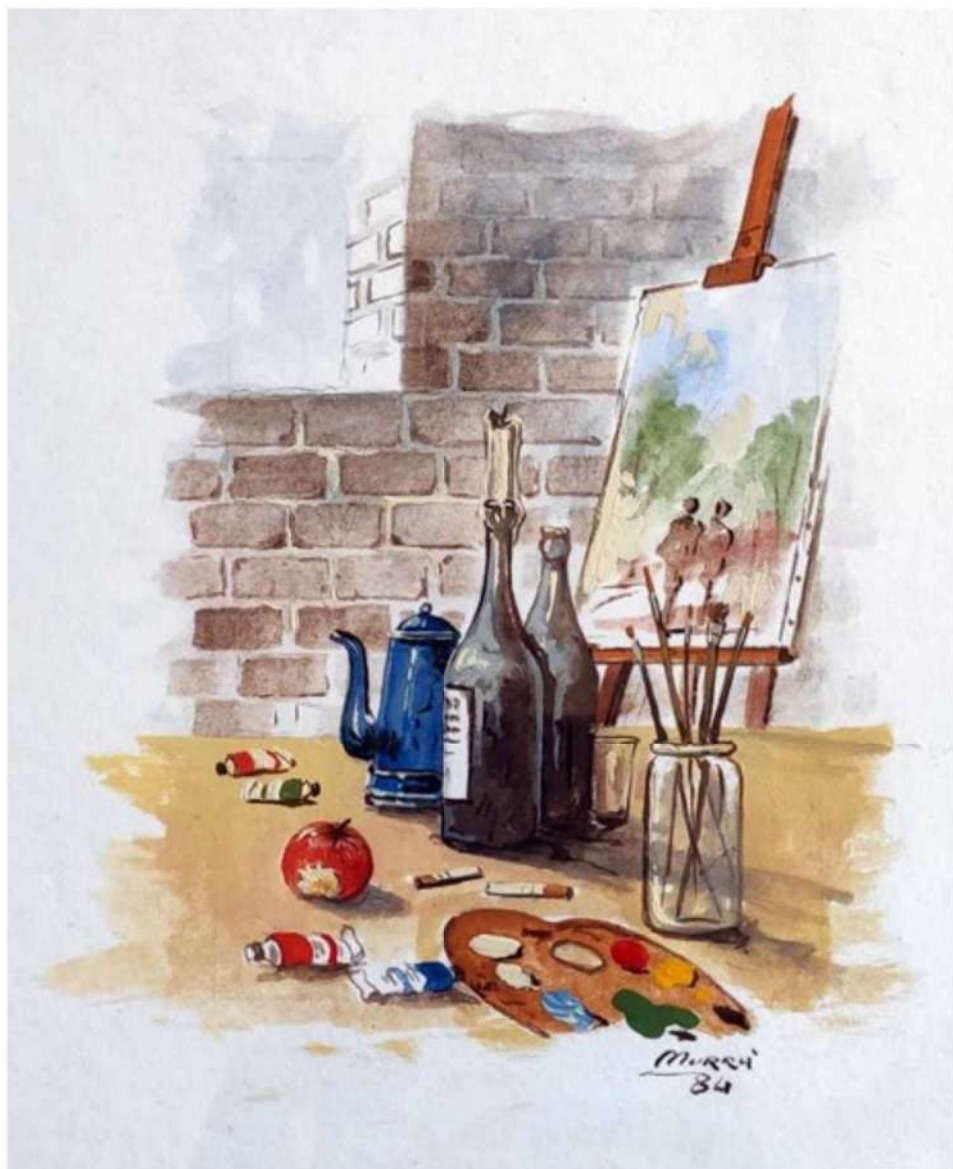






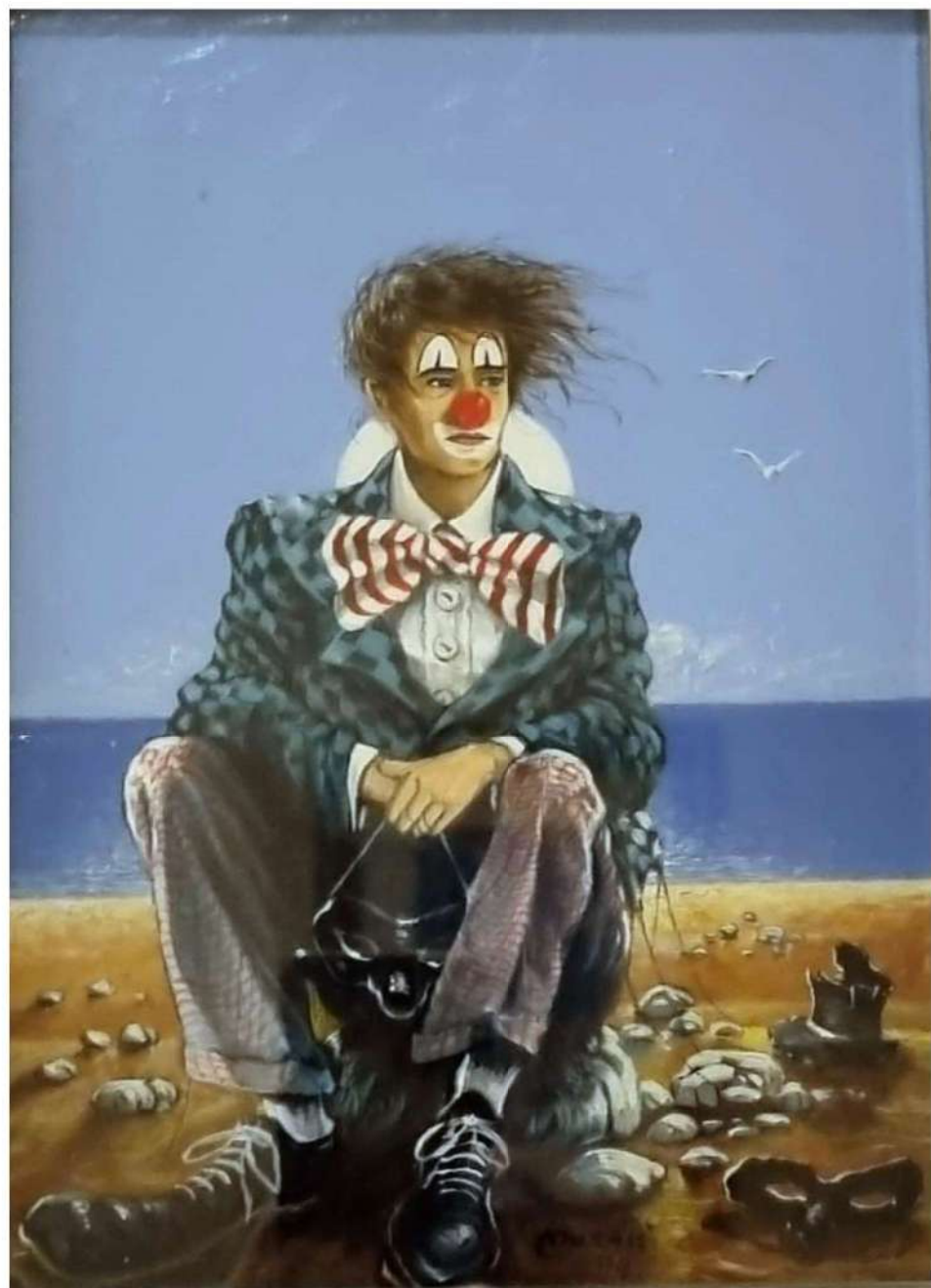






19/06/2022 15:51:55 - spesso penso a tutte le chiacchierate in tanti anni, 41. una carissima persona , spesso ti vedo nei miei sogni , oltre a un artista straordinario eri un vero amico ..Ciao

25/03/2022 08:57:10 - Sei sempre nei miei pensieri e nel cuore.peccato non sentirti piu erano belle chiacchierate ...







08/07/2008 - finalmente sono riuscita a visitare
il suo sito, complimenti!! Caterina

20/12/2009 19:27:34 - ciao Vittorio ma tutti ti
pensano senza di te è una noia buone feste
Mauro Bottari

09/09/2008 11:23:33 - Ciao Vittorio, ti volevo
dire che nella vita basta poco per essere
contenti...Io ho provato questa gioia
guardando oggi il tuo quadro "Energia è
Vita".. ti ringrazio per quello che dai..!!!...









Albori

1968-1979





Il robot — acrilico su tela 60x100 1975



Tenerenza di Madre



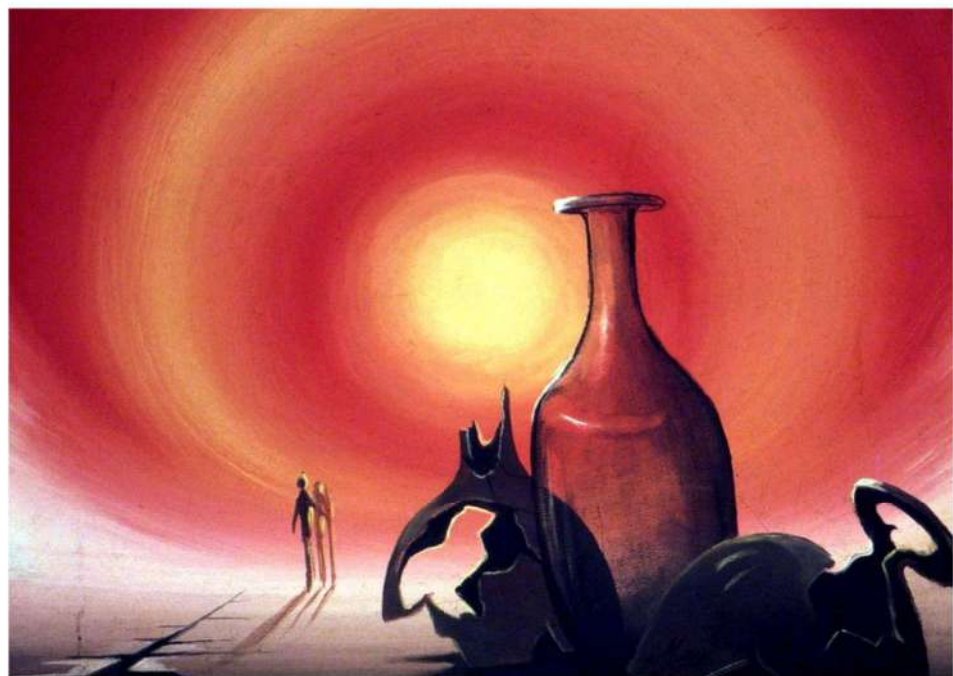
foto. Contemplazione -
 dim. Affinto cm. 100x60
 fee. Ninto

Ricompra il diritto qui riprodotto
 come mia opera

in fede
 J. P. P. P.
 1975-



25/12/2009 12:58:28 - Scorrendo i tuoi lavori sono passato da un'emozione all'altra da un'impressione all'altra senza soluzione di continuità!! Un viaggio tra luci, colori e sensazioni di ogni tipo ma tutte accomunate da una stessa anima e da uno stesso carattere che è il tuo stile inconfondibile!! Grazie tante per la tua Arte!! essendo anche io un pò artista (chitarrista) ho avuto ispirazione emotiva guardando le tue Opere che spero di riuscire magari a tradurre in musica!!a proposito complimenti vivisimi per il compositore/esecutore delle musiche!! Sarà per me un piacere ed un onore essere invitato ad una tua mostra! Grazie ancora!! Roberto Randy



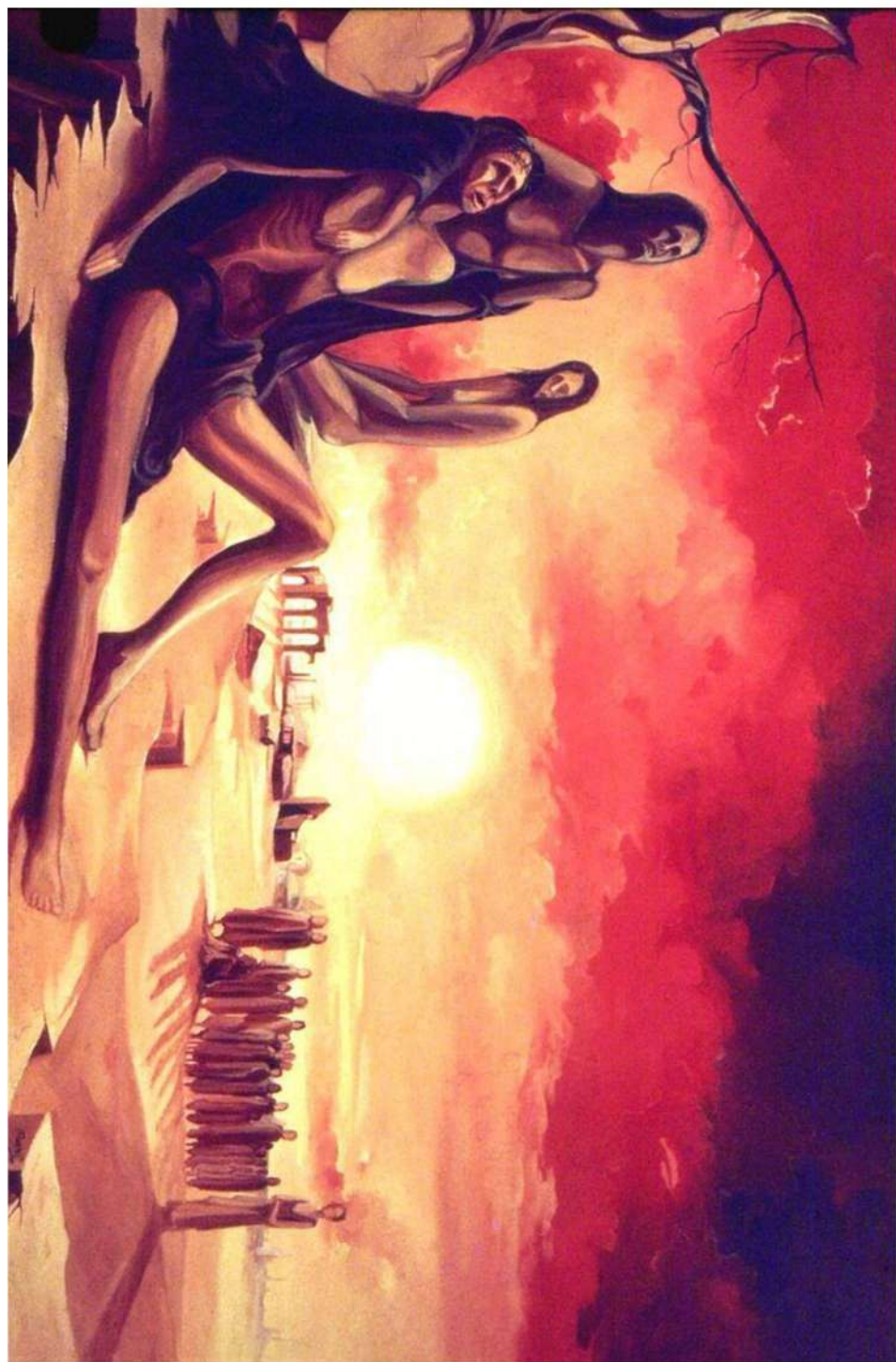




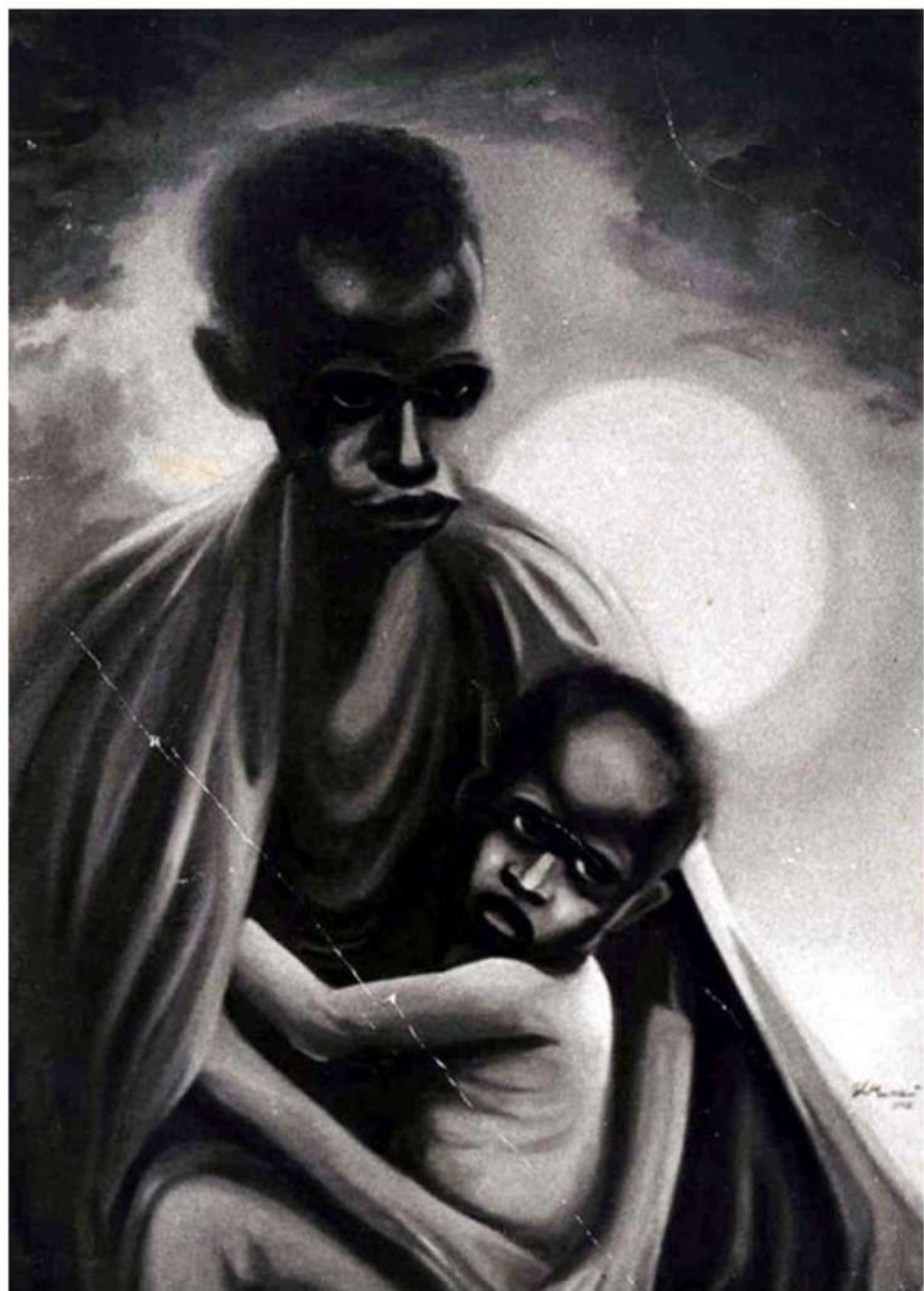






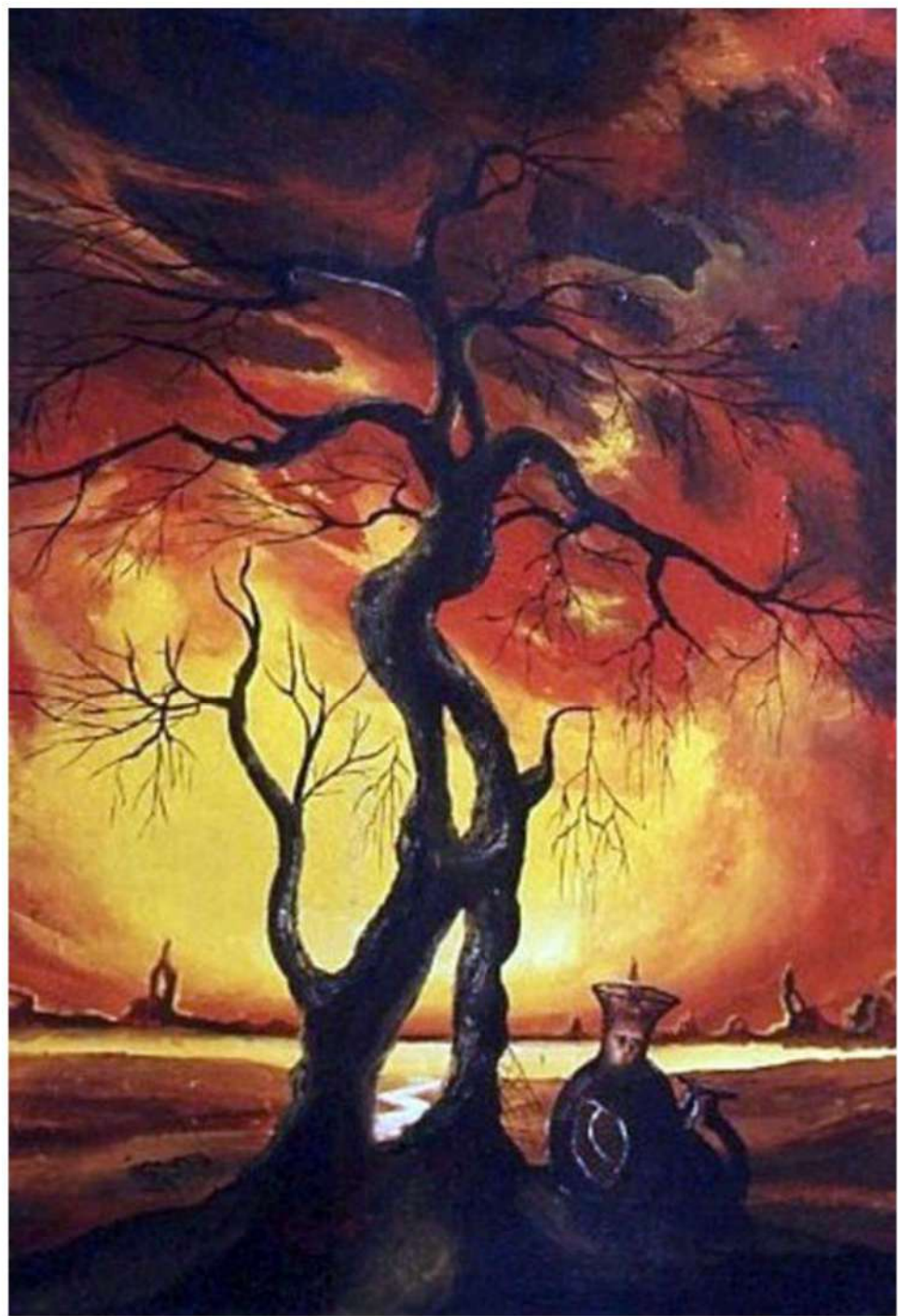


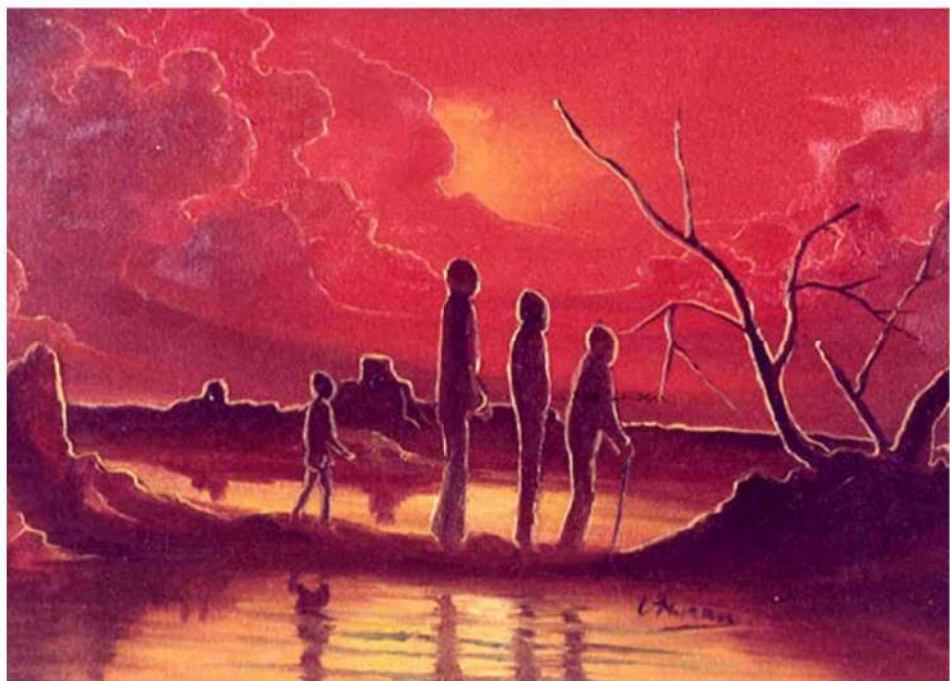
Deposizione





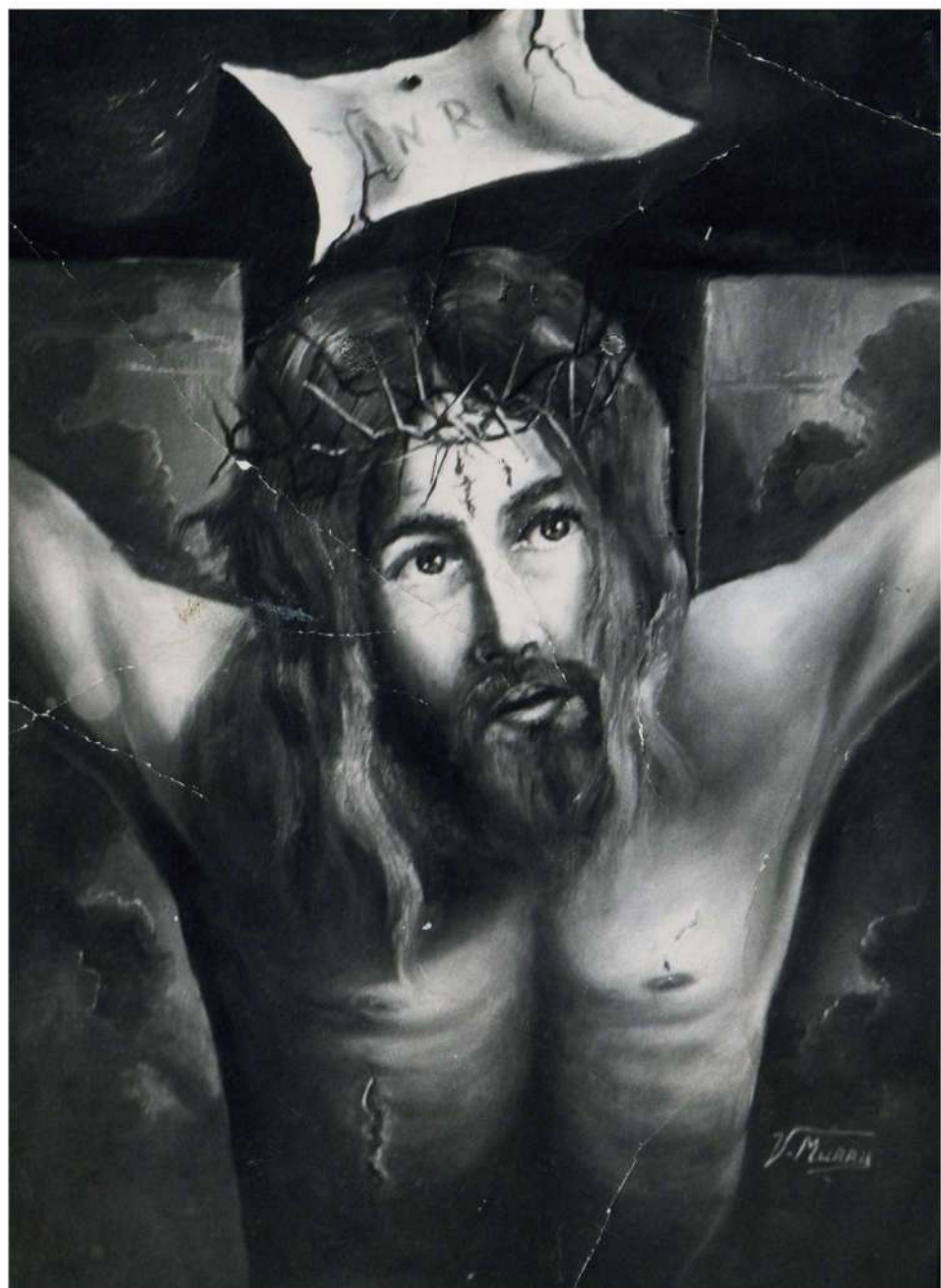
21/07/2008 - Ciao Vittorio, come vedi sono qui. Anche io fra i tuoi ammiratori entusiasti, ti sapevo bravo ma non credevo che potessi talmente coinvolgere e catturare la mente ed il cuore! Finalmente dopo quasi trent'anni, e grazie alle alchimie tecnologiche, ho potuto vedere le tue splendide opere. Dirti semplicemente che sono bellissime (in particolare "L'ultimo Angelo" credi davvero che scompariranno dal mondo?) è assolutamente riduttivo. Spero di poterti ammirare al più presto dal vero. Facci sapere e verremo in molti a visitarti. M.P. Vitali







Fuga



Quegli Occhi..









dimensioni del dipinto : cm. 50 x 70

Sigla / Età : M.V. s.

Numero : 22

Collezione : Ubaldo LAI

9-8-1972

Alberto Korda





Dimensioni del dipinto : 50x70
 Sigla tela : M.V.C.S.
 Numero : 30

Collezione : Paola Borboni e Bruno Ulari.

11.7.1973
 G.

Umberto Boccioni

M.V.C.S. 30
 A. Paola Borboni e Bruno Ulari
 È acquistata questa opera
 M.E. K. A. B. 1973
 - Vittorio Juri
 - Roma. 1973. Luglio 10 -



Roma
10-7-73
A Vittorino
Vittorio Murru
con amicizia
e sincera ammirazione.
autentico fittore
segno qui bene
Paola Borboni

10.7.73 Roma
A Vittorino Murru
che spero di vedere
sposarsi
granchissimo
Paola Borboni

Nella pagina accanto quadro della collezione Paola Borboni con dedica. Sopra il ringraziamento di Paola Borboni.
Il quadro è rientrato nella collezione D. Murru nel 2023..





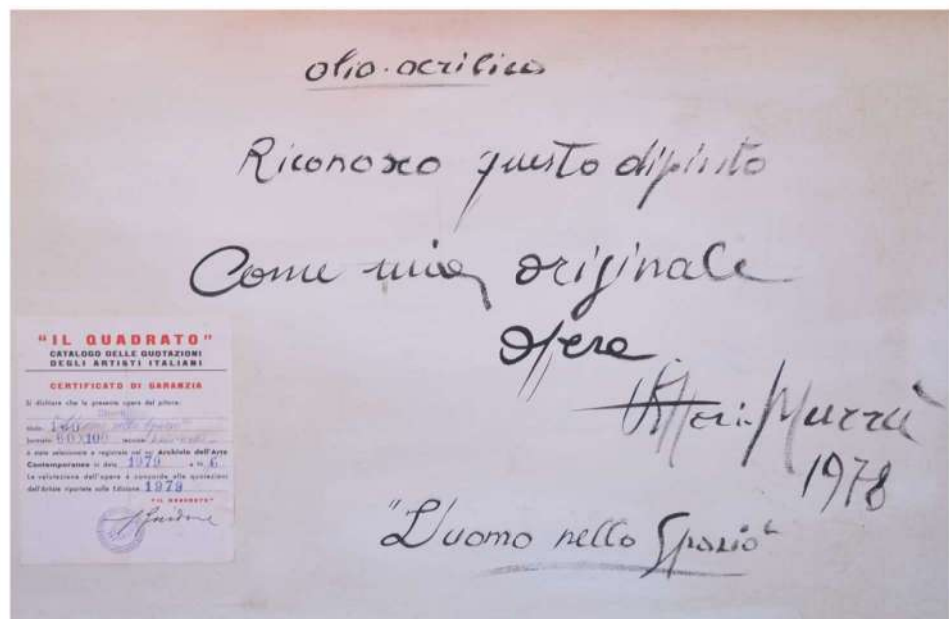








08/09/2009 17:57:28 - Ciao Vittorio siamo Mauro e Tiziana (ti ricordi?) spero di sì, anche se ti mandiamo questo messaggio a distanza di un anno, abbiamo visitato più volte la tua galleria virtuale e siamo rimasti senza parole nel guardare ciò che sei capace di trasmettere con un colpo di pennello. Speriamo di rivederti presto. Ciao



24/10/2009 17:07:58 - Ciao Vittorio, abbiamo appena finito io e mia moglie di ammirare le tue opere, e siamo molto contenti ma nello stesso momento dispiaciuti di possedere soltanto tre sampietrini sfiorati dal pelo dei tuoi pennelli, forse un giorno ammireremo da vicino anche una tua tela. I nostri più sinceri



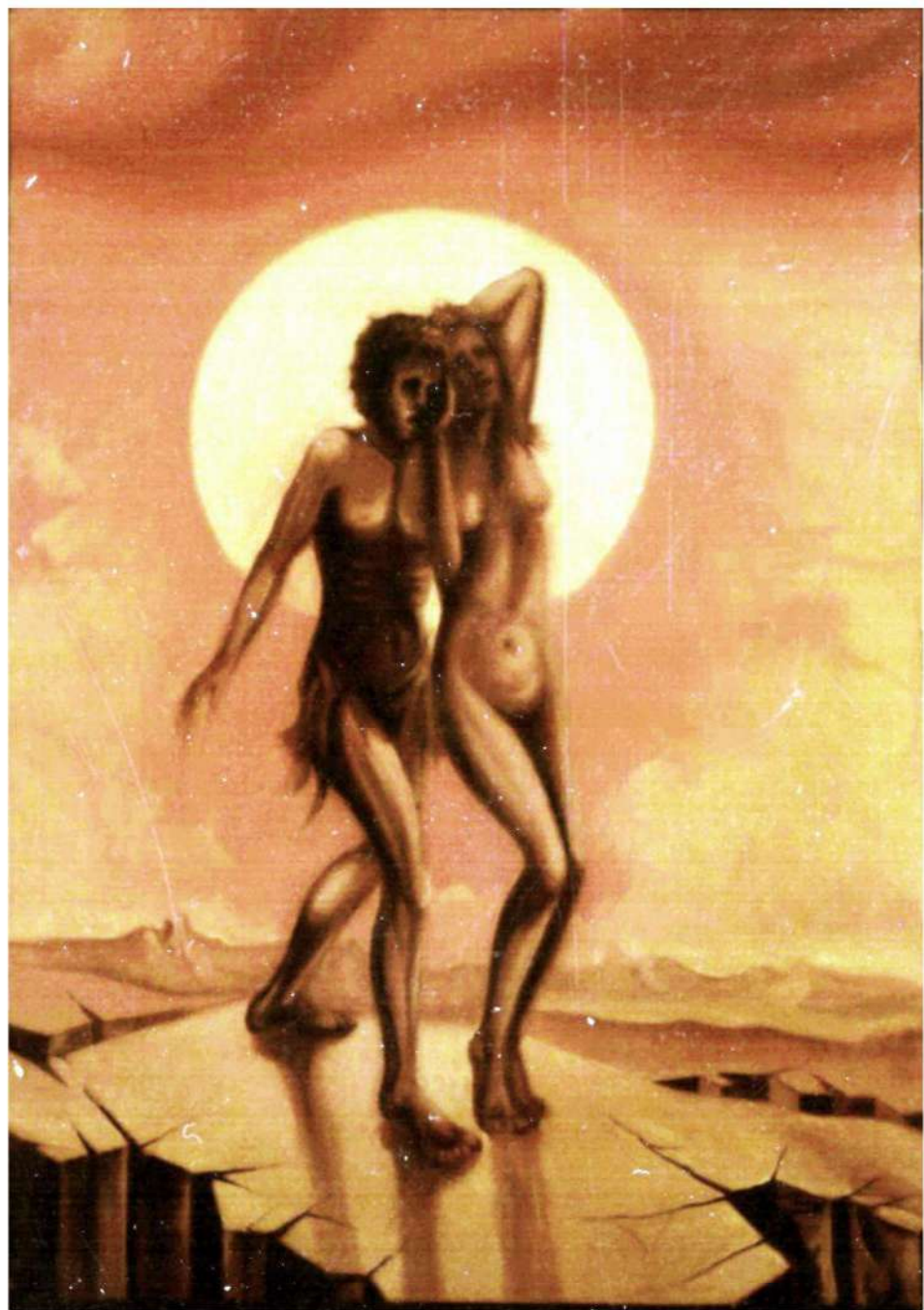


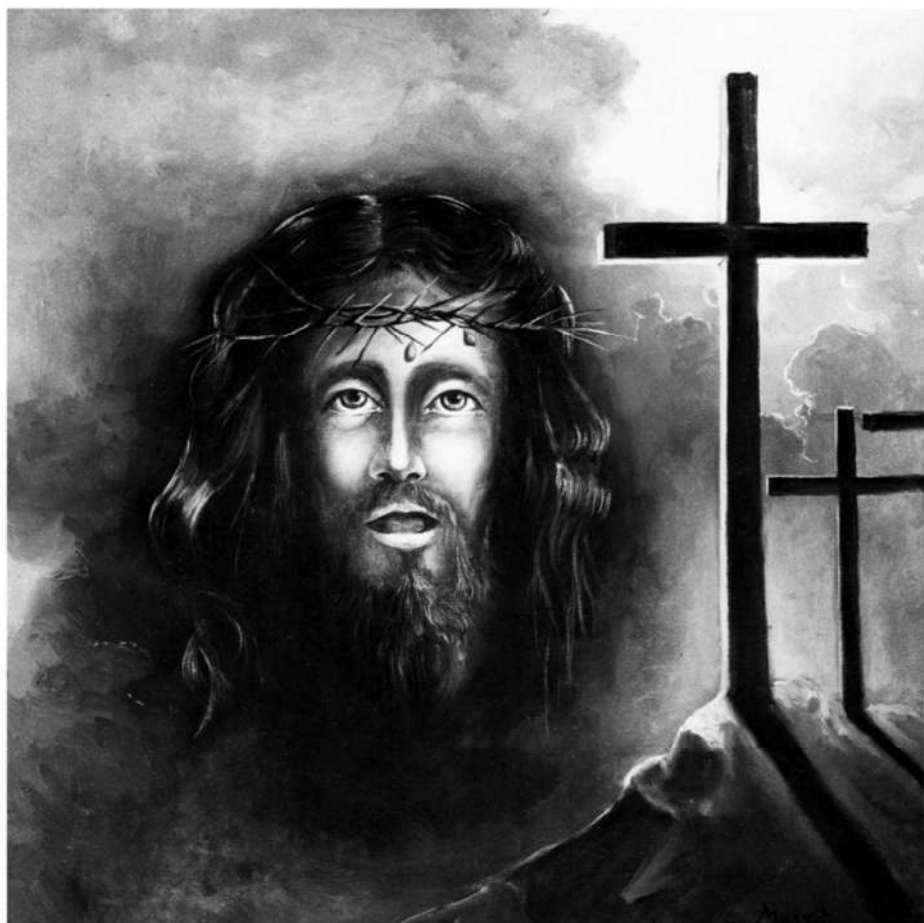


03/11/2008 14:54:48 - ciao vittorio complimenti per il nuovo
quadro ti voto con molto piacere a presto

Luciano Corosu















dimensioni del dipinto : cm. 70-50
 Sigla tela : M.V.x
 Numero : 1

Dipinto acquistato dal Signor Santoni Emanuele
 Novati in Via Garibaldi 53 (Roma)
 Dipinto : M.V. x. 1. ~~Garibaldi 53 (Roma)~~

Antonio Funi

Antonio Funi
 luglio 1872











12/06/2008 - complimenti, mi piacciono anche i quadri primo genere, i cieli rossi emanano un'atmosfera surreale.
D. Salvetti

02/07/2008 - Complimenti!!! Avevo visto solo poche opere e devo dire che usi i colori in modo meraviglioso!!



29/01/2011 21:05:22 - Caro maestro, tu tornerai per sempre..... a presto mio poeta..! Alessandro maiani

01/02/2010 16:58:19 - ciao vittorio sono passati tanti anni
Maurizio Pica





A Silvano
per il grande coraggio
che ha dimostrato
ad assoltermi.
ciò
Henry Moore





02/04/2010
 20:00:36 - Ciao
 Vittorio mi
 manca
 lavorare con
 te.....AUGURI
 DI UNA
 FELICE
 PASQUA .
 Gloria





07/10/2010 09:24:48 - Sono rimasto folgorato dalla tua arte, al di là della sopraffina tecnica realizzativa, è il senso che esce dai tuoi quadri a scuotermi. Posso solo inchinarmi davanti ad un grande Maestro.

Gianluca Cremonesi



10/06/2008 - Già ti conoscevo e ti apprezzavo tanto che ti ho legato in modo duraturo al mio matrimonio con quei bellissimo acquarelli che ho regalato ai parenti e poi con quel sanpietrino personalizzato, lo vedo tutti i giorni e non posso fare a meno di ricordarmi di te della tua positività, della tua bravura. Salvatore









Caino









L'uomo che nasce dal peccato. Collezione Roberto Pellegrini



L'uomo schiavo della macchina. Collezione Roberto Pellegrini



12 - M.V.S. - 120-80

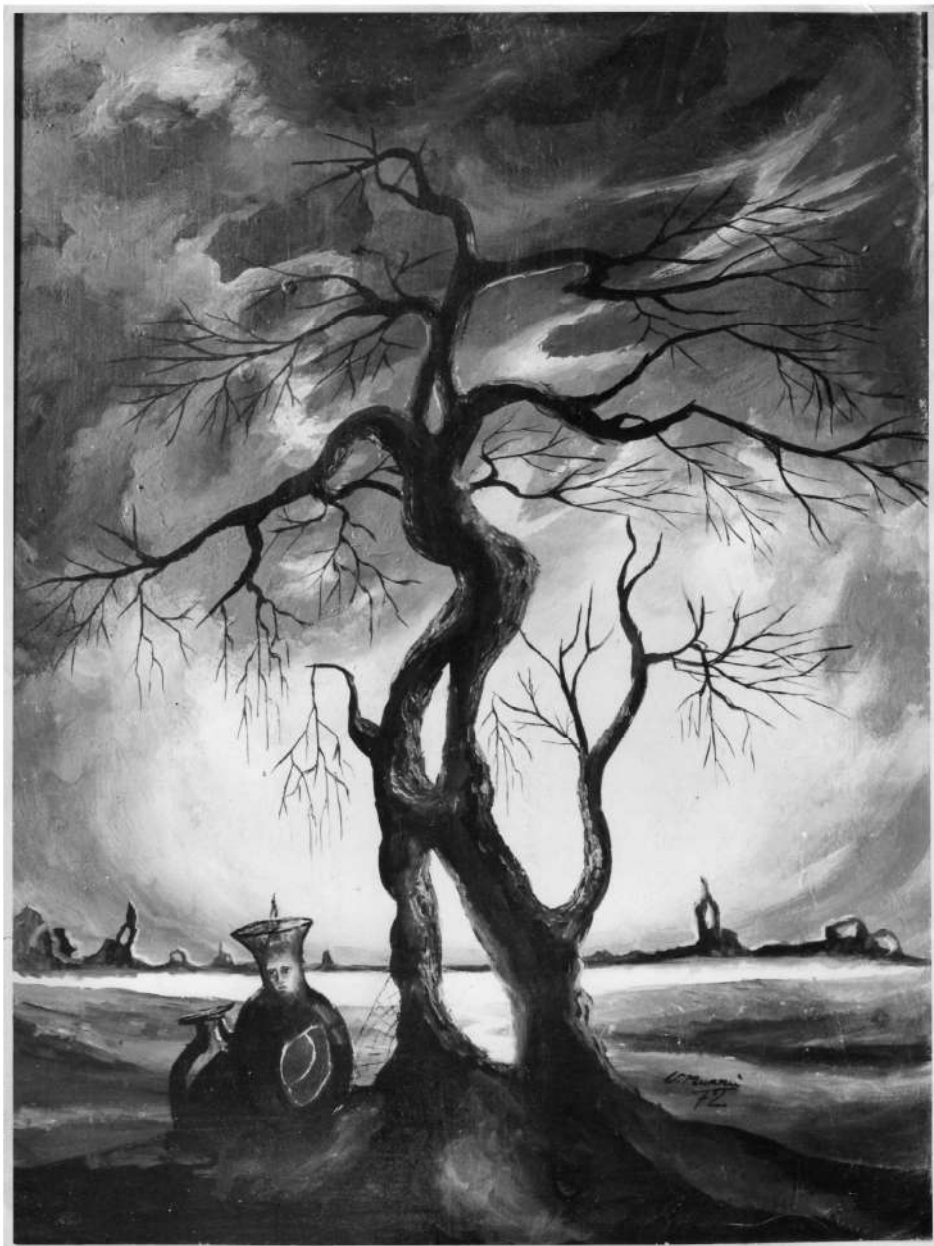
Alberto Burri

dimensioni del dipinto: cm. 120-80
 Sigla: M.V.S.
 Numero: 12

1969

Alberto Burri

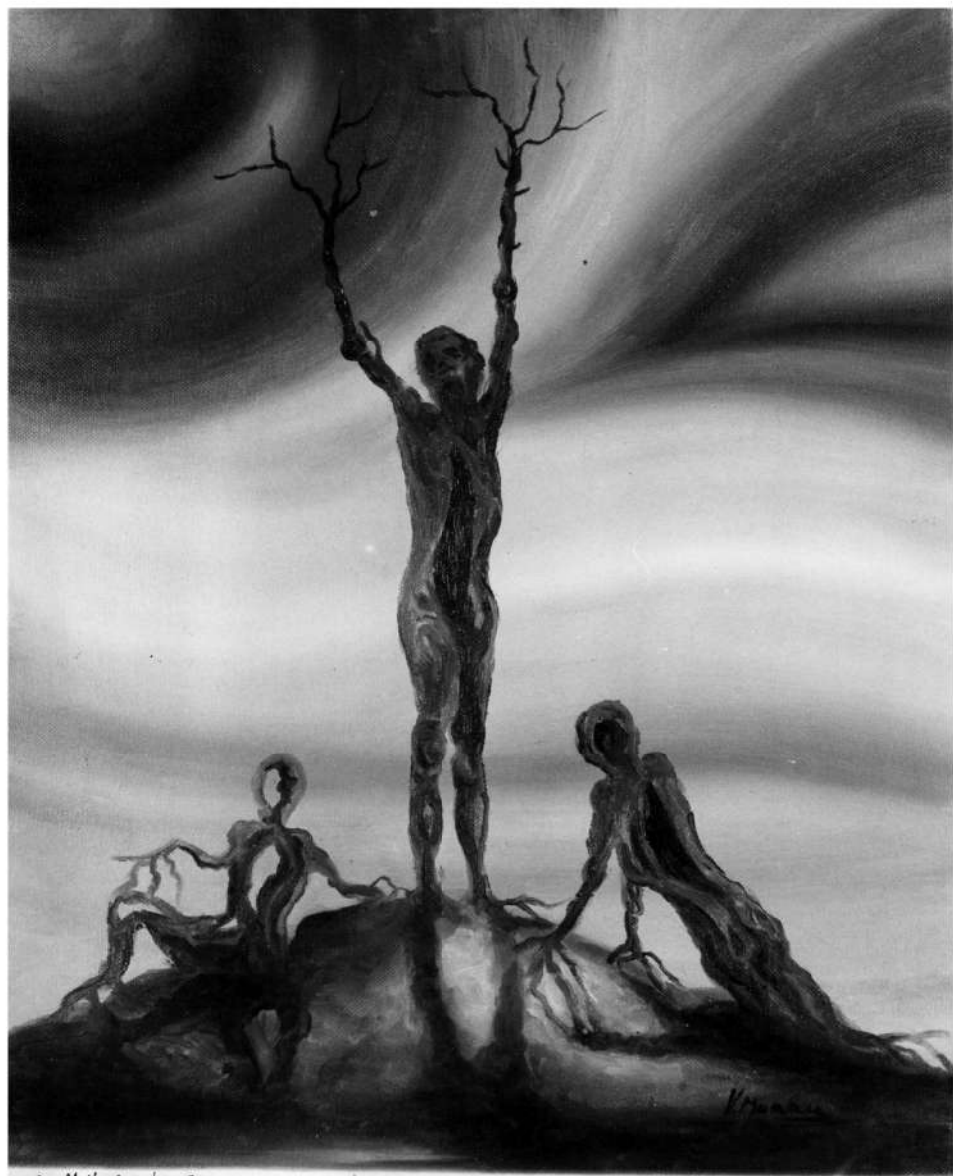




25/11/2009 23:31:55 - E' un privilegio mettersi in contatto con lei come persona e come artista e avere la possibilità di ammirare le sue opere.

Gian Michele La Placa





6 - M.V. α = 40.50

M. V. α

dimensioni del djingo : cm. 40.50

Segno / eta : M.V. α .

Numero : 6

1971

Antonio Juncos





dimensioni del dipinto : cm. 55x45
 Sigla / da : MXX
 numero : 8

Collezione Sovv. Finanze Fige

Giorgio de Chirico





destinazione all'apoteca 40-50

Spazio 100 N.Y. 8

Chirico 18

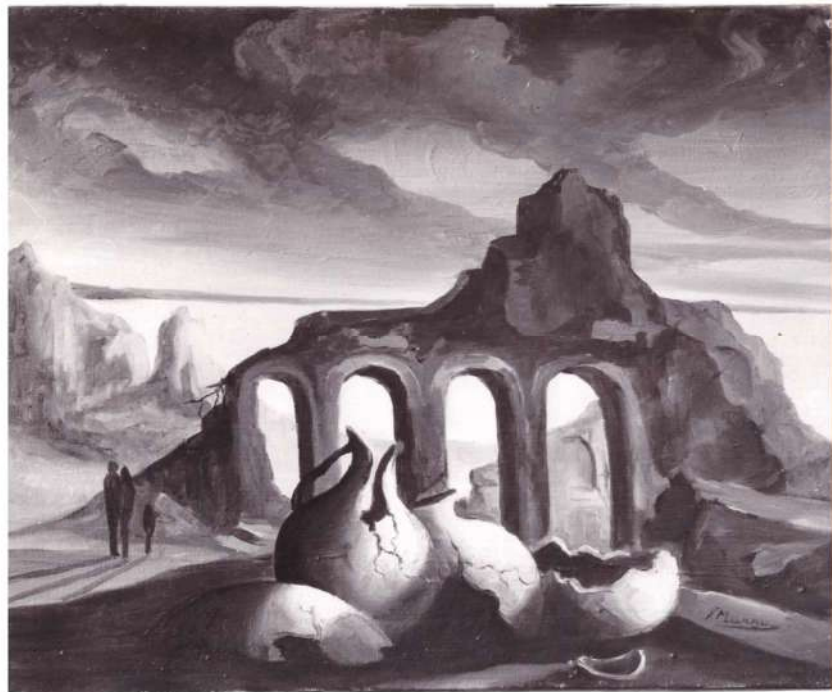
Alfreda

N.Y. 26 10-50

Milano

Prova: acquedotto del "Monte"

di Bice Aldini, Firenze, Canale



destinazione all'apoteca 40-50

Spazio 100 N.Y. 8

Chirico 2

Alfreda

Destinazione all'apoteca 40-50

Prova: acquedotto del "Monte"

di Bice Aldini, Firenze, Canale

Alfreda

Chirico 18







Ritratti

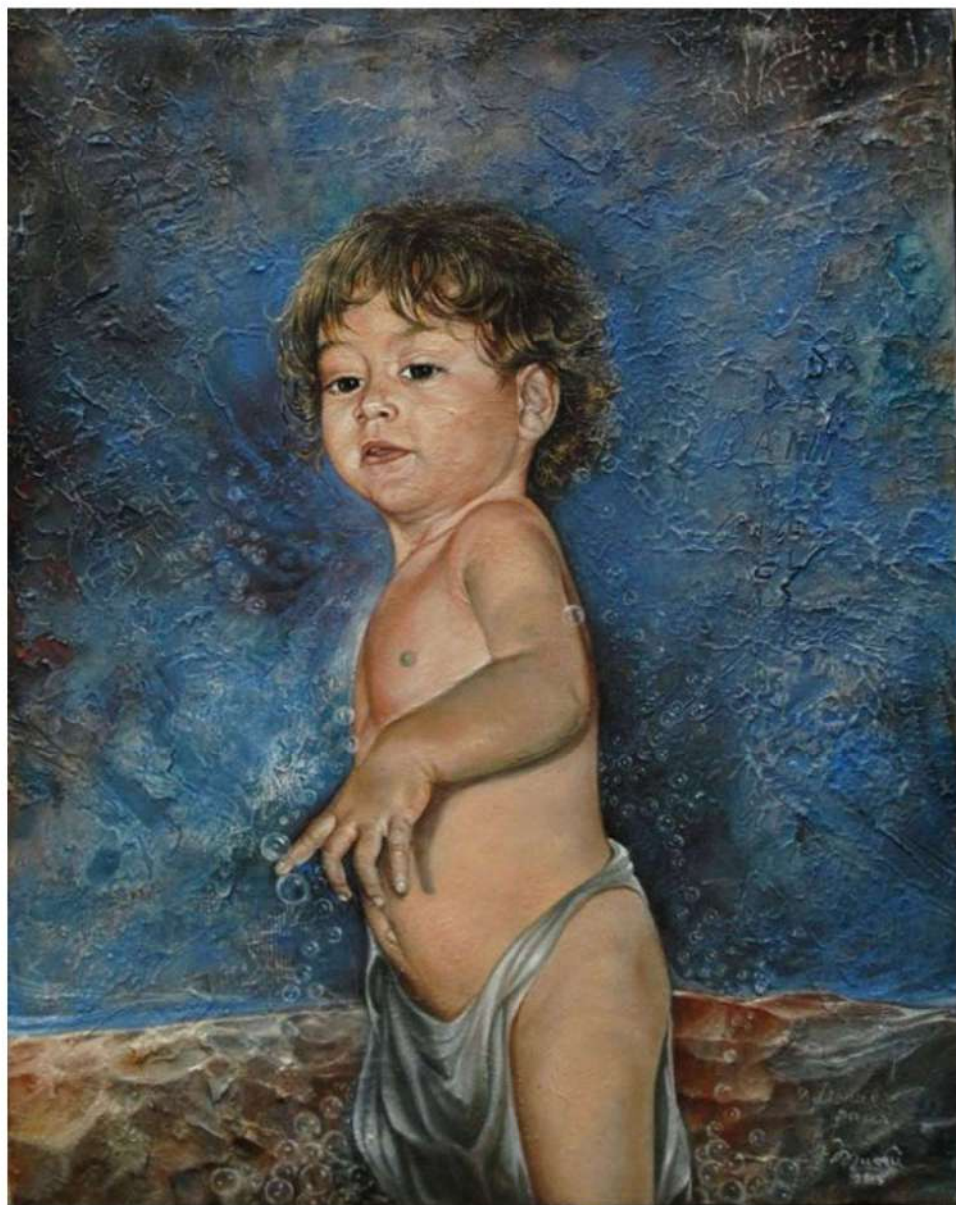


La famiglia



30/06/2008 - ammirare i tuoi quadri significa arricchire l'occhio di valori cromatici che, se sei fortunato, potrai trovare solo nei momenti più belli e più romantici delle evoluzioni meteorologiche della natura. Il bianco e nero, poi, è un profondo immergersi nei meandri della psicologia umana nella quale traspare a momenti molto evidenti l'origine sarda, un po' malinconica, dell'artista.... Luciano Alipapi Bresciani



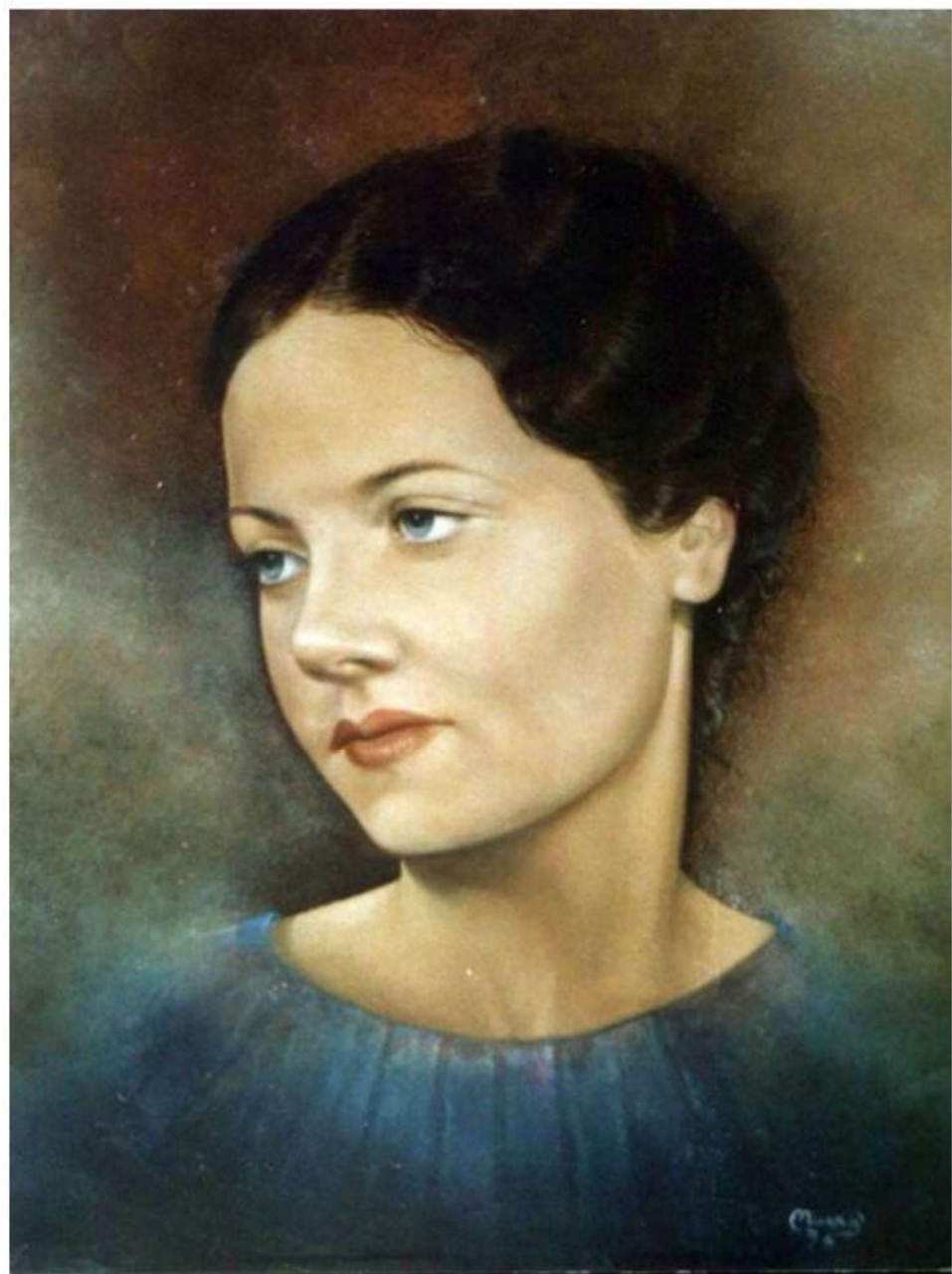


04/10/2009 18:20:35 - Ogni opera che realizzi diventa spesso la migliore, forse perché ci metti sempre più energia spirituale, la tua ultima opera é sorprendente, strabiliante, probabilmente qualche angelo ti ha sostenuto la mano in alcuni percorsi dell'opera...la definirei semplicemente superlativa...non ci sono le parole giuste caro amico, per congratularmi con te...grande Vittorio, grande. Roberto Grossi

Daniel



David







22/09/2009 17:06:32 - Ciao Vittorio! Sono Francesca .. ho dato un'occhiata alle tue opere e devo farti i complimenti: sono davvero molto belle, e in più hanno quella capacità di trasmettere così tante emozioni.. Cosa per niente facile nè scontata.. Complimenti! Francesca





19/07/2008 - Complimenti Vittorio, sei stato una piacevole riscoperta fino ad oggi ho potuto apprezzare solo il quadro che campeggia a casa mia, oggi grazie a questo sito hai saputo valorizzare l'artista versatile e talentuoso che conoscevo. Ti auguro il successo che meriti. Con simpatia Gianni

Lucia



Emanuela



11/07/2008 - Ciao vittorio, ho guardato ancora una volta i tuoi quadri e come al solito ne rimango affascinato. Un saluto, Francesco.

Francesco Assogna



22/09/2009 12:45:36 - Anche se ultimamente mi faccio sentire poco, vi penso spesso e siete sempre con me... Spero di rimediare... Un abbraccio enorme.....
Chicco...





Raffaella

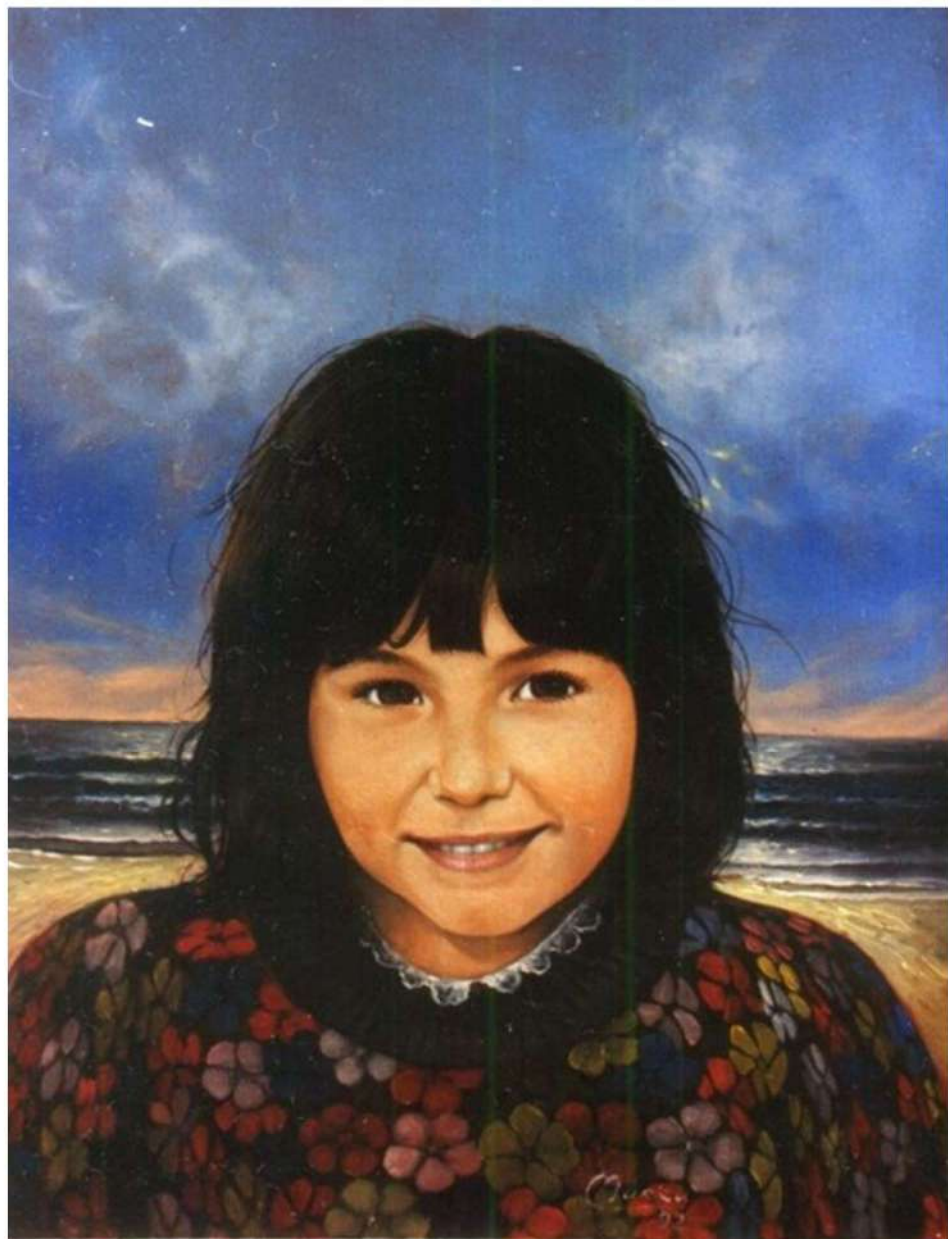


Giuseppe

28/07/2021 - Ci sono persone il cui destino si incrocia con il nostro, incontri speciali dai quali scaturisce una forte energia e percepisci che le anime sono in qualche modo legate. Vittorio Murru è una di quelle persone... l'ho conosciuto in ricerca di un artista che potesse esprimere l'energia di Giuseppe, ci siamo virtualmente incontrati condividendo un periodo delicato per entrambi. Ci siamo incontrati un giorno a Roma e ha condiviso con me ciò che aveva di più caro: la sua famiglia...

Francesca Sebastiano Mellano





22/09/2009 19:23:37 - caro Maestro faccio i miei complimenti per l' ultimo quadro... vorrei tornare da te, come allievo...
Maiani Alessandro



**12/07/2008 - veramente una sorpresa! Complimenti!
Manlio e Paola**



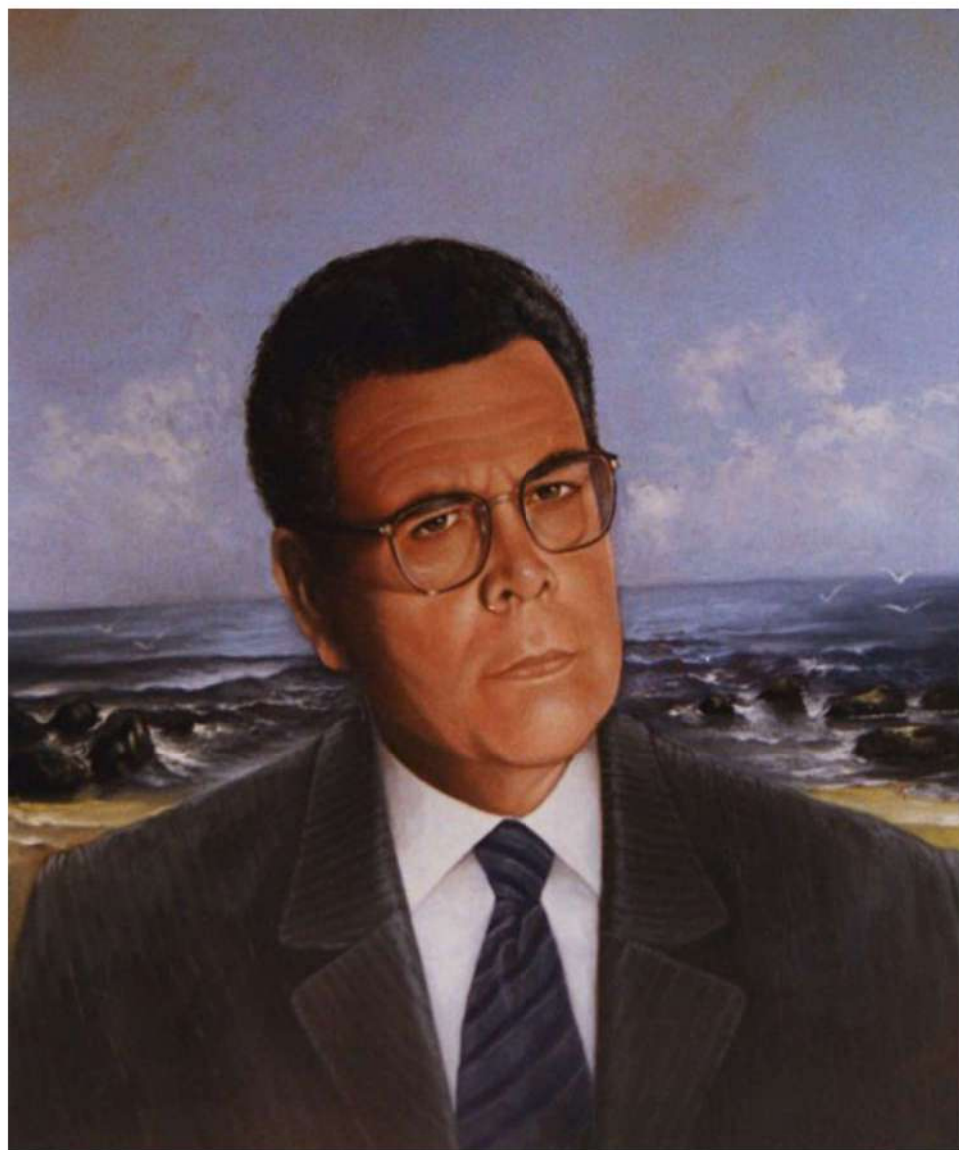








18/07/2009 22:18:14 - ciao Vittorio, dirti che sei bravo è banale mentre dirti che stasera io e tua cugina Marisa abbiamo visitato la tua galleria virtuale è siamo stati coinvolti ed avvolti nei colori bellissimi delle tue opere. Il continuo gioco tra sogno e realtà tenuto dai colori forti ed intensi lascia nella mente messaggi di vita e di speranza anche nei soggetti apparentemente disperati. Un caro saluto a tutti ciao Marisa e Bruno



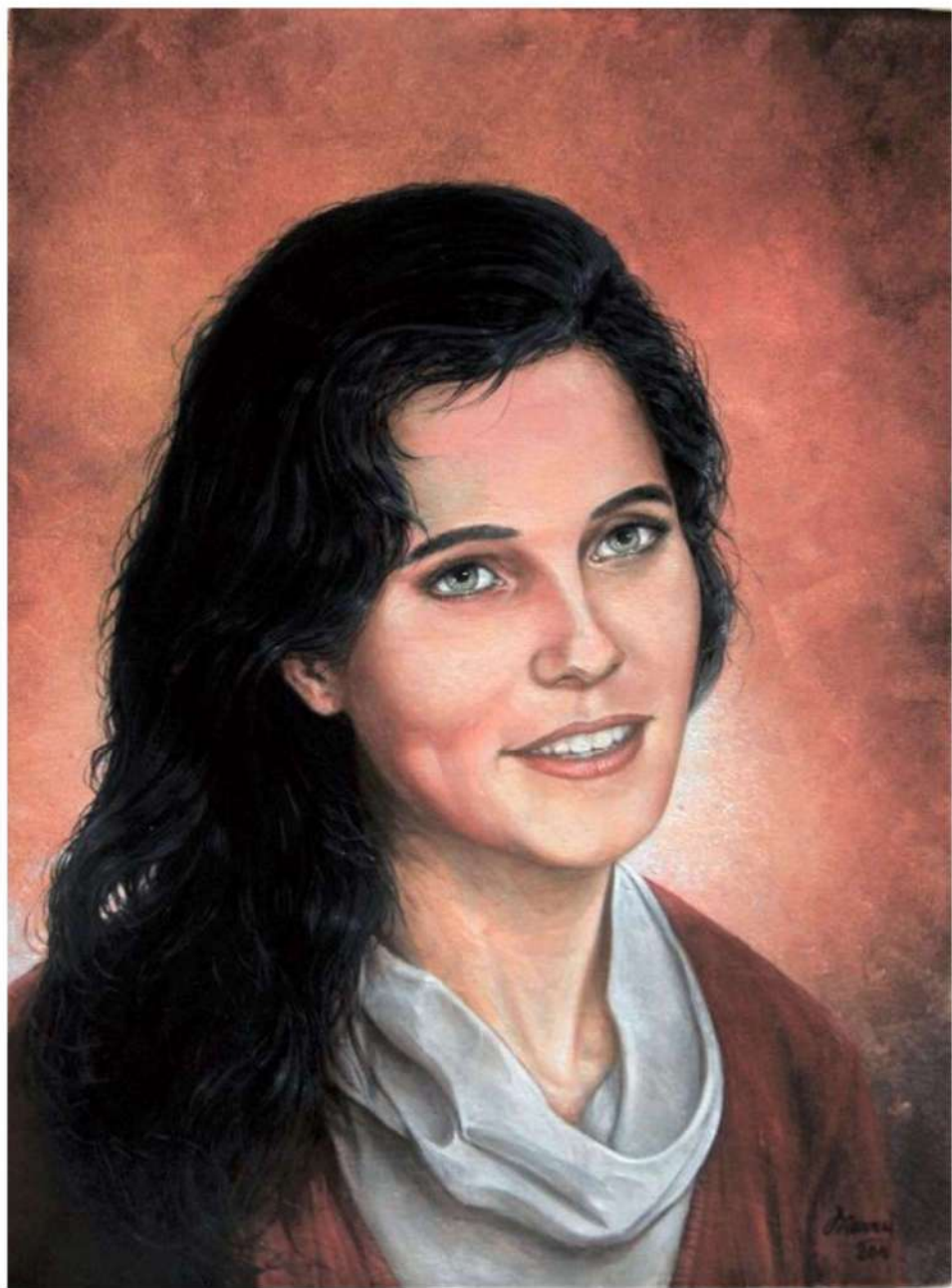
20/05/2009 18:05:45 - non so scegliere, prova a scegliere fra questi: pescatore, solitudine, l'ultimo angelo, sagra dell'uva, cristo, cavalli, l'arco e le rose. del periodo blu quello tipo natura morta con gli ombrelloni , lo so che non ti ho aiutato la scelta è tornata a te ciao a domani.

Giuliana Panitti

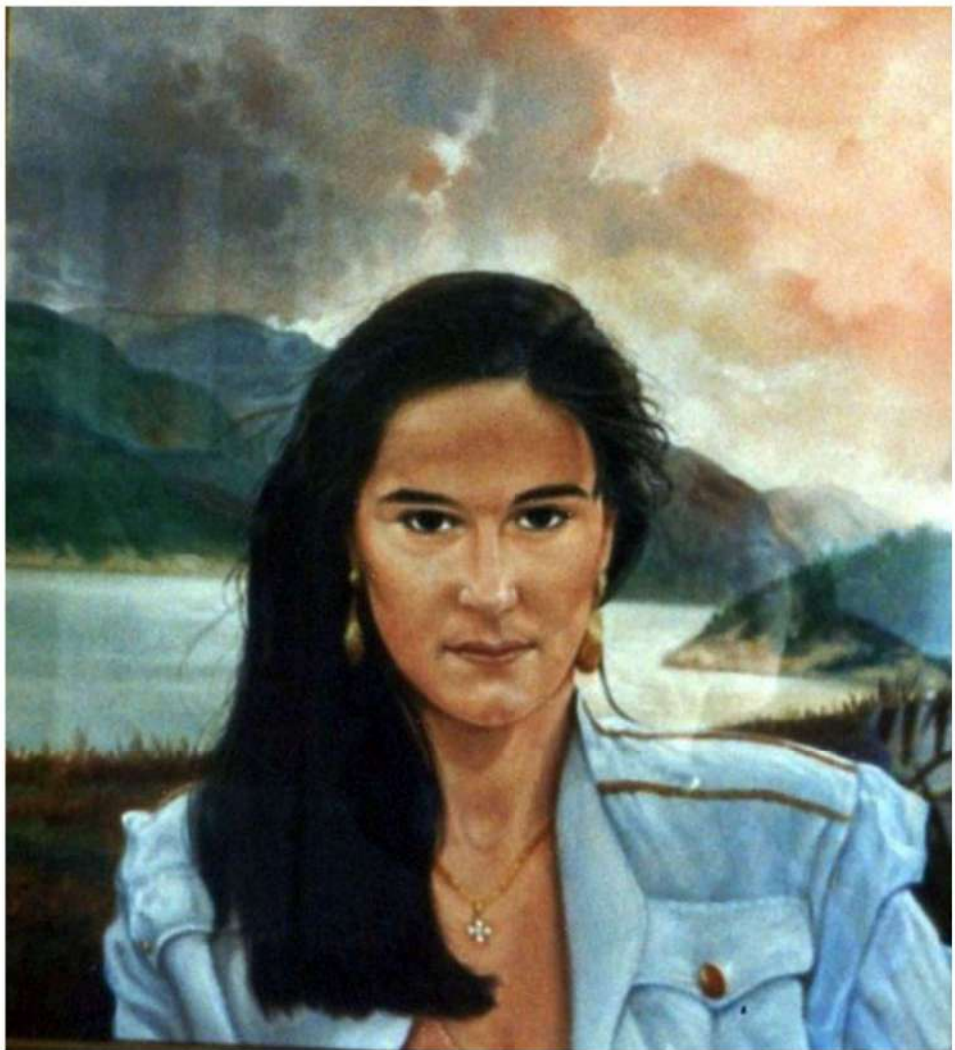




30/07/2008 09:11:29 - Ciao Vittorio, sei un Grande, ti ricordo con piacere ogni giorno anche per la tua amicizia sincera. Auguri di cuore... In quell'Angelo mi immagino il mio caro Vincenzo...
Un abbraccio Rosario

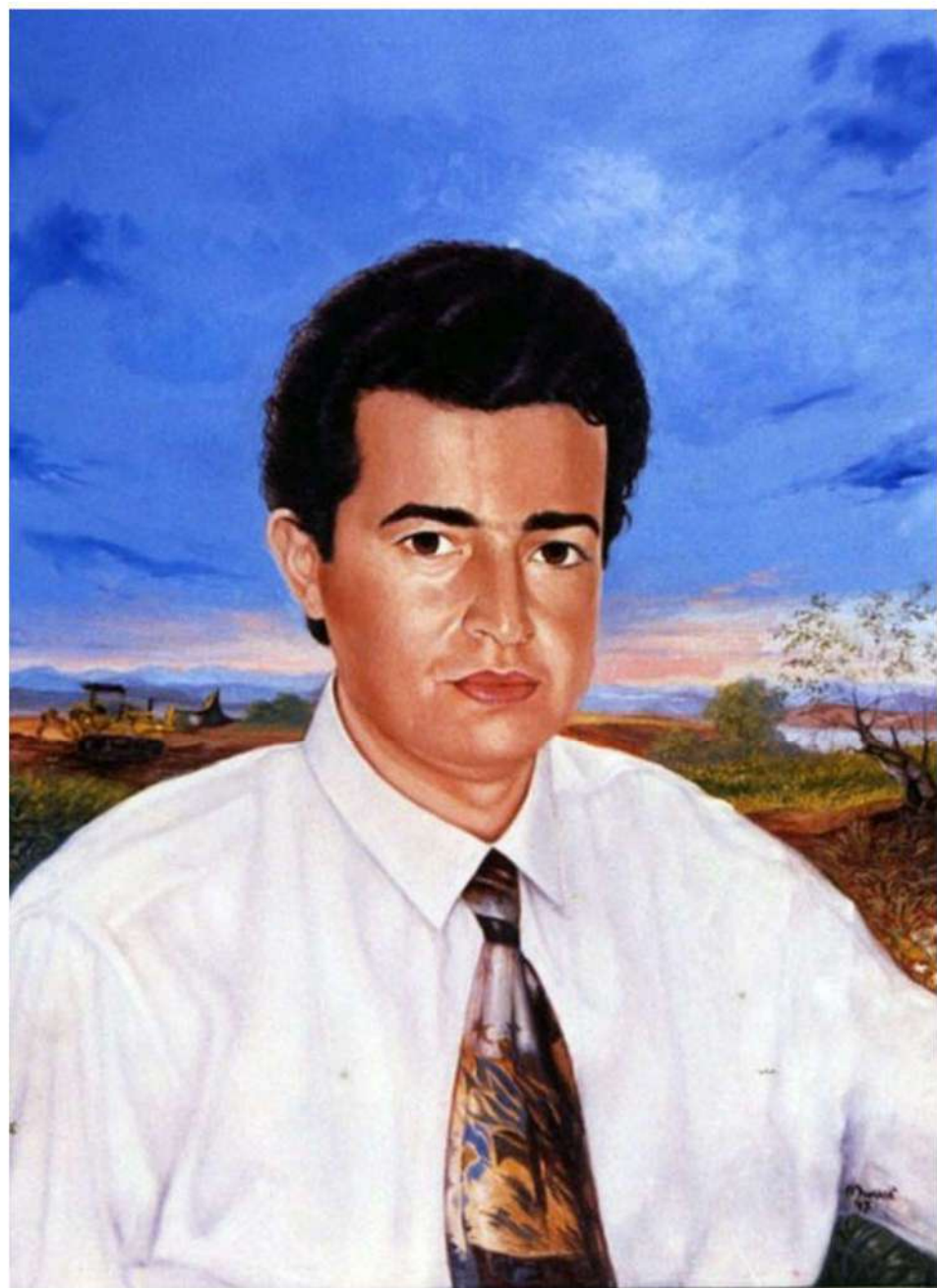


Luisa



24/06/2009 23:11:00 - Ciao Vittorio, ogni volta che guardo le tue opere rimango stupito dalla loro bellezza. Complimenti sinceri. A presto Vittoriano.

Vittoriano Callocchia





09/04/2009 11:12:08 - Bellissime tutte le tue opere ed in particolare l'ultima complimenti di cuore e tanti auguri per una serena Pasqua

Maura Saviano



20/03/2009 00:53:02 - Opere belle, chiare, di facile lettura anche per gli inesperti, come noi, ma amanti dell'arte.

Renata Fois e Riccardo Ferra







30/09/2009 20:36:56 - Ciao Vittorio, ho visto con molto piacere la tua galleria. Ti faccio i miei più sinceri complimenti. Un abbraccio.

Sandro Lunadei





11/12/2009 19:59:41 - devo essere sincera...non mi aspettavo tanto! davvero i miei più sinceri complimenti perché i tuoi lavori li ho trovati tutti davvero stupendi! qualcuno in particolare mi è rimasto nel cuore per la forza di luce che emanava...sarà per me un onore essere invitata ad una tua, spero prossima, mostra! Con amicizia stima e simpatia . Franca...



Carmela



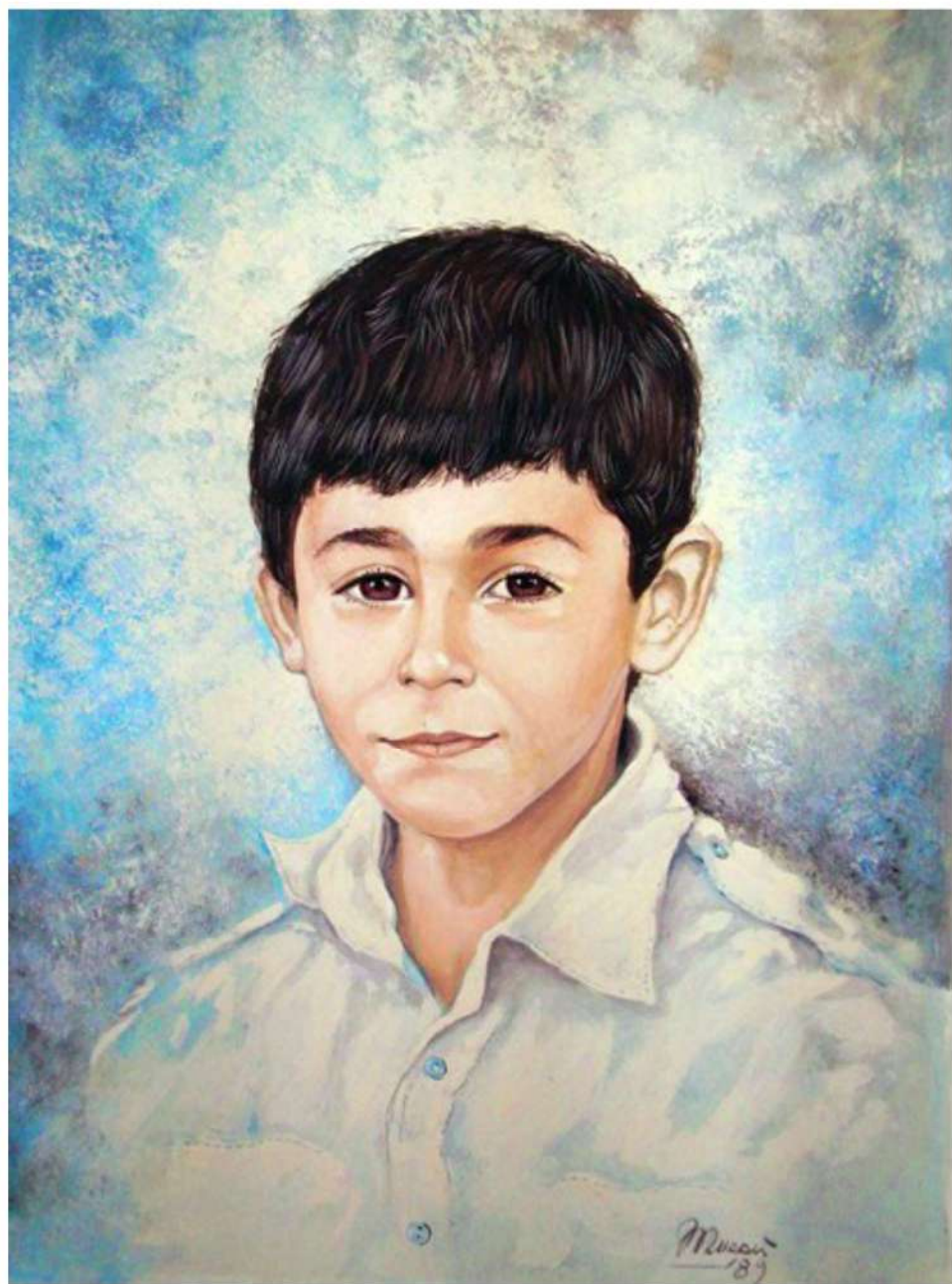
Elisa



14/03/2009 20:22:18 - il pennello se accarezzato con dolcezza
scrive musica soave per gli occhi, se hai tempo vieni a vedere
alla biblioteca malatestiana l'arte contesa ; Napoleone, PIO vii,
Canova è splendidacomplimenti a tè

OLY CASADEI CESENA

Francesco

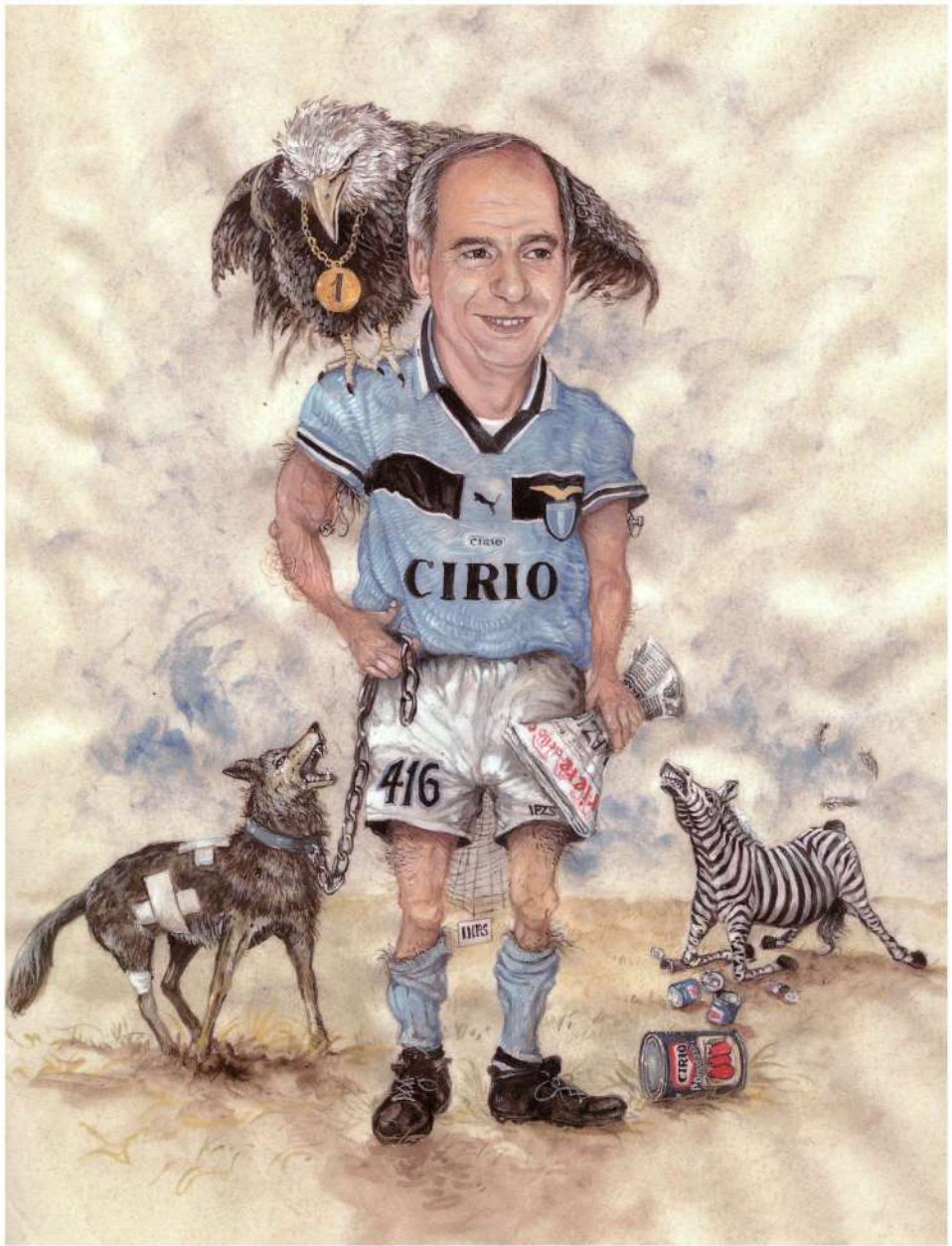


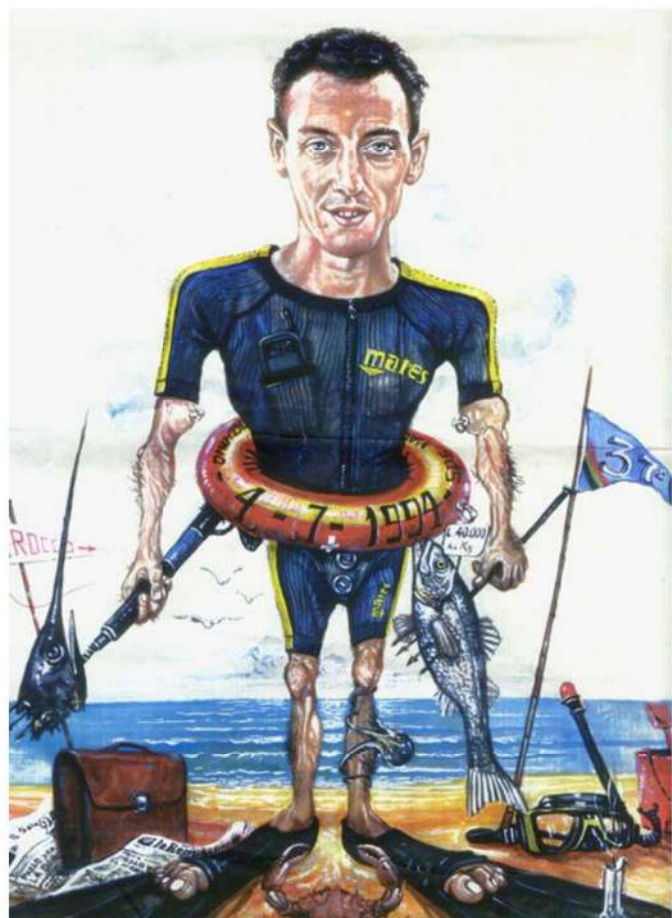


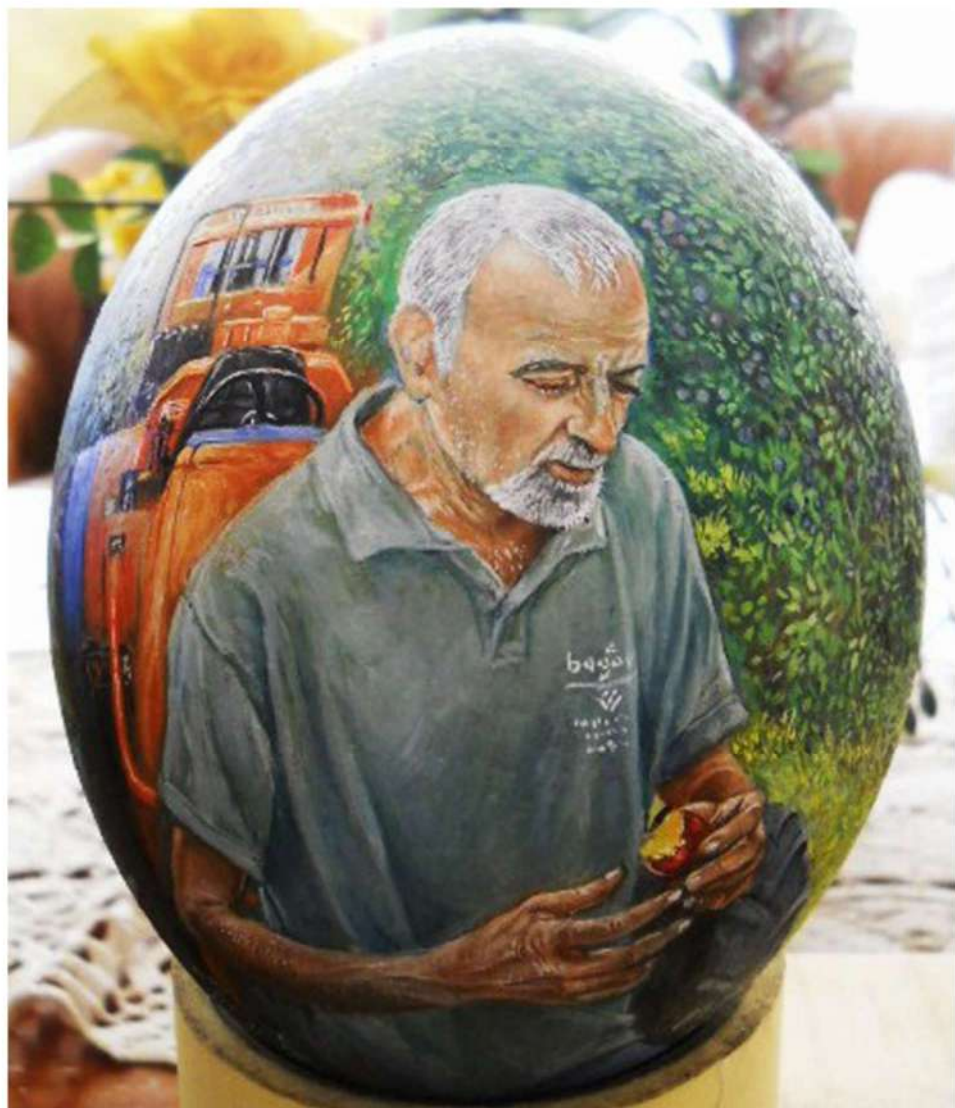


David, di S.Braico e Vittorio Murrù









Danilo—ritratto su uovo di struzzo



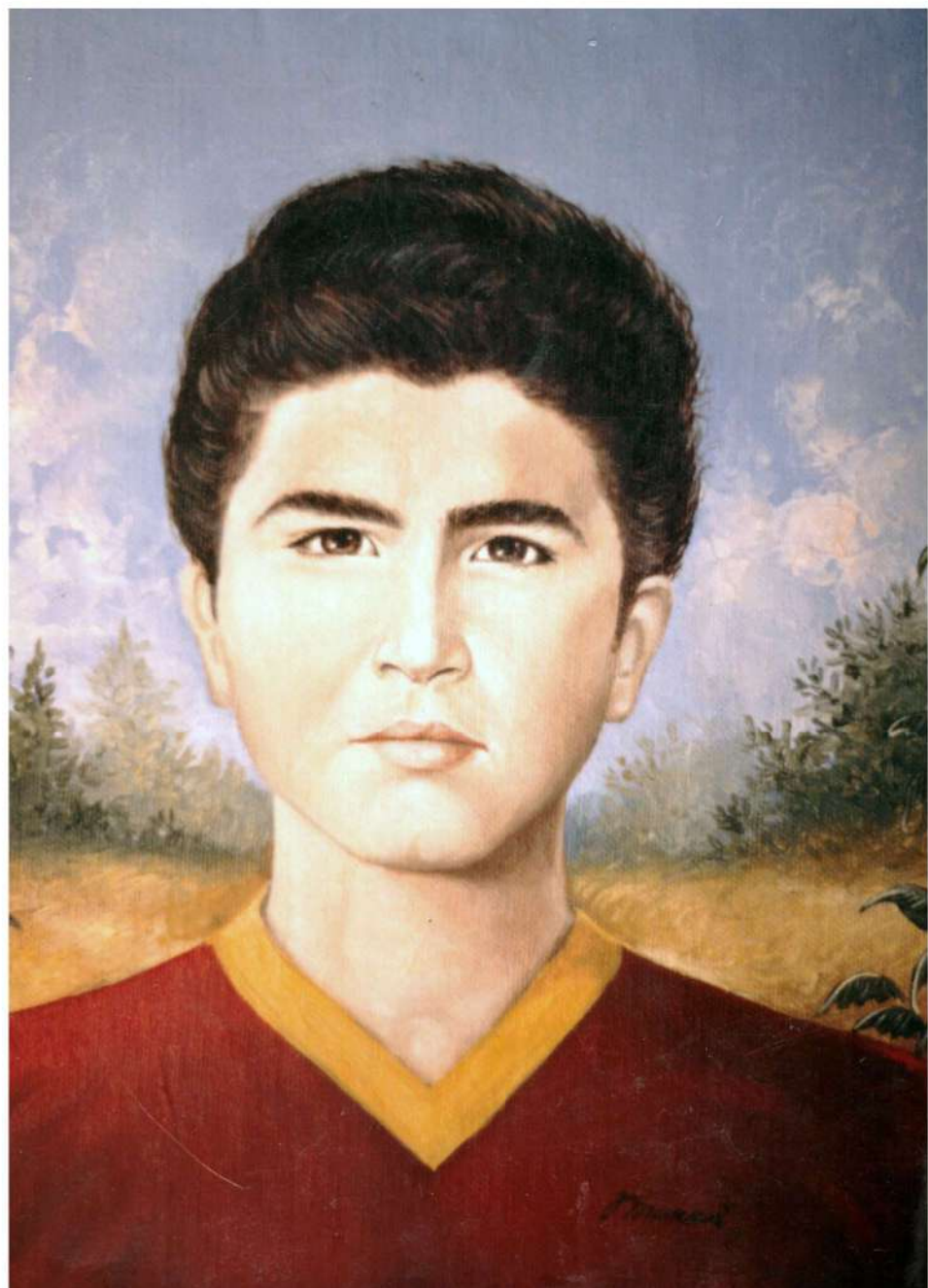
Linda







Daniel, prima versione





02/03/2009 19:08:39 - Avere una tua opera é un privilegio per il fatto di avere immortalato un pensiero profondo in una immagine che sarà per sempre...

Roberto Grossi

Sassi e Lampade







07/01/2009 18:35:09 - complimenti...! riesci a creare nelle tue opere la presenza del grande affresco che si chiama vita !
Paolo Orsatti

04/07/2008 - finalmente sono riuscita a visitare il suo sito...sono rimasta senza parole...grazie di averci dato l'opportunità di conoscere queste magnifiche opere..
Sonia

03/07/2008 - Complimenti per i quadri, sono bellissimi!!! E anche per il sito, lode a David ;-)
Riccardo Rovere



14/12/2008 18:38:23 - che emozione meravigliosa poter vedere i tuoi capolavori.... a lavoro un pò di tempo fa mi avevi chiesto di scriverti... eccomi qui, con mia madre a gustare le tue meravigliose opere, che anche per chi non ti conosce, fanno capire quanto sia meravigliosamente fantastico il mondo che hai dentro... ed io volevo, non avendolo mai fatto prima ringraziarti perchè attraverso i tuoi dipinti unici mi sento anch'io parte di quel mondo... un bacio grande dalla tua piccola collega.... Roberta



02/03/2009 09:22:11 - Caro Vittorio, dire che le tue opere sono belle è riduttivo. Le tue opere sono coinvolgenti e catturano l'animo dell'osservatore. Inoltre, proprio come ogni vero artista, si vede l'evoluzione delle tue opere: dal genere "visionario" sei oggi espressione di un sentimento interiore e realistico in cui aleggiavano pensieri e stati d'animo che si poggiano con armonia e mirabili colori sulle tue tele. Complimenti Vittorio! Paolo Rocco



12/07/2008 - ho visto i tuoi quadri nel sito insieme a manlio: favolosi Verrò a vederli a casa tua. Complimenti Marcello e Bice

12/07/2008 - non avevo dubbi sei veramente bravo

Angelo Chiavari

19/07/2008 - Ciao Vittorio....

finalmente ho visto il tuo sito, mi è piaciuto molto, vedrò di farlo conoscere ad altri amici.... Mario Salvatori



01/02/2009 15:25:55 - bellissimi!!!!ma dal vivo lo son ancora di più...saluti dalla piccoletta calabrese.

Piera Stabile





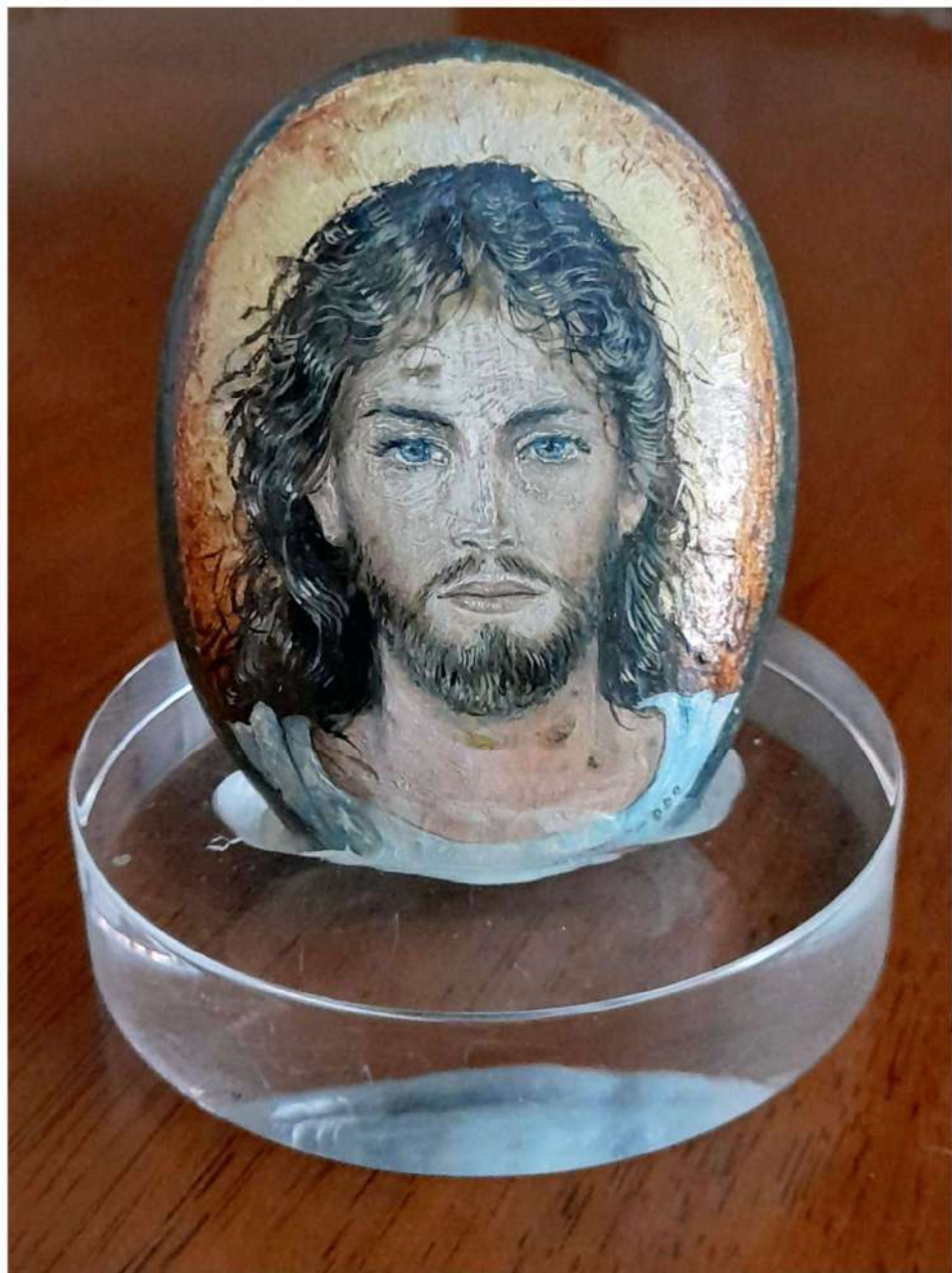
**18/07/2008 - CIAO VITTORIO!! COMPLIMENTI PER IL TUO
NUOVO SITO! è BELLISSIMO MA ANCORA DI + CIO' CHE
C" DENTRO QUESTO SITO...GUARDANDO ALCUNE
IMMAGINI MI SONO RIVENUTI IN MENTE ALCUNI
ANEDDOTI RACCONTATI AL FRESCO DELLA
TERRAZZA...UN BACIONE A TE E SILVANA! LAURA DA
BRACCIANO**



02/07/2008 - ho visitato il tuo
sito per un passa parola di
amici, devo dire che sono
rimasta colpita da quanta
bellezza ho visto nei tuoi
quadri, ho usato
l'espressione bellezza
perchè mi piacciono i
piccoli particolari e
l'emozione del momento
che ho sentito guardandoli, i
colori, le sfumature, la
rabbia, la noia, la rinascita,
il futuro e la speranza, tutto
questo è quello che mi hai
trasmesso. Io non sono
un'esperta di pittura ma
vivo di emozioni e quello
che sento istintivamente per
me è sempre
un'arricchimento dell'anima
e ho voluto scrivertelo.



26/12/2008 23:17:56 - GRAZIE VITTORIO, HAI DIPINTO
PER ME CIO' CHE AVREI VOLUTO DIPINGERE
VITTORIO CRAVOTTA





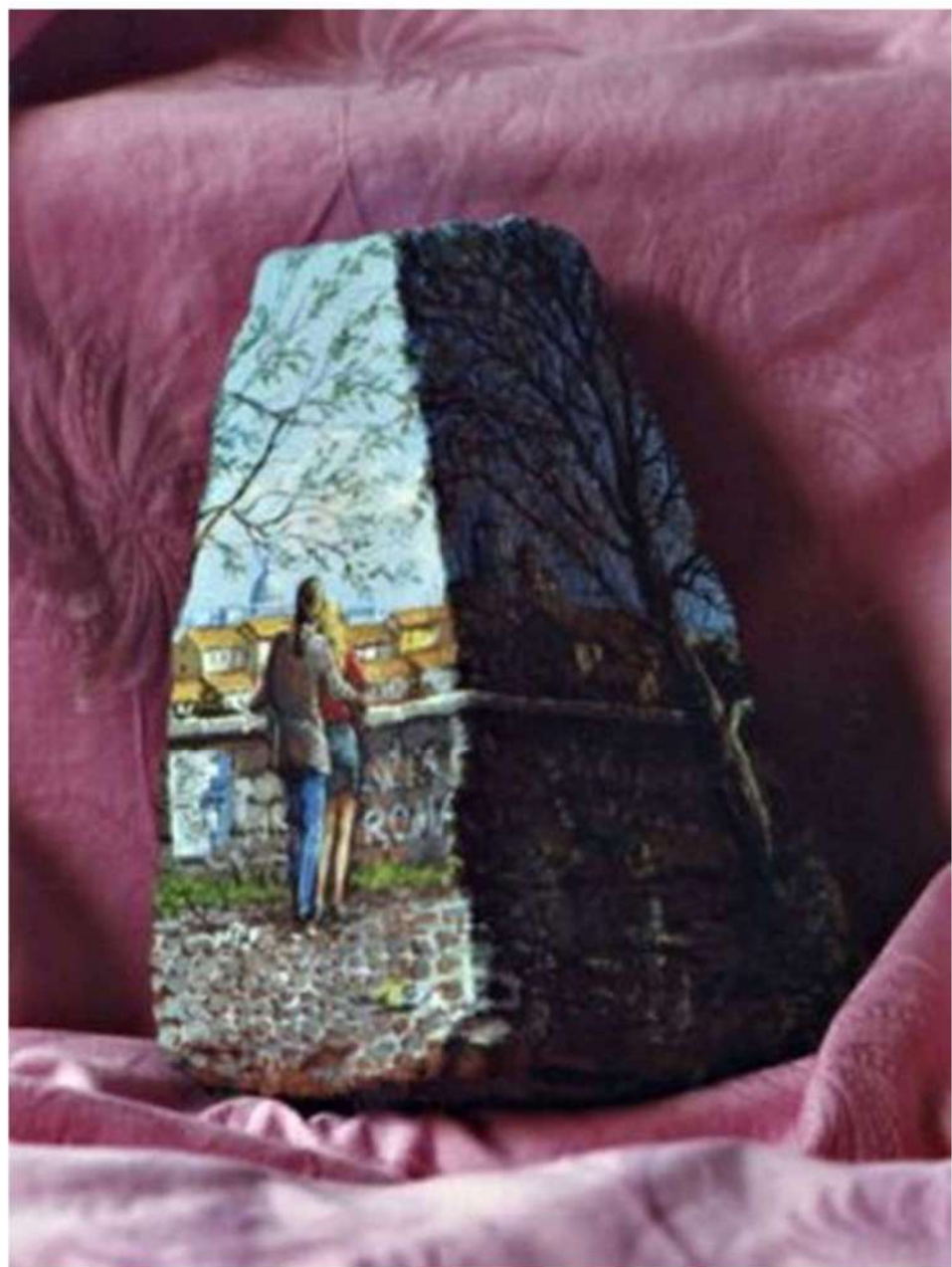






05/11/2008 20:55:28 - Ciao Vittorio, ho visto, come promesso, il tuo ultimo capolavoro....si, la parola giusta e' proprio questa....
CAPOLAVORO!!!!!!!!!!!!!! Pensa che ho provato a stamparlo!!!!
Non ci sono riuscita!!! Promettimi che mi darai almeno una stampa.....Grazie di esistere, sono le persone come te che riescono a far sognare ancora persone come me.....

Sonia





25/07/2008 12:29:52 - Ciao Vittorio tu non conosci me nè io conosco te, ma un amico in comune mi ha fatto vedere la tua gallery e sono rimasta colpita dal quadro raffigurante l'angelo solitario! C'è qualcosa in quel quadro che mi rattrista forse sarà il viso malinconico che ha l'angelo solo, pensieroso, quasi sconsolato dal fatto che il mondo ha bisogno di essere salvato e lui si sente impotente di fronte a tutto il malessere umano! E' vero ognuno di noi ha bisogno di un angelo protettore, fin da piccola ho creduto negli angeli ed ancora continuerò a farlo! Inès



03/10/2008 23:23:12 - Grande Vittorio!!! grande artista, grande uomo, grande cuore!



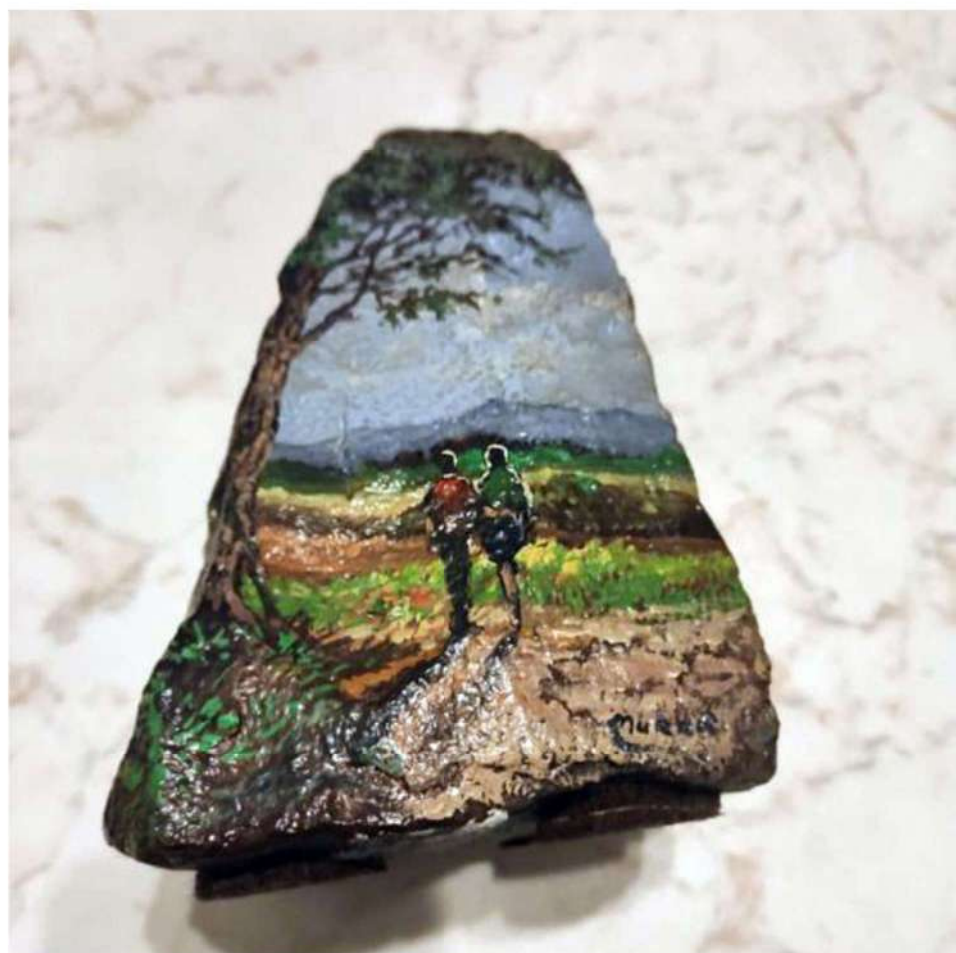
24/07/2008 08:39:34 - Ciao Vittorio complimenti per il sito che è fatto proprio bene, come al solito quando guardo le tue opere sento un senso di pace e di libertà, ricordati che mi devi cambiare quel nome sul sasso, ciao a presto. Franco Brancozzi





















28/08/2008 17:52:08 - ciao Vittorio siamo Paolo e
Carolina...COMPLIMENTI!! un saluto anche dai piccoli
Gio Gio e Sofi Paolo e Carolina



21/09/2008 21:52:02 - caro Vittorio, sono anni che non ci vediamo....Patrizia mi aveva detto che eri molto bravo, ma solo visitando la tua gallery mi sono resa conto di quanto!.....

Letizia Iacono





23/07/2008 16:09:21 - Ciao Vittorio, finalmente ho avuto il piacere di vedere tutte le tue opere. La sensazione che ho provato è di stupore di fronte a tanta bellezza. Complimenti sinceri.

Vittoriano Callocchia

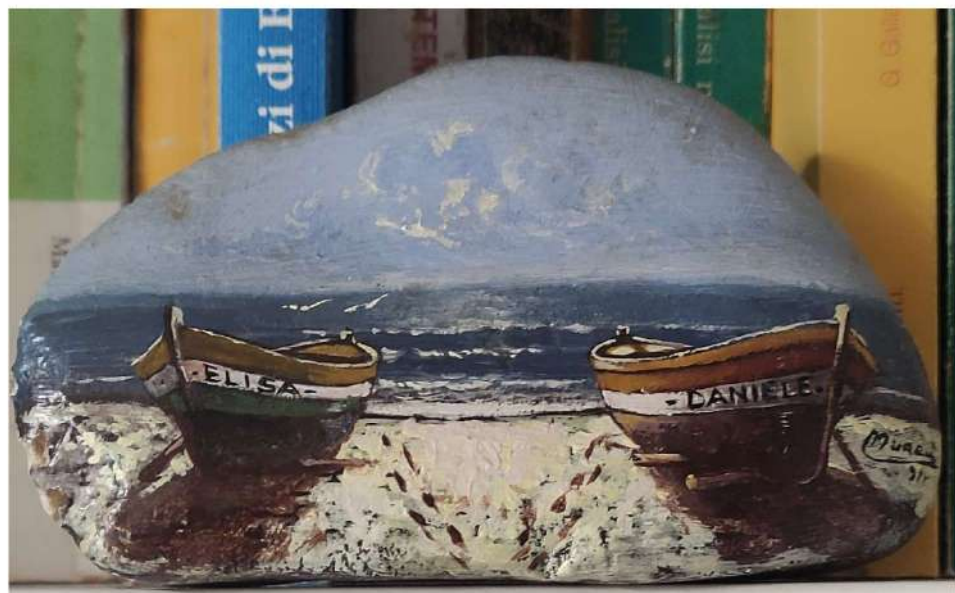
















10/10/2008 14:57:17 - complimenti veri, ho visto dei dipinti davvero affascinanti

Alessandro

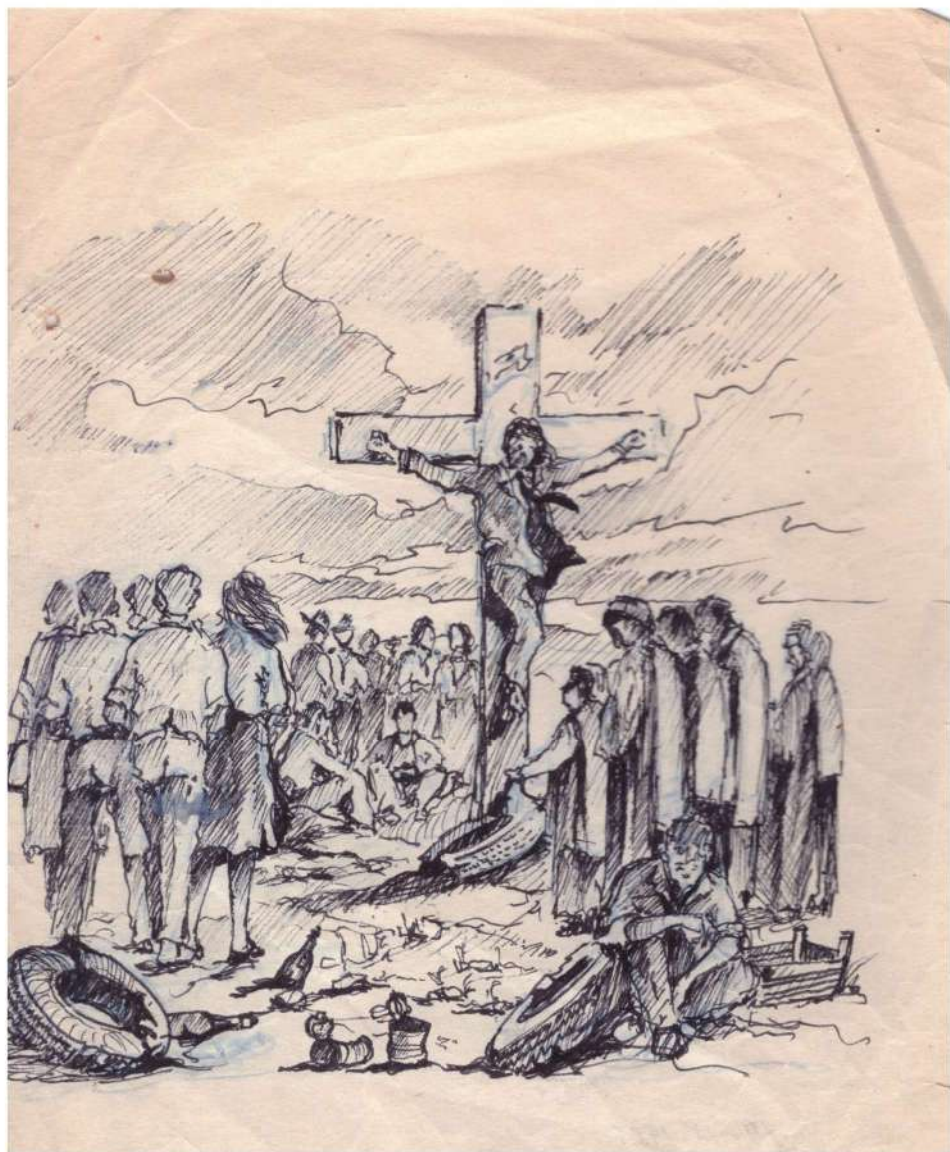


Bozzetti e Disegni





Studio per dipingi un mondo migliore

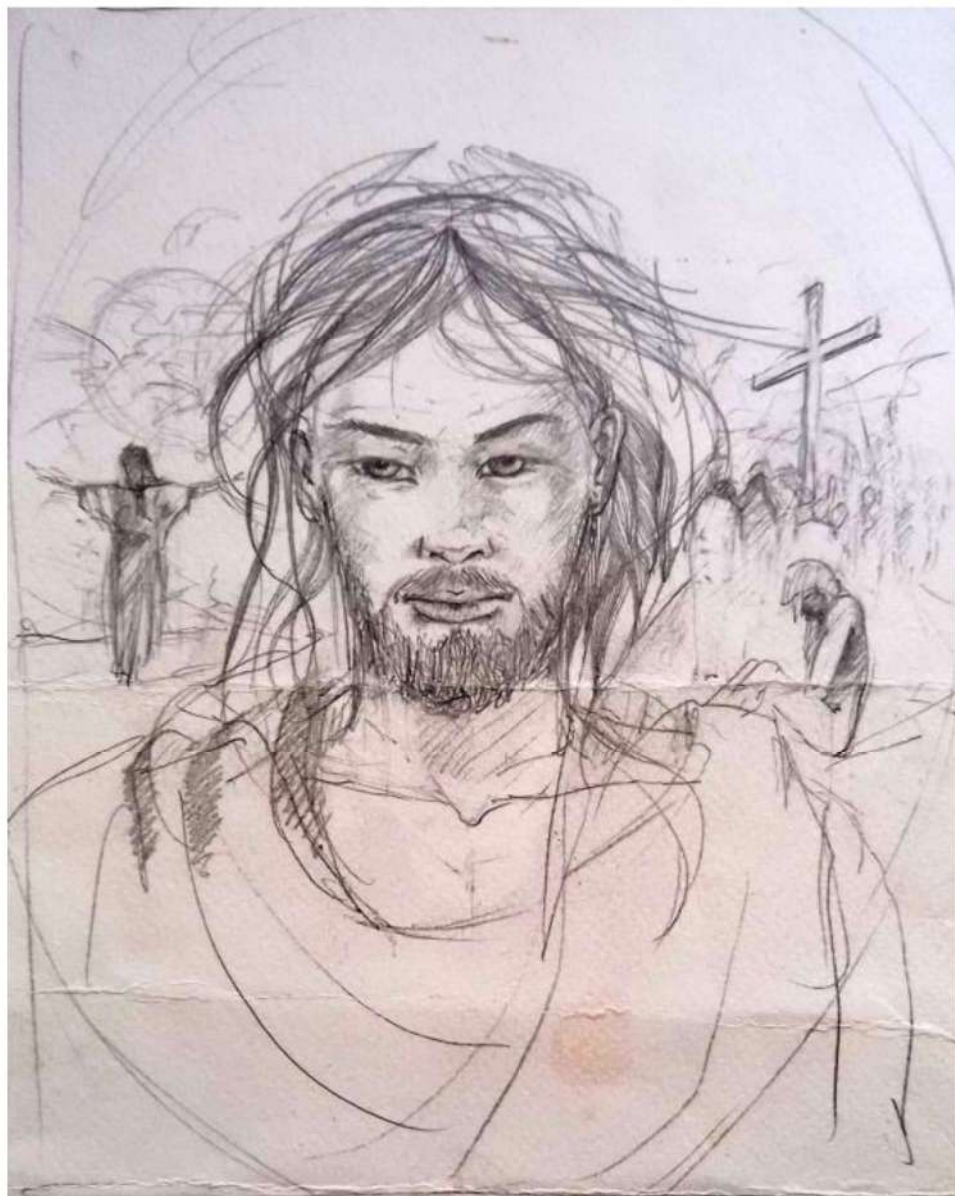


19. IX. 1985

Stadio, sotto crocifissione
 e nel nostro mondo, ormai,
 pieno di "confezioni"
 di razioni. Sull'altare
 dei nostri sacrifici, ormai,
 più "sacrifici d'umanità".
 "La religione si è ridotta a
 Cristo in Cielo."





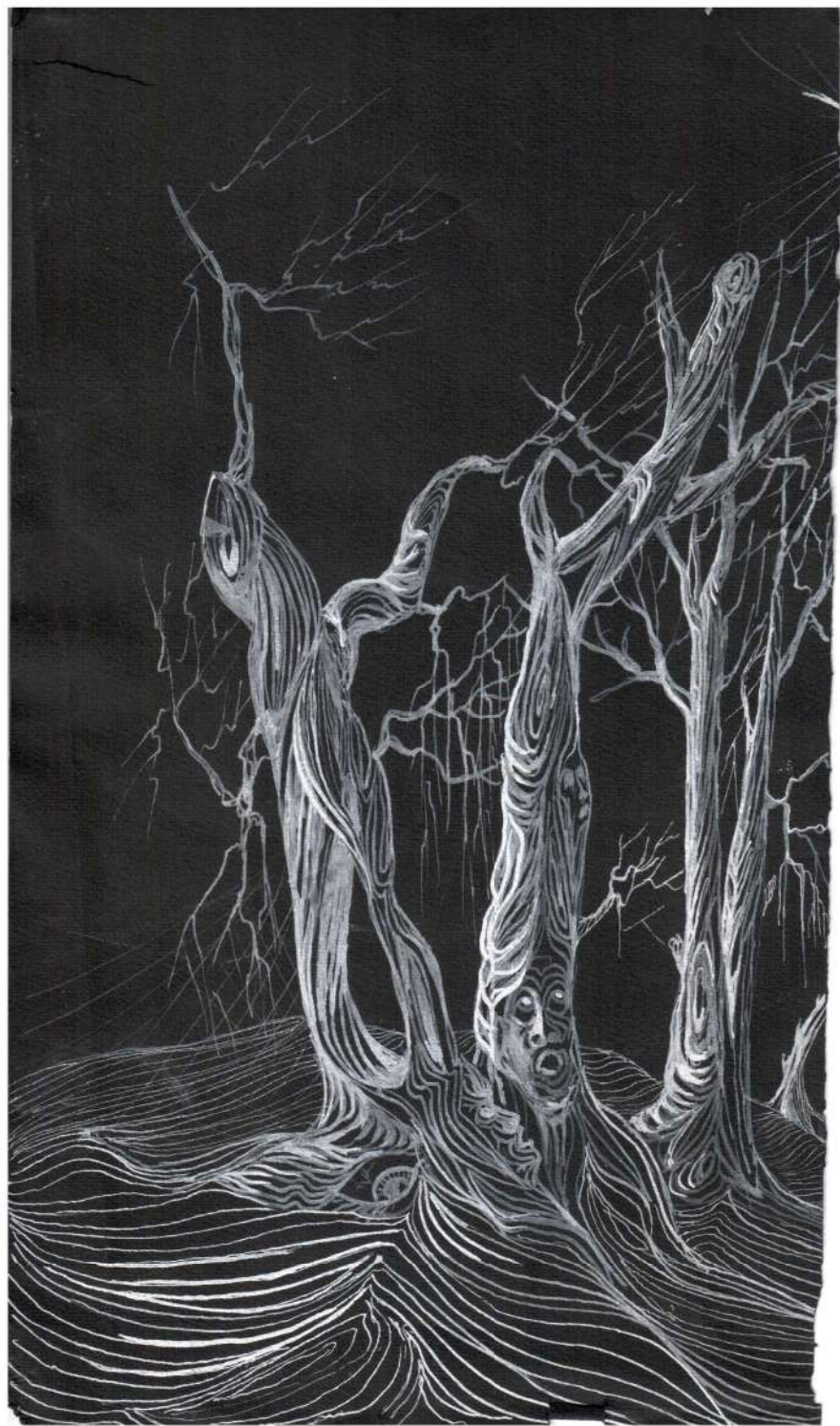


24/08/2008 11:33:13 - Ciao Vittorio io sto in Thailandia e devo dire che anche da qui i tuoi dipinti sono splendidi e vederli crescere giorno per giorno è come seguire il percorso di una puerpera che ti porta ad ammirare il mirabolante risultato di un grande amore.

Luciano



28/09/2008 13:46:46 - Ciao, sono Nic, ho visto alcune tue opere su equilibri arte e sono rimasta rapita. Ho visitato il tuo sito adesso e ancor di più mi sono fatta emozionare dalla tua Arte: la tua pittura è sublime e io, mi sento davvero piccola, piccola, ma felice che esista gente come te che riesce a creare capolavori simili e a lanciare forti messaggi attraverso di essi. Complimenti, spero di avere l'opportunità di visitare qualche tua mostra e farmi ancora emozionare dalla tua pittura. Nic



Se non riesci a diventare matto tuo,
Puoi dire che devi rinunciare io.
Per te potrai anche pensare in modo
diverso.

et Silvana

con tante stime

illimitato bene

Luigi Mura

Roma 1973.



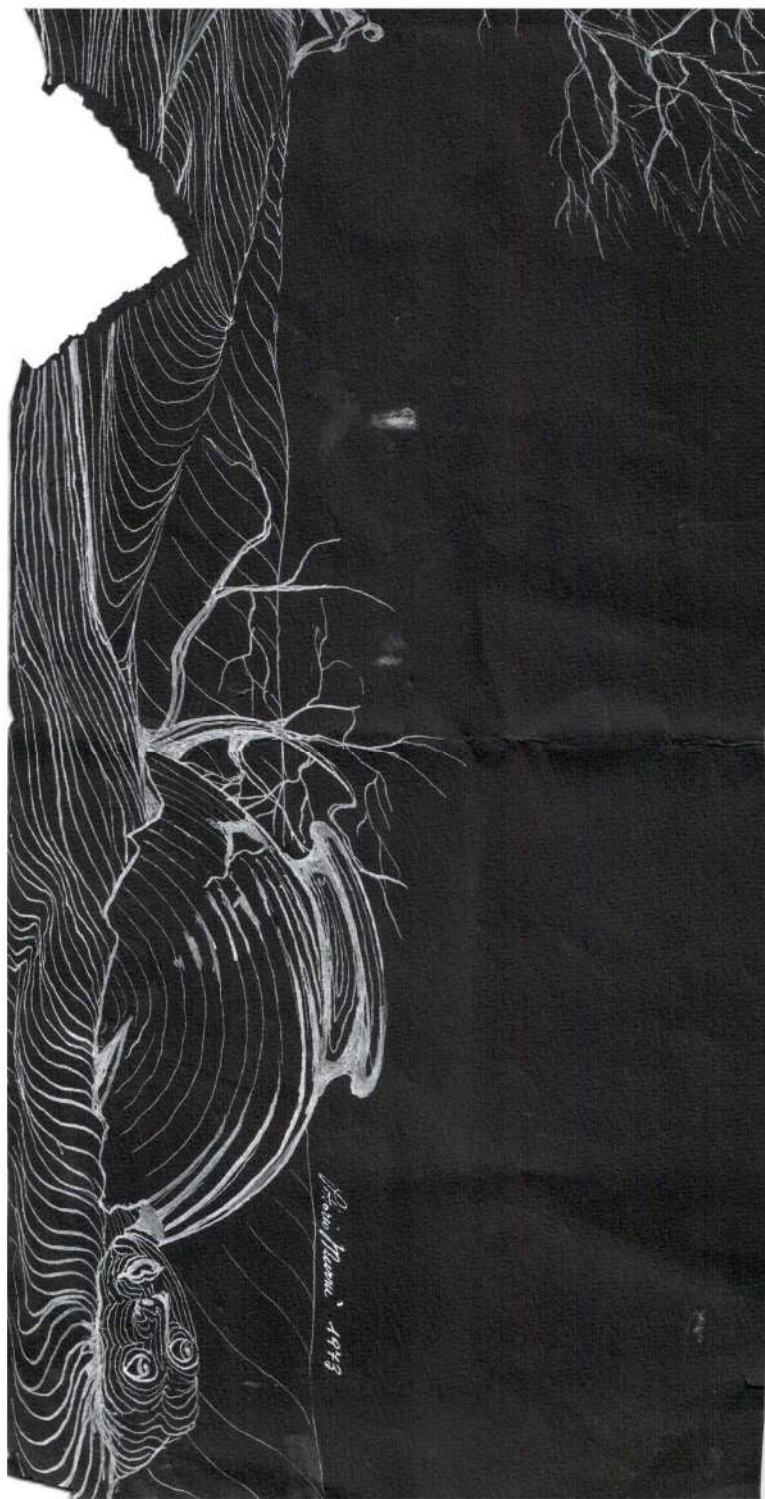


Studio per ritratto di Giuseppe



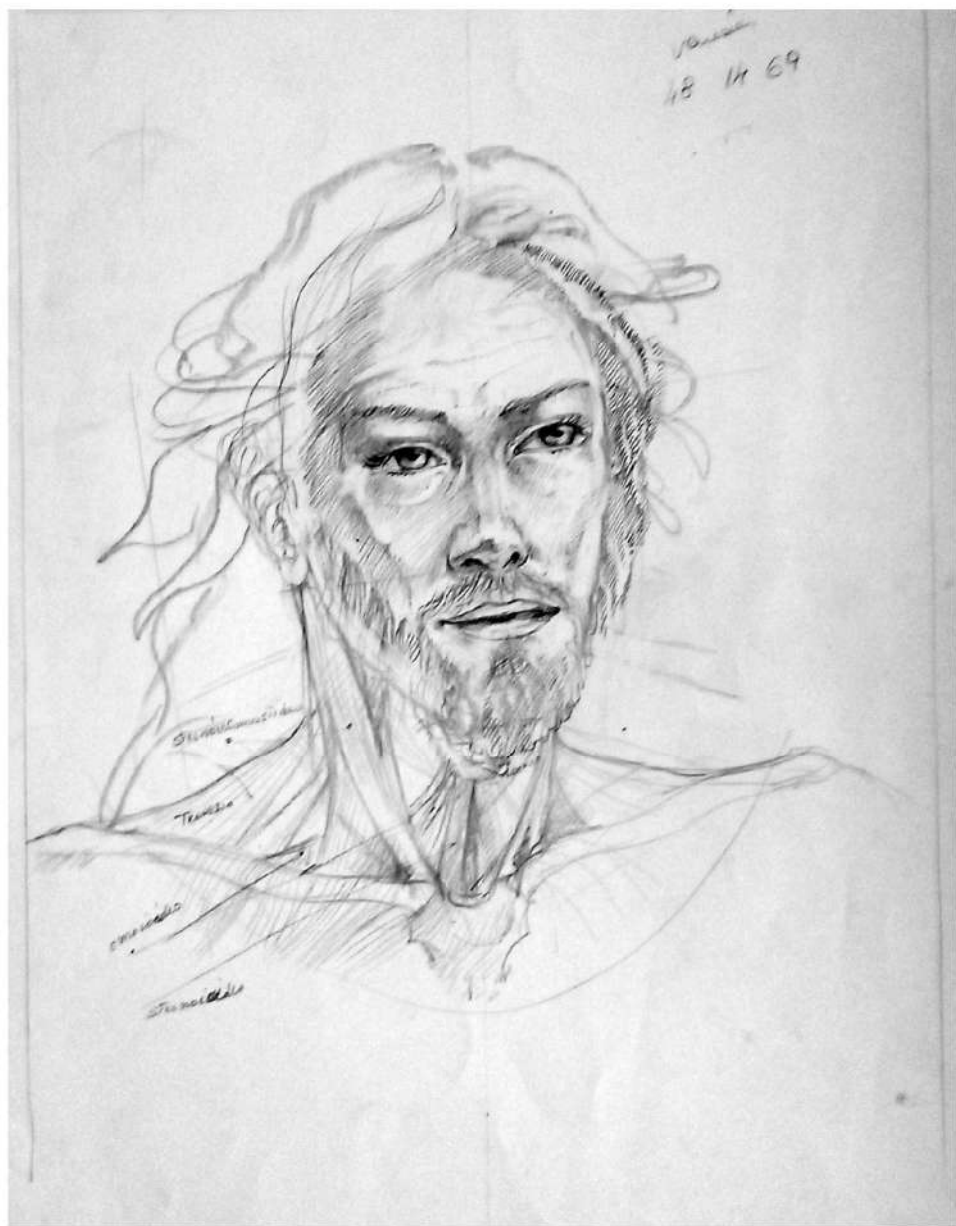
Studio per ritratto di Giuseppe











06/05/2022 21:25:06 - Impronta indelebile della Tua anima nel mio cuore. Le Tue opere mi fanno compagnia e alleviano la Tua mancanza. Mauro







18/09/2008 10:38:19 - ...sei mitico, grande artista!

Auanagana Bob

15/09/2008 14:08:12 - VITTORIO SONO GIACOMO SEI
SEMPRE GRANDE HO VISTO I TUOI QUADRI SONO
STUPENDI GRAZIE CON LE TUE OPERE CI ILLUMINI GLI
OCCHI LA MENTE E IL CUORE GRAZIE GIACOMO



Dr. Solovskov - 1903

- L'ultimo degli artisti:
 ho visto che forse anche io
 continuo a finire
 con più profitto.



25/07/2008 20:50:48 - Ciao Vittorio, sono Sara la segretaria dello studio medico.. bè non ho parole per esprimere quello che ho provato guardando li tuoi quadri.. sono tutti Bellissimi!..6 un GRANDE!.. veramente GRANDE!

Sara



**22/07/2008 - Ciao Victory, come ti avevo promesso ,sono riuscito a vedere per la prima volta i tuoi lavori, Bheee NON avevo dubbi SEI UN GRANDE!!!!!!!!!!!!Ciao
Giovanni De Domenico**





11/09/2008 17:54:03 - Ciao Vittorio, sono Innocenzo. Noi non ci conosciamo di persona, ma come se lo fossimo inquanto sei spesso citato dal nostro carissimo amico Italo. Ho potuto ammirare la tua galleria di quadri e mi sono compiaciuto per il tuo talento, da cui, un appassionato d'arte come me e' rimasto



Studio per Nettuno



**26/07/2008 12:55:23 - ciao vittorio! Intensivo, profondo e universale....saltui da Tamsweg (Salisburgo) Austria
Lorenzo**



27/07/2008 20:29:50 - Caro Vittorio, la tua dedizione alla pittura e il tuo modo di essere così dolce e gentile non può che meritare assoluta ammirazione da parte mia nei tuoi confronti. La tua attenzione nei riguardi miei e della mia famiglia mi lusinga così come mi lusinga il fatto di essere amico di un vero talento quale tu sei . Colgo l'occasione per esternarti tutta la mia ammirazione per le tue opere d'arte e per il tuo modo di essere. Sei un vero talento. Ad maiora !!! anche se credo tu abbia già raggiunto il massimo. Un calorosissimo abbraccio a te e a tutti i tuoi cari da parte mia e della mia famiglia

FRANCO SURACI



Studio per ritratto di Linda



Caterina — un fiore in Paradiso



Fabio—David e Vittorio Murrù



26/07/2008 14:32:46 - ciao Vittorio sono luciano corosu amico di italo gai complimenti per i tuoi quadri ottimo anche quello che hai fatto per danilo ti voto con piacere a presto.

Luciano Corosu



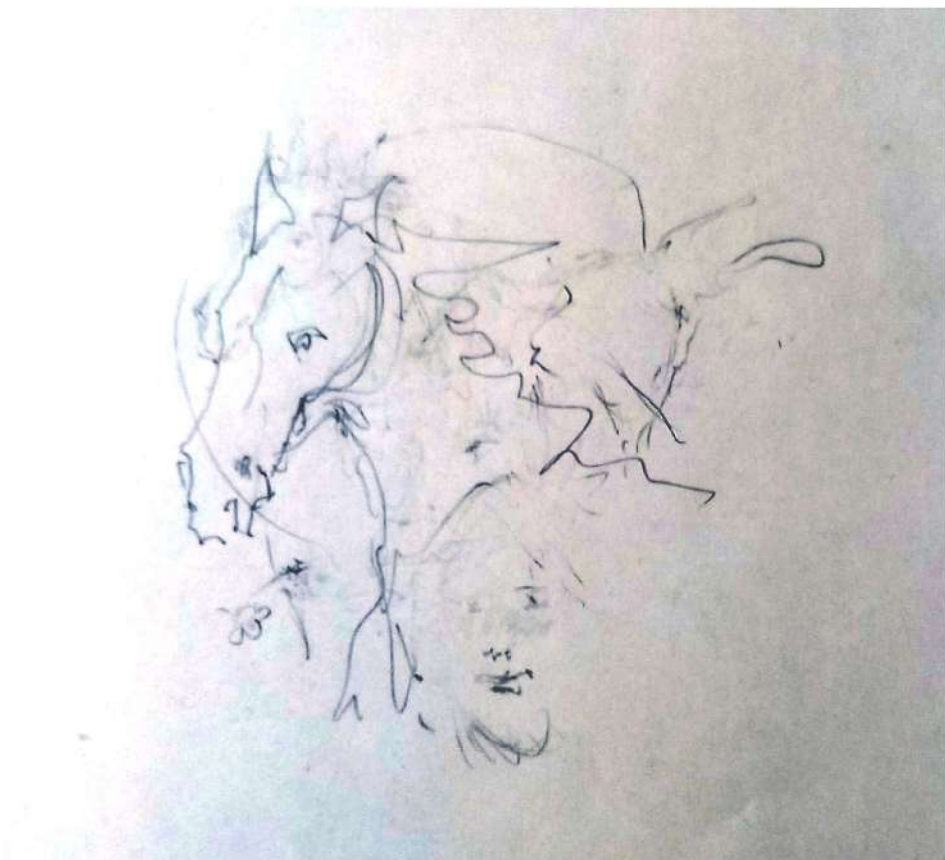
50 x 60





Studio per Eden







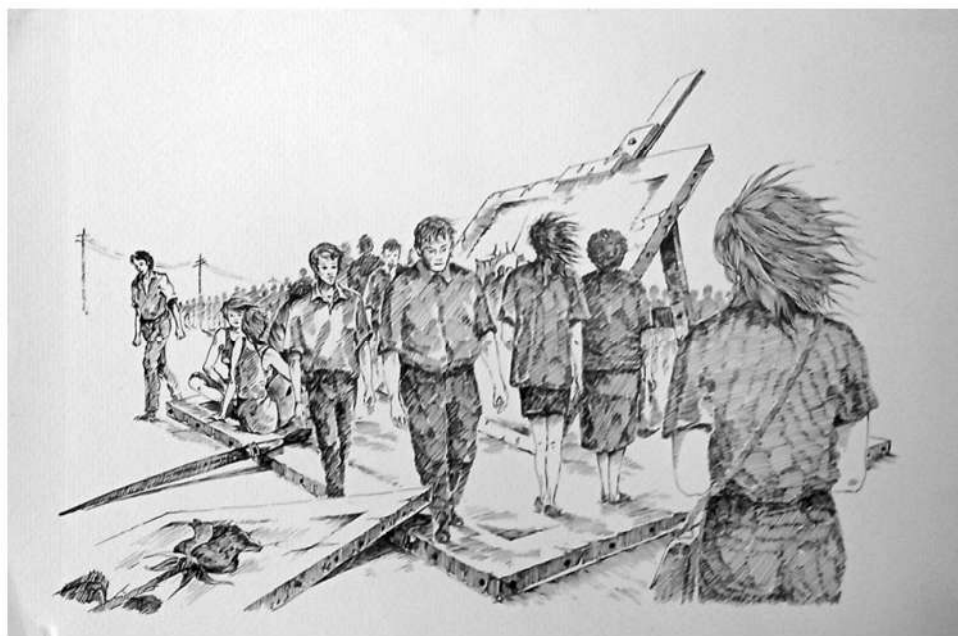
Litografie





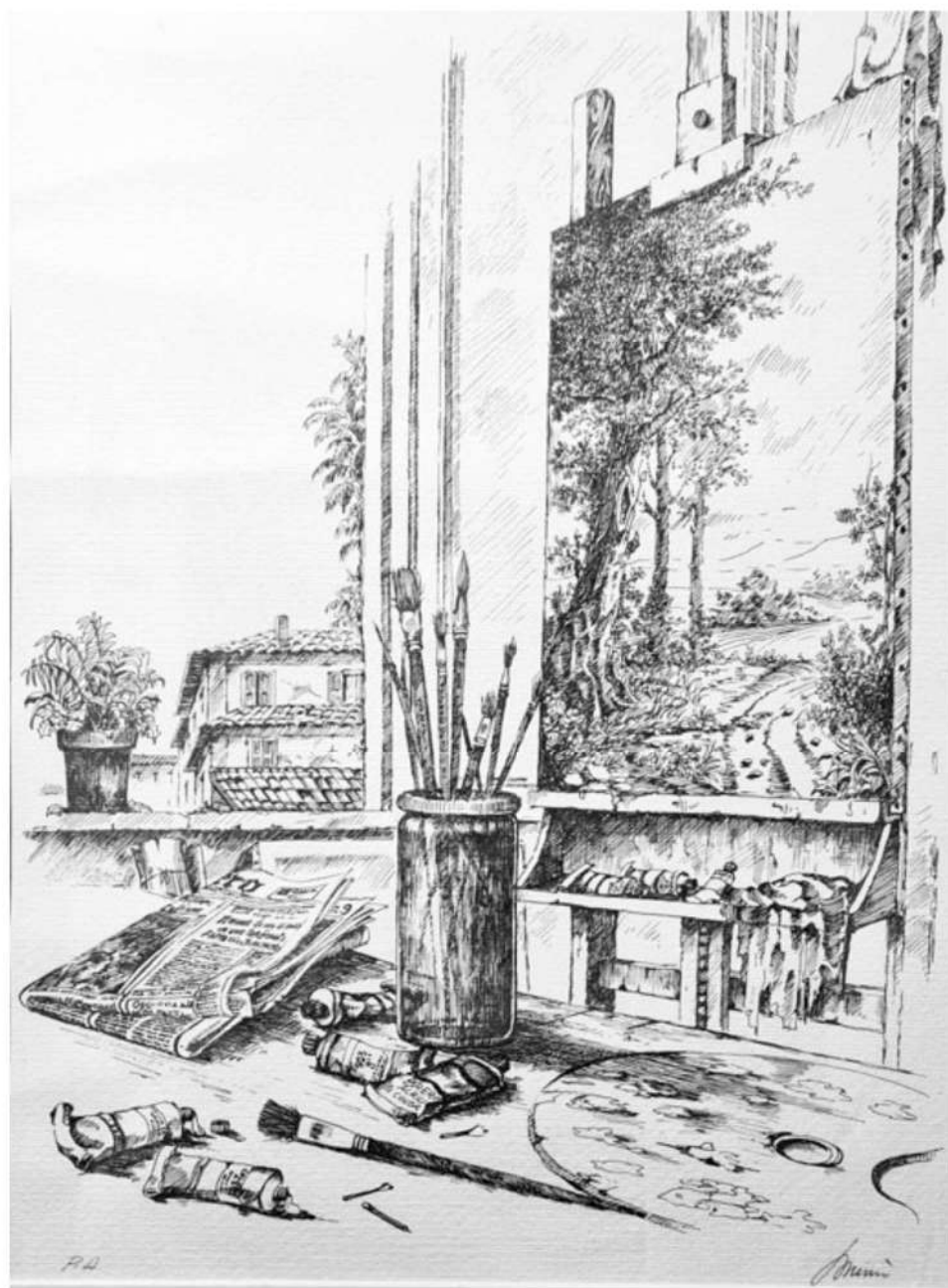
30/07/2008 11:15:54 - Ciao Vittorio sono rimasto ancora una volta senza parole dopo aver rivisto queste bellissime opere. È stato un viaggio piacevole, intenso ed Emozionante. Grazie e Complimenti vivissimi un abbraccio.

Massimo











10/20 foto colata in mano

Alfonsi/Baroni







110/109



"Culto"
V. Mello e S. Mello
1976

06/10/2008 16:24:07 - ciao Vittorio, ho la fortuna di avere una tua opera. Visitando il tuo sito per caso mi sono resa conto di quanto tu sia sempre più bravo, e i tuoi quadri siano sempre più pieni di calore ed emozioni.

L. Mameli



15/
50

Hieronymus Bosch



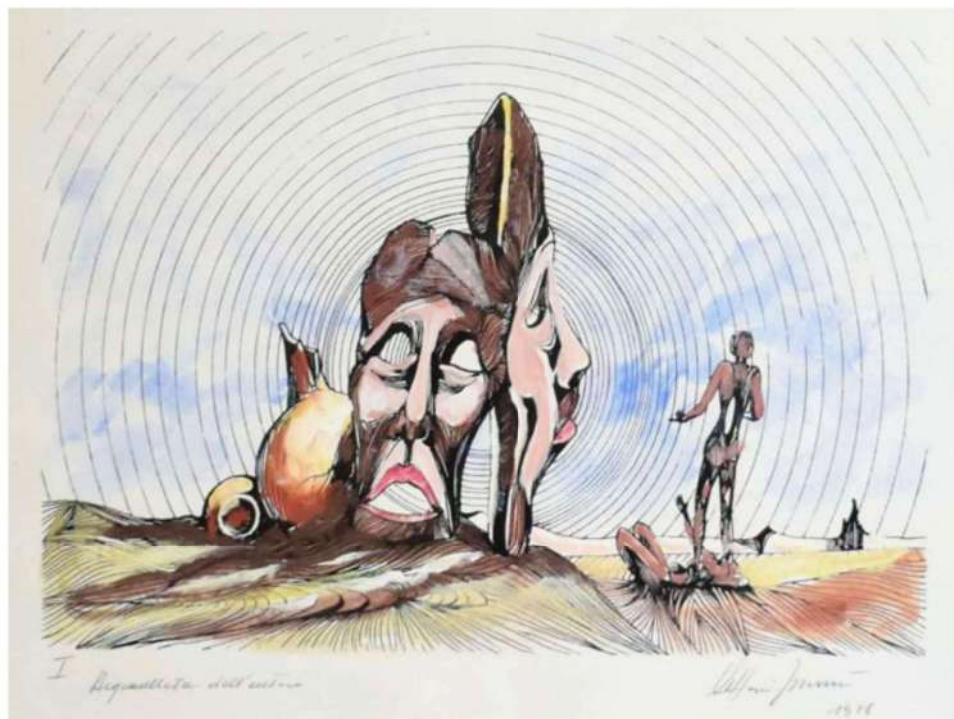


30/07/2008 19:24:42 - ciao vittorio, solo la figlia di letizia e pasquale, ho visto il tuo sito, e mi sono persa tra le ali di quel bellissimo angelo. Complimenti !!!!
Roberta



13/100

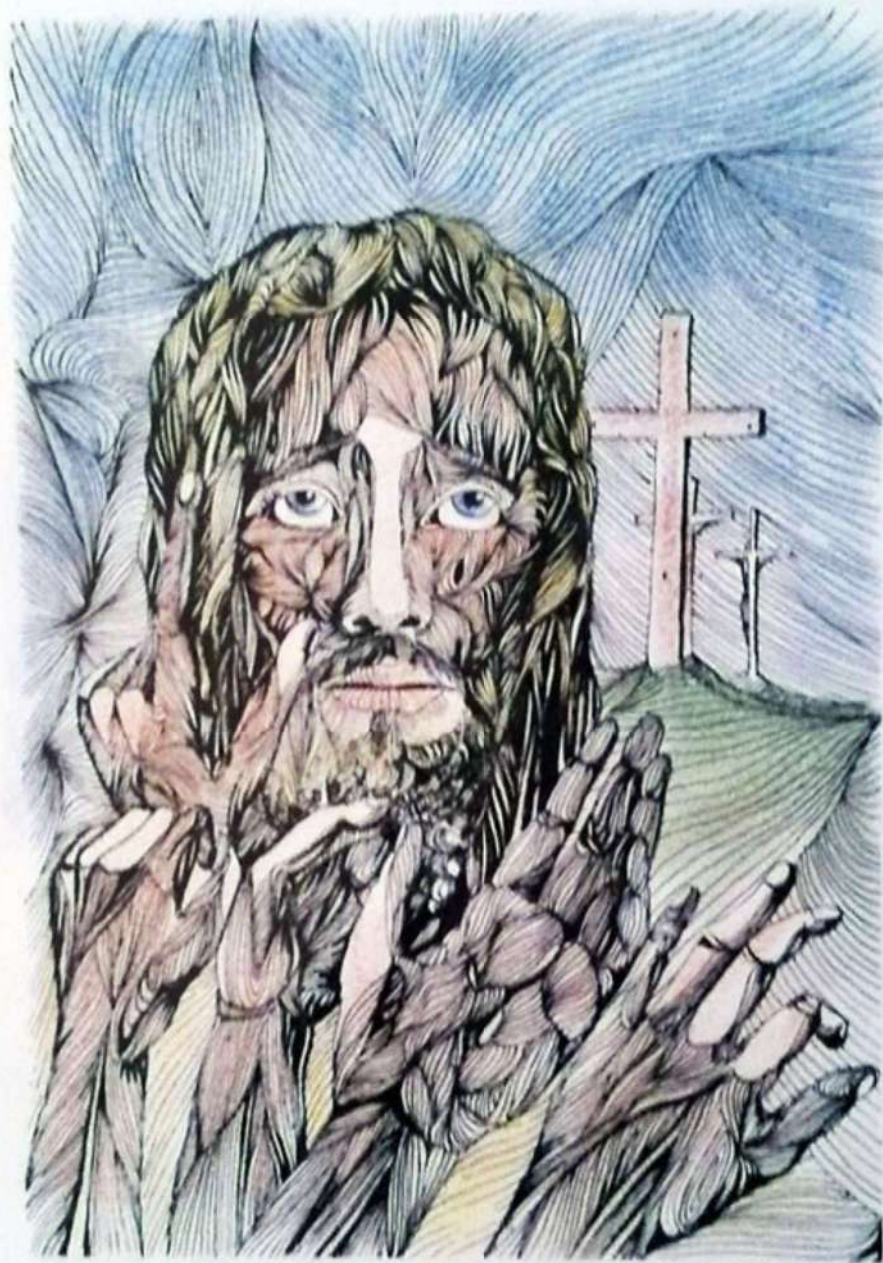
Alfred Munn
1974





100/120

Salvatore Ferragamo





6 1/2 Pome

Voffen/Passant



102/130





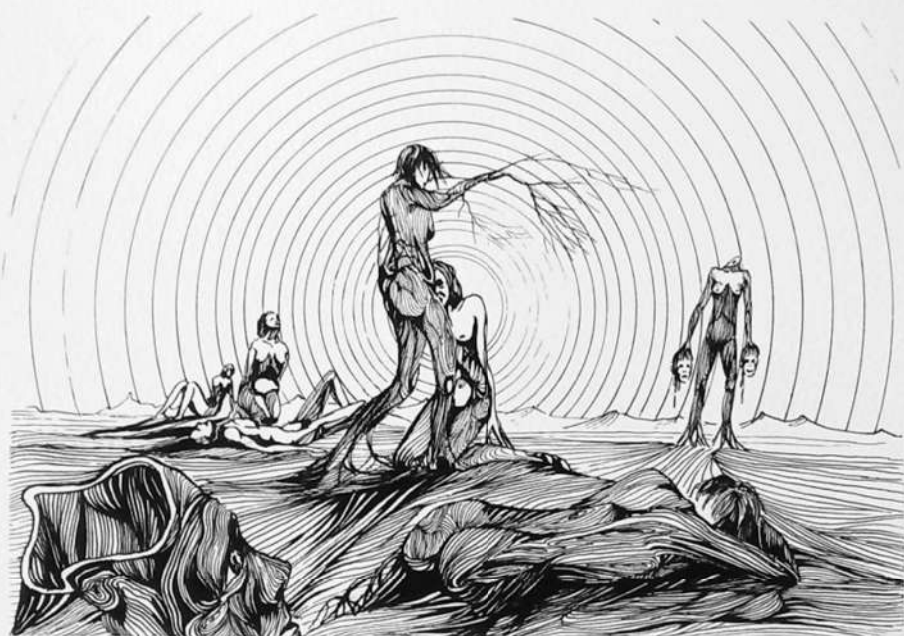
04/08/2008 20:23:00 - caro Vittorio oggi per la prima volta dopo tanto tempo ho visto il vero volto della felicità'..continua così.....continua a farci sognare con i tuoi bellissimi dipinticapaci di farci entrare in un mondo fatato...grazie a presto

Sonia









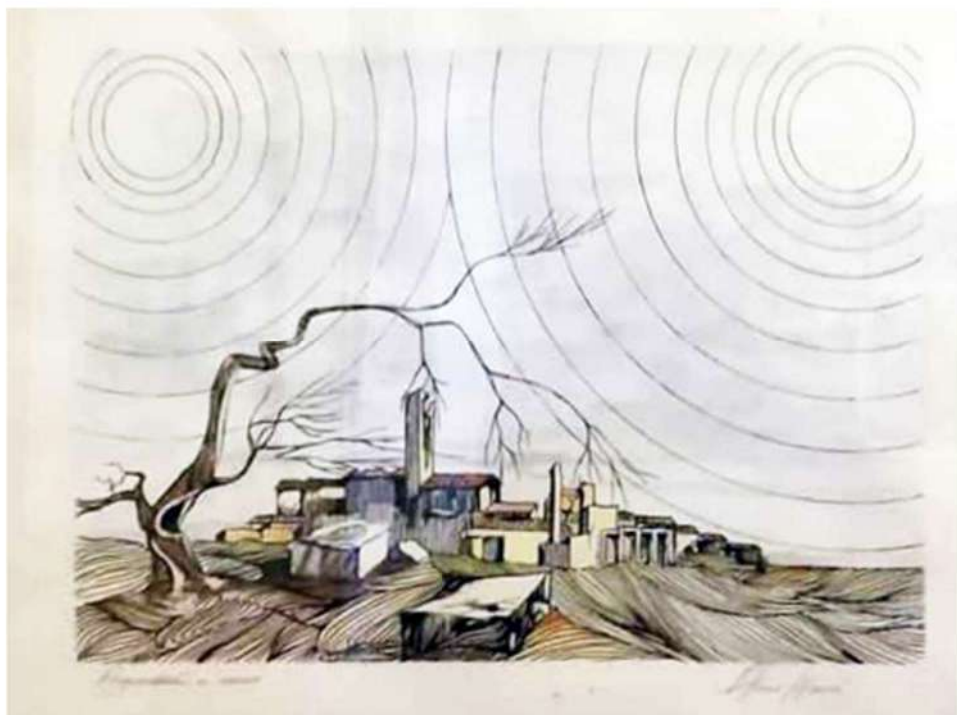


49/61
16/07/2008 - CIAO VITTORIO, SONO ENZO! HO VISITATO
IL TUO SITO INSIEME A MIA MOGLIE CHE E' RIMASTA
MOLTO AFFASCINATA DAI RITRATTI...TI FACCIAMO I
COMPLIMENTI SEI MOLTO BRAVO!!!
ENZO E RAFFAELLA









24/07/2008 08:29:15 - Vittorio, sei un grande!!!!!! non ho parole per esprimerti la mia ammirazione a tanto estro , veramente sei un genio e un talento , ti auguro ogni bene e che il tuo talento ti porti ad una carriera che veramente ti meriti . un abbraccio e un salutone da Claudio Cinti

28/08/2008 15:49:21 - ciao vittorio sono sergio detto vipera non ho parole! sono orgoglioso di essere tuo amico.
Sergio Ianni



Signature

Signature



31/07/2008 23:28:02 - Ciao Vittorio sono rimasto incantato guardando le tue opere, esse trasmettono a chi guarda, i tuoi stati d'animo e le tue emozioni di uomo e di artista, credo che queste opere siano il risultato di un percorso interiore che ti coinvolge al di là della vita artistica. Della raccolta Nuovi Colori mi colpisce la solarità dei tuoi colori, guardando questi dipinti si entra in un mondo incantato, che forse non ha riscontro nella realtà di tutti i giorni , ma qui entra in gioco la capacità dell'artista. Farti sognare con gli occhi aperti. Bravo! ho profonda stima di te e delle tue opere.

VIRGINIO







29/07/2008 23:23:46 - Sei una delle persone più grandi che ho conosciuto nella mia vita, che mi è stato e spero mi sarà vicino nei momenti importanti e per questo ti porterò sempre nel cuore... E questo sito testimonia la tua forza.... Un abbraccio forte, zì....

...Chicco....

29/07/2008 10:57:13 - Sinceri complimenti!



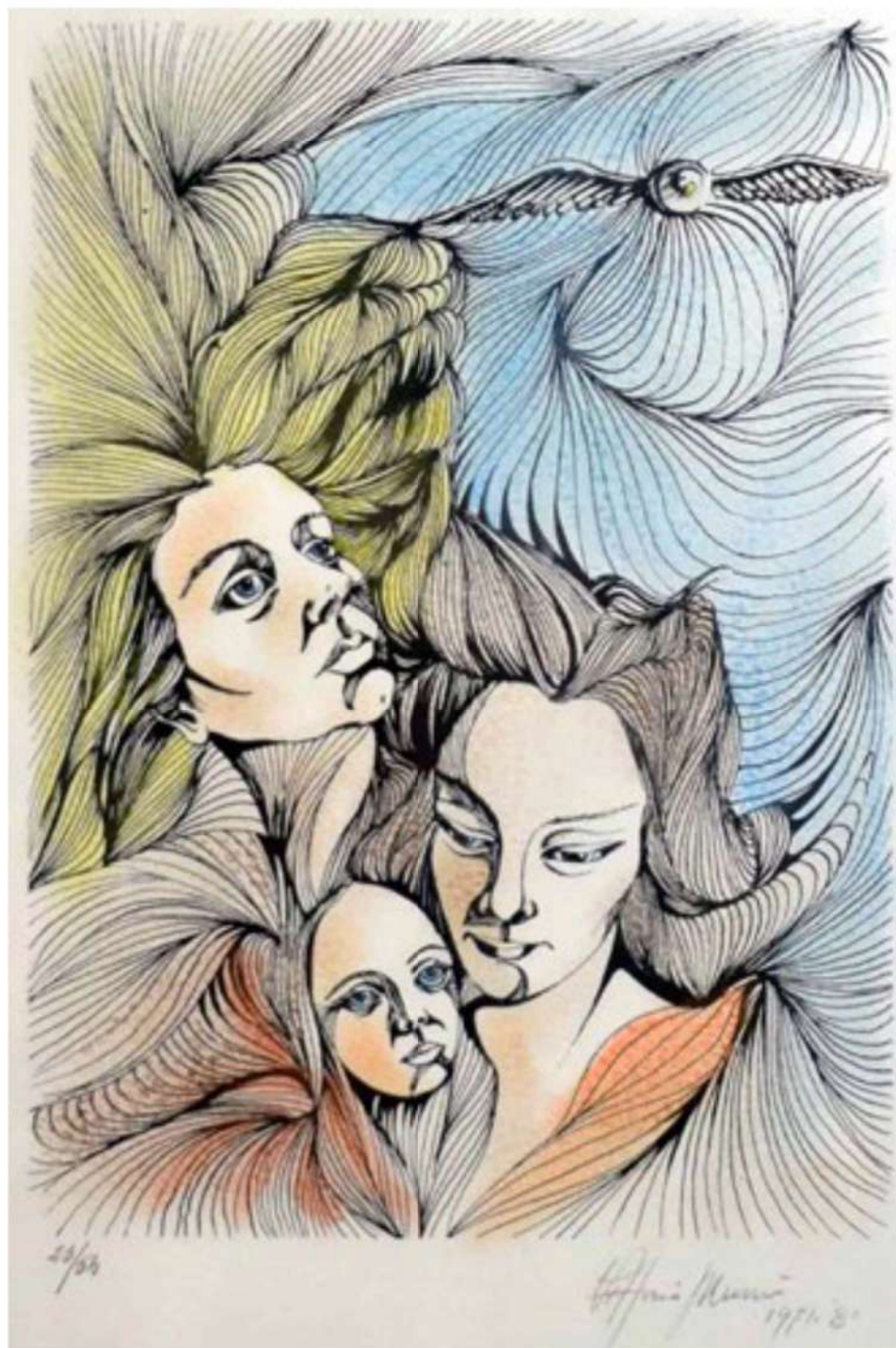


11/54

Offen Plurim
19/10/07













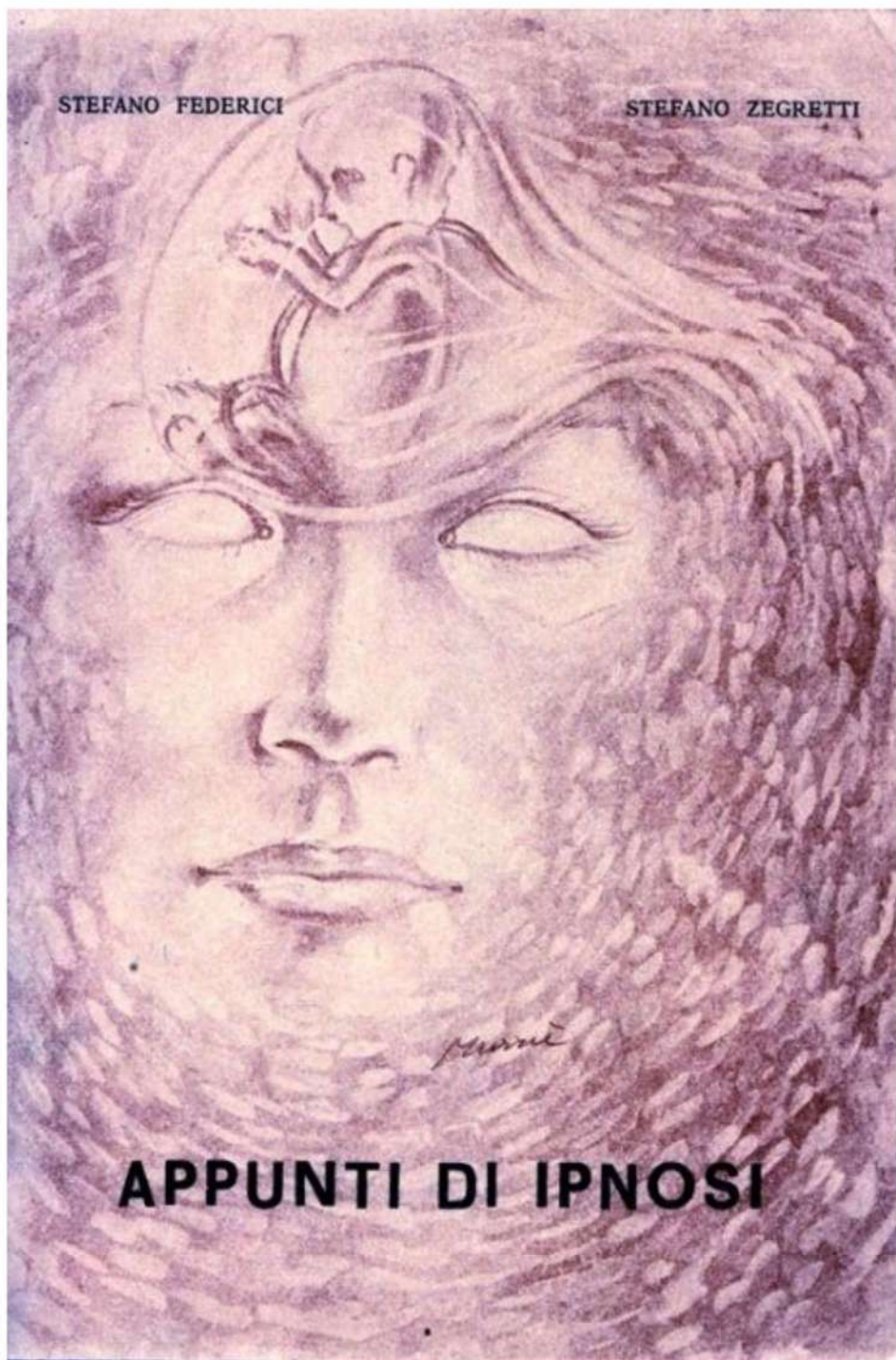


elaborato nel 2022 partendo dal bozzetto

Grafica

STEFANO FEDERICI

STEFANO ZEGRETTI



Stefano

APPUNTI DI IPNOSI

CORSO di FORMAZIONE in PSICODIAGNOSTICA

Direttore del corso: Prof. PIETRO GANZERLI

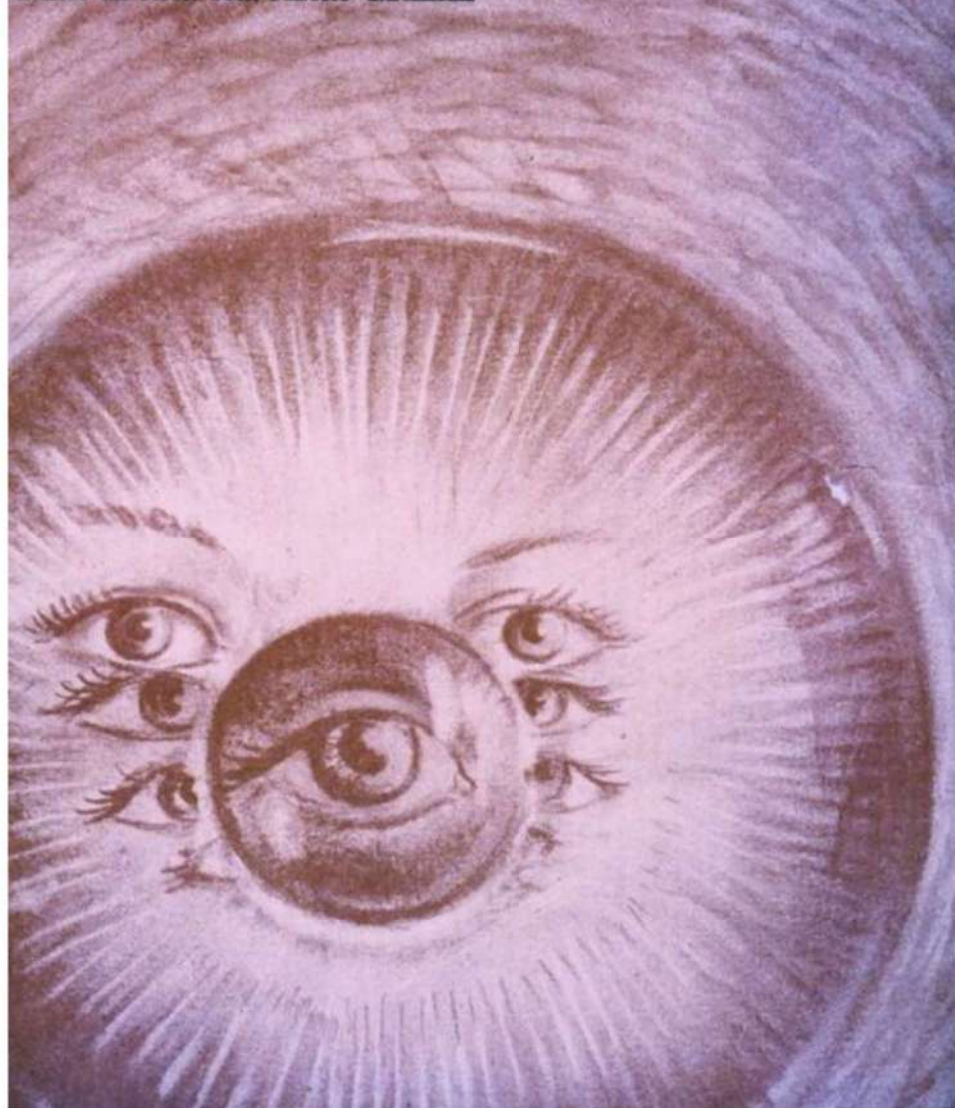




Foto 4

Temi trattati nel test T.T.S.

Al fine di scegliere gli argomenti da presentare attraverso le tavole del T.T.S. è stata esaminata una vasta letteratura al riguardo. Sono state selezionate delle tematiche, e preferite quelle a carattere psicologico sportivo più generali, cioè le tematiche comuni a tutti gli atleti, a prescindere dallo sport praticato.

Tra i temi trattati è stato prima di tutto individuato quello relativo all'*autodescrizione* dell'atleta, attraverso cui si può conoscere l'orientamento verso il suo passato, il suo presente, le sue aspettative per il futuro ed altro.

Una seconda tematica riguarda invece il *rapporto dell'atleta con l'autorità*. Le storie descritte possono ad esempio rivelare connotazioni di ribellione ad ogni forma di autorità e di disciplina.

Possono indicare pure una passiva acquiescenza di fronte a compagni di squadra più esperti o avversari famosi e tutto ciò a scapito della libera espressione delle proprie qualità o dei propri desideri. Tali storie, inoltre, possono rivelare del riconoscimento o dell'accetta-



Foto 5



Foto 6

si propone di esplorare si raggruppano in temi relativi a:

- l'immagine di sé (es: fig. 1);
- il rapporto con l'autorità (genitori, allenatori, dirigenti);
- l'atteggiamento verso il successo, cioè la ricerca o meno del successo nella pratica agonistica (es: fig. 1, 2, 6);
- il rapporto con il gruppo, con i compagni e con gli avversari (es: fig. 6);
- la tendenza alla depressione o alla maniacalità;
- le opinioni circa la fortuna o la sfortuna (es: fig. 6);
- la capacità di assumere prove "impegnative" (es: fig. 2, 3, 5);
- l'atteggiamento di fronte al pericolo generico, e la tendenza all'autolesionismo;
- l'atteggiamento di fronte al pericolo di morte;
- la sindrome pre-agonistica;
- l'atteggiamento verso i sussidi farmaco-

logici o "il doping";

- i conflitti tra attività di studio e/o lavoro;
- il valore che assume il denaro nella vita dello sportivo;
- le variazioni cognitive e motivazionali determinate dalla consapevolezza che un atleta ha del punteggio raggiunto, nei vari momenti della gara.



Figura 1



Figura 2



Figura 3

Giuliano Pacetti

Mauro Pacetti

Europe

vicenda storica
politica e istituzionale



I B N

Istituto Bibliografico Napoleone

la straordinarietà della vita
sta nel condividere i sogni
con le persone che ami

Vittorio
ti sono infinitamente
grato per il valore aggiunto
che hai voluto dare a questo
mio libro. L'appello che
con tutta l'affetto che
mi deve alle persone care
Manifesta

LE PAROLE DEI GIORNALI

IL MESSAGGERO

IL TEMPO

GIORNALE D'ITALIA

PAESE SERA

MOMENTO SERA

LA NAZIONE

IL RESTO DEL CARLINO

CORRIERE DI NAPOLI

LA TRIBUNA EXPRESS

COSMO 2000

QUID

LA SPONDA

SACRO VOLTO

IL TELEGRAFO

CONCORDIA NELLA LIBERTA

CORRIERE DI ROMA

PORTA PORTESE

IL CINEGIORNALE

CINEMONDO

RADIO E TELEVISIONE

SKY 830 W L'ITALIA CHANNEL

L'APERITIVO ILLUSTRATO

ITALIA ARTE

IL DIFFORME



Papa Francesco, nella follia della guerra si torna a crocifiggere Cristo

di Mauro Pacetti



7 MAGGIO 2022 | 15 MINUTI DI LETTURA

CULTURA MOSTRE



A Palazzo della Cancelleria in Vaticano la mostra **Art for peace**, dipingi un mondo migliore. Tra le opere esposte la **Crocifissione** proposta dall'artista Vittorio Murrù

A Palazzo della Cancelleria del Vaticano si conclude oggi la mostra **Art for peace**, dipingi un mondo migliore. Tra le numerose opere esposte ha destato forte interesse la **Crocifissione** del rimpianto pittore Vittorio Murrù. Nelle sue opere l'artista si interroga sulle brutture della società: ogni sua pennellata riflette e denuncia i mali che accompagnano l'esistenza dell'uomo.

La sua **Crocifissione** è il manifesto di un anima, la sua, che sa guardare oltre il senso comune, scruta e rappresenta le follie di una umanità che insieme all'Eden ha perso il senso della vita.

Facciamo nostro il giudizio di **Guido Folco** che, osservando le opere di Vittorio Murrù, scrive di **sguardi che si incrociano nel profondo**, esistenza e fantasia indagati con una visione sospesa, quasi metafisica e poi la bellezza della natura, la **solitudine del pensiero**, l'idea di un'arte avvincente al reale seppur vissuta con quell'afflato spirituale che solo la vera arte riesce ad infondere: l'arte di **Vittorio Murrù** è immagine dell'anima e ci interroga sul senso della vita.

La Crocifissione di Vittorio Murrù ripropone e rilancia il monito di **Papa Francesco**, che vuole che **ogni guerra**, ogni tipo di guerra, **è una barbarie e chi la pratica torna ogni volta a crocifiggere Cristo**.

LEGGI ANCHE

ULTRIA ODA

Ucraina: non si fermano sforzi per evacuare civili da acciaieria Azovstal

Q.L.D.

ULTRIA ODA

Kiev: respinti 8 attacchi russi, abbattuti 14 droni

Q.L.D.

ESPOSIZIONE DEL PITTORE ROMANO DURANTE I FESTEGGIAMENTI PER LA MADONNA DEI CAMPI

L'arte di Murrù a Borgo Carso

È PREVISTA per tutta la durata dei festeggiamenti per la Madonna dei Campi, a Borgo Carso, l'esposizione delle opere di Vittorio Murrù, pittore contemporaneo romano, invitato dall'associazione «Vittorio Veneto» su iniziativa della famiglia Lava.

Un'occasione unica di crescita per la piccola frazione di Latina che, per due settimane dal 21 agosto al 5 settembre, potrà fruirsi di una mostra allestita per l'occasione in un locale di via Strabone che affaccia sul sagrato della chiesa. Una pittura molto realisti-



ca, sulla quale influiscono continui richiami ai simboli da sempre caratteristico dell'arte di Vittorio Murrù.

Sebbene fosse abituato a ribatte ben più importanti di Borgo Carso, l'artista capitolino ha accettato di buon

grado la proposta dell'associazione «Vittorio Veneto». Il motivo sta nel suo modo di vedere l'arte: «Sono molto colpito dai giudizi delle persone che si trovano a visitare le mie mostre - spiega proprio Murrù - E un stimolo sapere che le proprie opere riescono ad emozionare. E per questo che dipingo, per trasmettere agli altri le mie sensazioni».

Le opere di Vittorio Murrù saranno visibili a partire da mercoledì 25 e accompagneranno la festa patronale per tutto il suo svolgimento.

A.R.



VITTORIO MURRÙ. 'Ritratto di Francesca' e, a lato, 'L'ultimo Angelo' e 'Nuovo Adamo'.



L'ESISTENZA DIVENTA ARTE

VITTORIO MURRÙ

di GUIDO FOLCO

Sguardi che si incrociano nel profondo, esistenza e fantasia indagati con una visione sospesa, quasi metafisica e poi la bellezza della natura, la solitudine del pensiero, l'idea di un'arte avvinta al reale seppur vissuta con quell'afflato spirituale che solo la vera arte riesce ad infondere: l'arte di Vittorio Murrù è immagine dell'anima e ci interroga sul senso della vita. Cosa si può chiedere di più alla struggente poesia della creatività? Vittorio Murrù scruta la società, ne coglie paure, delusioni, gioie e la sua arte riflette l'interiorità del cuore, con una indagine psicologica potente e diretta che mette a nudo l'anima dei personaggi. 'Nuovo Adamo', 'L'ultimo Angelo', 'Il mio Eden', sono

solo alcune delle sue opere più rappresentative, percorse da simbolismo e malinconica amarezza, oppure dalla speranza e dalla meraviglia, al cospetto di un mondo 'altro' che ci attende e che bramiamo. La natura, che sia protagonista come nell'Eden sognato dal maestro, oppure solo accennata sullo sfondo come in 'Ritratto di Francesca', recupera la sua funzione salvifica e mistica, come è stato per tanta parte della grande pittura europea del passato, ma Murrù ne esalta l'aspetto materno, benevolo, avvolgente... un artista che ha saputo, nel corso della sua esperienza artistica e di vita, narrare se stesso e le nostre esistenze con riservatezza e personale sincerità. www.vittoriomurru.it

Chi è Vittorio Murru e come nasce la sua passione per la pittura?

Nella prima infanzia, a causa di un banale incidente di gioco, rimasi senza l'uso della parola per un lungo periodo. Non frequentavo ancora le scuole elementari, provai quindi a comunicare, ad esprimere le mie emozioni, attraverso il disegno, usando pastelli colorati dalle forti tinte. Dalla Sardegna, mia terra di origine, a Roma. Dopo gli studi, il percorso artistico. Seguì i corsi tenuti dal maestro Virgilio Guzzi presso la scuola libera del nudo in via di Ripetta. Sono gli inizi degli anni '70, espongo i miei lavori con illustri maestri: Sebastiano Carta, Aubry, Ilia e Assen Peikov, Luciano Ventrone, Bruno D'Arcevia, Lamberto Ciavatta, Enotrio, Fantuzzi, Bartolini e tanti altri, con alcuni dei quali, nonostante la mia giovane età, legai molto, tanto da lanciare la "Bottega anni '70" dove artisti giovani e non, si scambiavano esperienze di vita e tecniche pittoriche.

Quali sono i suoi soggetti preferiti?

Non disdegno i paesaggi, sono sovente colpito dalla magnificenza della natura e dipingo le emozioni in me scaturite. Sono affascinato dalla figura umana e dalla sua essenza: l'uomo, i suoi problemi al cospetto di Dio, il dissidio tra il cielo e la terra... l'amore. Il risascimento, la scapigliatura, l'impressionismo, tutto ciò che mi trasmette emozione per la tecnica, i colori, i contenuti, sono fonti dalle quali disseto la mia voglia d'arte. Il ri-

tratto è riuscire a carpire tutto quello che un volto può celare, far affiorare la bellezza interiore, nostra compagna silenziosa, spesso non intaccata dalle tracce del tempo.

E le tecniche?

Prediligo l'olio ma ho dipinto anche con acrilici, tempere e acquarelli, su tele, cartoncini e pietre. Le mie opere sono presenti nelle collezioni di personaggi illustri, per citarne qualcuno: Paola Borboni, Ubaldo Lai, Antonella Ruggeri, Marcello Mastroianni, Agostino Di Bartolomei, Bruno Giordano, On. Michele Saporito. Sono presenti tuttavia anche nelle case di perso-

ne semplici che, a volte con sacrifici, hanno scelto di appendere alle loro pareti una mia opera. Ho avuto brevi e lunghe pause, periodi nei quali il pennello non ha colorato di emozioni le tele. La passione sempre presente, non mi ha abbandonato mai. Spero, presto, di esporre i miei nuovi lavori in una prossima mostra personale, e comunque il mio sito è www.vittoriomurru.it.

Uno dei ritratti di Vittorio Murru



Surrealismo e spiritualità nelle opere di Vittorio Murrù

Immaginario e sogno nelle opere di Murrù, un pittore giovane, presentato nel corso di una mostra collettiva a Palazzo Margutta. Un immaginario ponderato, che evoca creature fantastiche, forse planetarie, la cui luce, soffusa di cobalti intensi, traduce sguardi estatici venienti da una dimensione sospesa tra l'eternità e il presente. Murrù nel suo lavoro, viene dunque rapito da uno stato visionistico e in esso permane con ogni suo credo, lasciando all'evento tattile della mano, il compito di dipingere, definire quanto il suo medium gli propone. E' così, che soggetti, oggetti e immagini, presentano significati che vanno ben oltre le apparenze reali, poiché si mutano in simboli e valori puri. In atti, gesti e movimenti, che rientrano "spontaneamente" in quella mitica aristotelica comune a tutte le arti. Essi riferiscono di una pittura narrativa, di una rappresentazione che si fa mondo, intrisa di spiritualismo mitico fideistico, che si discosta dal surrealismo teorico, bretoniano e da quello più ovvio di Magritte. Esplicita inoltre, è



Vittorio Murrù: "Il sogno" olio 70x100

la constatazione critica, che in tale pittura, Murrù realizza l'ampia libertà del suo spirito, in virtù di ciò che sente e dispone il suo bagaglio immaginario. Murrù, riflette e rappresenta ancora, un'arte come vita, come pensiero o modello da percorrere o a cui riferirsi, in ragione delle umane dimensioni oniriche e immaginarie. Murrù basa quindi questa pittura, sulla fede di realtà superiori, le cui forme si associano liberamente. Il pensiero vi appare come evento disinteressato, il sogno, come fatto onnipotente. Un surrealismo non assoluto, libero dagli orpelli teorici di Breton, ma di solida struttura formale, diretto da una costante razionale che lo armonizza coerentemente con le dimensioni dell'impalpabile. Murrù si pone sulla scia di Aragon, Baron, Boffard, Soupault, Vitrac, Crevel, Eluard e altri, percorrendo un cammino non totalmente cerebrale e freddo, ma partecipando ad una umanizzazione costante della visione escatologica ed eterna dell'uomo.

G.C.

Una Mostra d'agosto al Palazzo comunale di Bellegra Le policromie di Vittorio Murrù

Anche se la redazione del nostro giornale ha chiuso per ferie in agosto, è doveroso ricordare le tante mostre d'arte che si sono tenute presso note e meno note località turistiche. La mostra di Vittorio Murrù ad esempio, noto pittore dell'entourage romano e nazionale, è stata un avvenimento culturale e artistico che non poteva sfuggirci. Murrù ha presentato, nella Sala consiliare del Comune di Bellegra, la sua produzione pittorica più recente.

Un repertorio, se così può dirsi, efficace e suggestivo, teso alla surrealizzazione della vita, senza strizzare alcun occhio al geniale Magritte, ma esprimendo sulle tele una visione ricercata e maturata interiormente a motivo di una istanza sociale descrittiva e fideistica che ha rappresentato i temi salienti della sua pittura, intrisa di atmosfere permeate dal tepore metafisico della vita medesima vista come prova ed ascesa, verso l'infinito. Con una tecnica coerente ed un colore delicato e suadente in virtù dei suoi accostamenti formali e tonali, ne ha evidenziato tutta la poetica e la bellezza suggestiva. Il pubblico, numerosissimo,



Vittorio Murrù: Gli emigranti, Olio 70x100

accorso a vedere tale mostra tentasi dal 13 al 24 agosto, ha sancito, unitamente alla critica, il successo dell'arte di Murrù. Successo non solo

di parole o complimenti, di pacche sulle spalle, ma di stima autentica oltre che di compere, cosa oggi difficile e che certamente per gli arti-

sti e i galleristi è la pace della verità e della realtà di quello che nel gergo teatrale suol dirsi "successo pieno".

G.C.

UN FIORE SBOCCIATO SUL PRATO

...mie mani protese nell'alto,
al cielo infinito
allo spazio incantato,
assetato d'intenso.
Esserti sempre più accanto,
avvinco al sole che scalda
al vento che sfugge,
evidenziando sul verd:
lo sflogorio azzurrato.
Nel vasto turchino degli astri
il dono alla vita trionfa,
alla terra che nutre, all'alba
che nasce, alla perenne fronda
della vittoria... che cresce!
Qual'è il tuo verbo incantato
che lascia lo strale più ardente
a chi, in un letto di rose,
offre il suo seme infuocato...
...deliziosamente...?

ASSETATO DI GLORIA

Un omaggio alla luce,
alla gloria dell'arte,
ove l'assente affiora
nell'alba... con l'aurora.
Ha il sapore più dolce
la sua bocca adorata
come dischiusa al gioco,
ma, è rimasta assetata!
Nasce nel mare il fiore
del desiderio, un rimorso,
un delirio d'amore
che morde e strazia il cuore!

Lo squarcio nella tela
ci racconta la storia
della barca, «ora sola
con la celebrità e la Gloria».

UN DOLORE DIFFUSO PER TE

Impaziente nell'aria ti attraggo
mio cuore lontano
...e serro, nel ventre adorato,
una goccia d'amore...
Mi avvolge, al dolce fluire
del tempo, un bacio desiato,
un desiderio fremente nel
sogno più ardente... di te!
Una squisita attrazione:
il simbolo del tuo paradiso,
imprigionato in quel fluido
colorato al soffio del vento,
che non si disperde...
E' una delizia, è una tortura,
un dolore diffuso nell'aria,
...per te!



L'ACQUA SORGIVA. L'ACQUA SORGIVA. L'ACQUA SORGIVA. L'ACQUA SORGIVA.

L'ACQUA SORGIVA

C'è su quel volto una signifi-
cazione diffusa, una forza di
volontà che turba.
Guardandolo a lungo vediam
che la sua espressione non
si abbandona, ma conquista:
La sua bocca è suggellata in

un desiderio di «poesia/
melodica», imprigionata tra il
pensiero e il sentimento.
...E lo sguardo sembra ubria-
carsi in quei colori, tra quel
fluido.
Imprevedibile è l'avvenire di
questo ragazzo: l'intelligenza/
applicata alla volontà è spes-
so tra gli elementi di una vit-

toria.
Deliziosamente - miracolosa-
mente, come in un sussurro,
la/
fontanella lascia cadere un'ac-
qua limpida e pura in un/
sottosfondo di estrema soavità
musicale.../

Daria Federici

Il suo linguaggio pittorico esce dalle regole comuni e si diffonde in una unità in rinnovamento.

L'arte «sua» appartiene ad una civiltà multiforme, varia, ricca e contrastante che non si può determinare segnando dei limiti, né si delinea in forme e colori senza aver fatto prima un'indagine retrospettiva, che vuole illustrare i di-

LO ZIBALDONE

di Daria Federici

VITTORIO MURRU MAGICO CARISMA DELL'ARTE



ADDESSA - L'INTERO SMOCCATO NEL PRATO - AL CENTRO
UN DOCTRE BRITANNICA - A SINISTRA - L'ORAMORA
CON LA CUCINA AL LAGGIO



La estensione, da lui voluta in uno spazio silenzioso, lo rende protagonista di una casualità dell'azione nella quale trionfa un intenso ragionamento pittorico, vigoroso e patetico al tempo stesso. Il gusto della forma rapida tende alla libertà e riflette l'arte, che inizia una tendenza sospesa tra realtà e immaginazione.

versi momenti di un progresso evolutivo nel campo artistico.

In tal modo possono apparire una quantità di sensazioni diverse, unite senza artificio in forma del tutto particolare, la quale, accogliendo i valori veri dell'arte, dà forza a quelle costruzioni intellettuali più complesse e ardite.

Per comprendere l'arte del nostro Murrù dobbiamo risalire alla sua ricerca di intensa vita interiore e culturale — simile ad un sentimento che va decisamente oltre — e mira ad elevare gli elementi essenziali di una pittura che si oppone, nella maggior parte delle sue espressioni, al materialismo.

Considerando in questo modo la sua psicologia troviamo senz'altro in lui una necessità di entusiasmante vittoria, risultante dalle esperienze individuali e spirituali

li che si concludono in una forma decisamente positiva.

Dal simbolismo al realismo Vittorio Murrù pone il tema nella sua concretezza ed impone la necessità di un'immediata sensazione di trionfo. Di fronte a questa sua esigenza non esita ad afferrare i valori di quelle composizioni che tendono ad un metodo educativo positivamente moderno. Per questo le sue opere sono da lui «vissute» in una specie di autosuggestione, la quale, determinando reazioni emotive, accentua il suo coraggio, che vola ad ali spiegate, verso le forme positive da lui raggiunte.

Così la nostra sete artistica si soddisfa agli elementi più sensibili che Murrù ci offre, secondo una volta essenziale di fantasia, da cui scaturisce la ragione del suo trionfo, equilibrio segreto che riscontriamo in tutte le opere dalle quali nasce l'idealismo, en-

tusiasticamente irrequieto e caratterizzato dal senso dello spazio che circonda l'esistenza umana.

In questo modo il contenuto etico ed illustrativo non si sottrae al nostro esame ed anzi, ci dona all'improvviso, squarci di sconvolgente intensità che la sua pittura svolge in una specie di magia, ove traduce le configurazioni, di carattere simbolico, in affascinanti messaggi del passato...

Trovare la sua verità nei fantastici quadri, che tuttavia ci permettono di conciliare l'arte con la cultura, è molto difficile, poiché le tinte vengono talvolta effuse a seconda dello svolgimento rispecchiato nell'opera, quando, spesso, si narra una storia che va al di là della pittura stessa... La sobrietà dello stile genera l'essenza delle immagini, che il Nostro riesce a riprodurre, con un tratto inconfondibile, in una sequen-

za significativa della psicologia ove la figura risulta personalissima.

Infatti il giuoco dei volumi, di pieni e di vuoti, di luci e di ombre continua ad essere il suo punto di forza, per cui il vigore risulta di una efficacia espressiva eccezionale.

L'unione della bellezza con lo spirito, talvolta è folgorante e non fissabile, per questo i suoi colori, veramente gloriosi, si rivelano spesso, come suoni di strumenti sconosciuti in una dimensione sociale, identificata nei personaggi d'infinita splendore...

Disse Leonardo:
«Quante pitture hanno conservato il simulacro di una divina bellezza di cui il tempo ha distrutto il naturale esempio!».

E però è restata più degna l'opera del pittore, che della natura sua maestra!!!

Daria Federici

LA CAPITALE

CRONACHE INDISCREZIONI MONDANITA' GENTE

Ci vediamo in galleria



Rinnovamento — Paesaggi sovrumani e colore rosso fuoco sono i due punti essenziali dell'arte di Vittorio Murrù alla ricerca di rimedi per i mali del mondo e il rinnovamento spirituale. Al pittore ancora una volta non sono mancati gli elogi dei numerosissimi presenti ai cocktail di chiusura della personale in una galleria di Ostia Lido.

C'erano tra gli altri il regista Raimondo del Balzo, l'attore Renato Cestì, Daria

Federici, il gen. Enzo Vallati e signora, il dr. Carlo D'Ippolito e consorte, Agostino Di Bartolomei ed altri giocatori della «Roma», l'arch. Enzo Civenni, Daniela ed Enrico Seraglia, Angela Mazza, Giordano Bruno, l'attore Luciano Catenacci, il dr. Giancarlo Colantoni, il dr. Walter Braico, i signori Prosperi e Palmieri.

Nella foto: da sinistra Raimondo del Balzo, Renato Cestì, Daria Federici e Vittorio Murrù.

La "passion"

Nella sala dell'Anica, Elsa venerdì santo ha presentato il suo film, intitolato «Logos», tratto da un'opera di Dostoevskij. La neo-regista cinematografica e scrittrice ha dato il suo film di Pasqua per rivolgere un messaggio cinematografico statale che le azzione del film.

La bionda Elsa, apparsa in una proiezione nel corso di una serata presa anche con la TV che ne ha fatto un film come il suo, ch

MURRU' VITTORIO



Vittorio Murrù

Nato a Carbonia (CA) nel maggio 1950. Pittore autodidatta. Nel 1968 segue un corso con il Maestro Cuzzi alla scuola libera del nudo. Dal 1972 lancia l'idea « del Bottegone anni 70 ». Molto diffusa dagli organi della stampa, in particolare dal Momento Sera e Messaggero. Il Bottegone 70 mira soprattutto a dissolvere l'ermetismo creatosi intorno ai pittori, alla collaborazione e scambi di idee ed esperienze tra gli stessi pittori. Vive e lavora a Roma in Piazza F. Dannini Vanetti 21. Qualche giudizio critico sulla sua opera: il senso di desolazione e di abban-

dono che caratterizza molto spesso l'esistenza attuale è percepito in modo particolarmente acuto dagli artisti, che ne esprimono nelle loro opere la coscienza. Gli strumenti di cui essi si servono per dar forma alle costanti esistenziali della nostra epoca sono forniti loro dalla immaginazione, dalla memoria, dalla sensibilità, che amplificano le percezioni ed acutizzano l'inquietudine. Immagini di dolore, simboli del vuoto esistenziale, compaiono nelle opere di Vittorio Murrù: oggetti deformati, figure contorte, corpi emaciati, esterrefatti, una visione del mondo assolutamente desolata. I colori allu-



coll. Paolo Sorbom

cinati danno allo spazio - in cui le figure sono immerse - un senso di infinita distanza dal reale. Non c'è speranza nella dimensione assurda...

DATI BIBLIOGRAFICI

Messaggero, Tempo, Corriere dello Sport, Giornale d'Italia, Paese Sera, Momento Sera, La Nazione, Il Resto del Carlino, Corriere di Napoli, Cosmo 2000, Ouid, Calabria 2000, Sacro Volto, La Radio.

MOSTRE PIÙ SIGNIFICATIVE

1965, Personale Trilussa Roma; 1966 Collettiva Palazzo Esposizioni Roma; 1967 Personale Bottega Arte Roma; 1969 Collettiva Lago Bracciano Sede Comune; 1970 Personale Barletta; 1972 Collettiva Aventiniana Roma; 1972 Collettiva Palazzo Reale Milano; 1972 Collettiva Studio Arte Roma; 1973 Personale Cincinato; 1973 Collettiva Cagliari; 1° Premio Biennale Arte Sacra Grosseto 1972; 1969 Diploma Maestro Accademico HC; 1972 Targa dell'Amicizia con i più noti personaggi dello Sport, Cinema, R.A.I., Spettacolo.

QUOTAZIONI MEDIE DELLE OPERE

Olii:

cm. 30 x 40 Lit. 400.000;
cm. 40 x 50 Lit. 700.000;
cm. 50 x 70 Lit. 1.000.000;
cm. 80 x 80 Lit. 1.200.000;
cm. 120 x 80 Lit. 1.500.000.

Temper:

cm. 40 x 50 Lit. 150.000.

Chine:

cm. 30 x 40 Lit. 50.000.



CONSEGNATA LA "TARGA DELL'AMICIZIA" DAL MINISTRO PER LA GIOVENTU' CAIATI

costo 2000 Dicembre '72



Il giornalista Franco Greco pronuncia la motivazione della Targa assegnata a Novella Calligaris. Alle sue spalle Arnoldo Foà e Sergio Pastore

«LA TARGA DELL'AMICIZIA» è un premio, ideato dal giornalista Franco Greco, quale simbolo di un amichevole riconoscimento a personalità del mondo dello sport, della medicina, del turismo, del giornalismo, dell'arte, della cultura, del cinema, del teatro, della moda e di altri settori, ed ha lo scopo di rafforzare o istituire rapporti di autentica amicizia, ricordando, nel contempo, il vero significato di questa parola, il cui inestimabile valore umano e spirituale, come l'Arte, non ha confini.

La prima edizione di tale Premio si è svolta in coincidenza della i-

naugurazione del complesso sportivo GINNIC BEAUTY CLUB, sito in Via Barbana, 53 ed è nata all'insegna della salute e dello sport, del bello e della socialità, in un ambiente che interessa tutti i cittadini ed in particolar modo i giovani.

Non a caso la prima targa è stata consegnata dalle mani del Ministro per i Problemi della Gioventù On. Italo Giulio Caiati.

Quest'anno la targa è stata offerta dalla Presidenza del GINNIC BEAUTY CLUB a ricordo della cerimonia inaugurale, durante la quale è stato lanciato questo appello: «Difendiamo dai malanni dell'immobilità dell'era moderna».

L'uomo, per questa civiltà moderna, è affetto di malattia ipocinetica. Oltre ai farmaci, per curarla, occorre una adeguata ginnastica suggerita da medici ed assistita da personale altamente qualificato. Da qui — ha illustrato il giornalista Greco — la necessità di realizzare complessi sportivi attrezzati, modernamente concepiti, accessibili a tutti i cittadini e rivolti ad esercizi dosati per la salute fisica e psichica dell'individuo.

Dopo aver illustrato le attività che si svolgono nel GINNIC BEAUTY CLUB, costituito da una piscina coperta, da quattro palestre, da saune, bagni turchi ed idromassaggi, ha evidenziato che la difesa della salute, rappresenta un dovere sociale al quale lo Stato dovrà rivolgere la sua attenzione attraverso una

nuova legislazione sanitaria in cui sono previsti idonee attrezzature ed efficaci mezzi per una permanente educazione sanitaria, nonché, per una difesa delle categorie specializzate, in particolare, della massofisioterapia e della massoterapia.

E' intervenuto, quindi, il Prof. Vincenzo Virno fondatore dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Roma, e già direttore dello stesso e membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione e del consiglio nazionale delle ricerche, che ha ampiamente illustrato il fenomeno della grande inerzia ed i mali di natura fisica e psichica che ne derivano. Il Prof. Virno ha concluso il suo intervento affermando che il bisogno di muoversi è nato nell'uomo e con l'uomo, infatti, ha ricordato la frase: «Ubi motus ibi vita» — cioè: «Dove c'è moto c'è vita».

Il Ministro per i Problemi della Gioventù Caiati dopo aver espresso il proprio compiacimento per la realizzazione del complesso sportivo e per la manifestazione, svolta all'insegna dell'amicizia, ha assicurato che il Governo ha in corso di attuazione un programma di realizzazione d'impianti sportivi.

La manifestazione si è conclusa con la consegna della «Targa dell'amicizia».

Hanno partecipato alla manifestazione oltre al Ministro Caiati, e al Prof. Virno, l'arcivescovo Sforzi, il segretario delle lettere latine di Sua Santità Mons. Del Ton, l'on. Filippo de Jorio, autorità militari e civili, personalità politiche, della medicina, dello sport, dell'arte, dello spettacolo, della cultura e della moda.

Questi i premiati: per la medicina: Lino Businco; per lo sport: Enzo Maiorca, Novella Calligaris, Pietro Mennea, Anselmo Silvino, Vincenzo Balestrieri, Antonio Ferrante, Squadra femminile Intercontinentale Basket «Mazzetti» di Roma; per il giornalismo: Vanni Loric, Nino Greco, Nando Martellini, Giuseppe Selvaggi, per le attività subacquee: Circolo Subacqueo Dopolavoro Ferroviario di Roma; per le attività sportivo-culturale-ricreative: Sestilio Cupelli, Direttore Provinciale dell'ENAL di Roma; per le attività Dopolavoristico-sportive: Giuseppe Sanzo, Commissario del Dopolavoro Dipendenti del Comune di Roma; per il turismo: Michele Pandolfo, Presidente dell'ENIT; per la massaggistica: Marcello Brunetti; per il cinegiornalismo: Fulvio Gagliardo, Direttore della Corona Cinematografica; per la fotografia: Magiscolor Italiana; per la regia sportiva: Romolo Marcellini; per la regia teatrale: Daria Federici, Eva Fazi; per la regia cinematografica: Sergio Pastore; per il teatro: Gabriella Andreini, Arnoldo Foà, Arnoldo Tiers, Cecco Durante; per il cinema: Giorgio Ardisson, Gabriella Giorgelli, Gianni Dei; per la diffusione dell'arte e cultura: Rina Bezzi, Giorgio Termini; per la consulenza artistica: Cesare Salesi; per la musica lirica: Patricia Mendez; per la musica leggera: Lucia Altieri, Peppino Gagliardi; per la pittura: Vittorio Murru; per la scultura: Giuseppe Macri; per l'editoria: Giuseppe Gesualdi; per la favolistica: Pasquale Isopi; per le

In tutto questo caos, che giornalmente impegna migliaia di agenti dell'ordine e toglie la serenità a molti si che possa trovare, a nostro avviso, genitori, non c'è né Scalfaro né Misasi una soluzione per sedare i focolari giovanili riaccesi in questo scorcio di autunno, c'è soltanto l'intervento del primo Magistrato d'Italia, che ha vissuto per mezzo secolo nella scuola per fare rispettare le leggi. E' un suo preciso dovere!

Non basta il discorso radio-televisivo eloquente ed amichevole rivolto all'inizio dell'anno scolastico a tutti gli studenti, non basta una circolare ministeriale, occorre che ciascuno assuma le proprie responsabilità civili e penali che derivano dallo espletamento del proprio ufficio.

Dagli impiegati ministeriali al Provveditore agli studi, all'Assessore alla P.I. (regionale, provinciale e comunale), dal Preside agli insegnanti, ai bidelli ed agli alunni maggiorenni o minorenni che siano. Ciascuno al proprio posto con i propri diritti e doveri che la Costituzione repubblicana sancisce.

Questa non è, come per proprio comodo taluni definiscono «repressione» ma è un doveroso rispetto alle leggi della repubblica italiana da considerarsi non imperanti sugli uomini, ma fatte dagli uomini e fra gli uomini, democraticamente.

Chi non rispetta le disposizioni vigenti per noi è un «fuori legge» e



EDIZIONE

PERIODICO DI CULTURA - TURISMO

ANNO VII - N. 7

DICEMBRE 1971 - LUGLIO 1972

ARTISTI IN VETRINA

INCONTRO CON VITTORIO MURRÙ

In Italia vi sono innumerevoli pittori ma pochi di essi dedicano la loro attività esclusivamente alla pittura. Fra questi pochi è il giovane Vittorio Murrù, nato a Carbonia (provincia di Cagliari) e residente a Roma (Piazza F. Donnini Vannetti, 21).

E' membro dell'Accademia mondiale degli artisti e professionisti che gli ha conferito nel 1969 il diploma di Maestro Accademico honoris causa per le sue benemerite acquisizioni nella pittura.

Ha partecipato a numerose collettive, però fuori concorso.

Il suo « capolavoro » è il dipinto « Quegli Occhi » — che si trova a San Fior (Treviso), presso la Casa Madre delle Suore del Santo Volto — raffigurante un Crocifisso dalla cui dolcissima espressione degli Occhi non traspare la sofferenza fisica ma la gioia dello Spirito nel Trapasso per la compiuta Missione.

La vasta tematica che ci offre Murrù racchiude in mirabile sintesi una profonda analisi della vita moderna, caratterizzata da una grave decadenza dei valori dello spirito.

Al cospetto di tale realtà il pittore reagisce con le sue opere in cui c'illustra che cosa è la vita e ci richiama a quei valori spirituali ed umani troppo spesso dimenticati.

Nel dipinto « La carità »: una mano divenuta scheletro accanto ad una coppetta vuota mentre la gente passa senza volgere neppure lo sguardo, sta a significare la indifferenza umana nei confronti dei bisognosi.

Così il dipinto di peccatori che al cospetto della « Luce » voltano le spalle mentre un bimbo osserva e gode quel chiarore, rappresenta un richiamo alla coscienza.

Murrù ricorda che la vita è questa: « prima l'aurora, poi l'eterno tramonto; per chi resta la vita continua ». Tale concezione si è risolta in stati d'animo che costituiscono il contenuto di una pregevole composizione pittorica raffigurante, appunto, « la continuità della vita ».

Per Murrù ovunque c'è vita. Anche nelle nature morte, fra brocche abbandonate nasce un ramoscello mentre tre bianchi gabbiani, raffiguranti la Fede, la Speranza e la Carità, volteggiano in un limpido cielo.

Alienazione, ipocrisia, peccato, desiderio di libertà e di un mondo più giusto e più sano, costituiscono il travaglio interiore di Murrù e quegli stati d'animo che alimentano la sua Arte che si realizza in un vivo e palpitante dialogo.

Figurativo, surrealismo ed espressionismo si fondono in un'armonia cromatica in cui i gialli, i rossi e le terre bruciate esprimono nell'identità di forma e di contenuto, l'autentico linguaggio pittoresco con il quale si realizza l'arte di Murrù e si evidenzia la sua inconfondibile personalità artistica.

Franco Greco

Di tutto questo e di molti altri propositi mi ha parlato a lungo il direttore artistico della galleria — Giorgio Termini — in occasione della visita alla mostra —, svoltasi nel mese scorso ed alla quale hanno partecipato artisti di autentico valore (dei quali parleremo successivamente). E' un'iniziativa interessante e valida che si ripromette di riportare l'arte ai livelli che le competono; a tal fine sono in programma dibattiti periodici fra artisti e critici, studiosi del fenomeno artistico e pubblico, fra gente, insomma, che riesce a scoprire nell'atto creativo quell'alone intrinseco da cui scaturisce come conseguenza delle ansie e della genialità dell'artista stesso. E' la sua sensibilità che lo ha portato a dare una determinata interpretazione alle sue visioni intime ed alla sua



Da sinistra: l'On. Gargano, il Maestro Nino Peikov e il direttore della Galleria «L'Aventiniana» Giorgio Termini in occasione dell'importante mostra di artisti contemporanei, conclusasi di recente, con un interessante dibattito all'arte e con l'illustrazione e il significato delle opere esposte nel commento degli stessi artisti.

ecessità spirituale di esprimersi e di comunicare al massimo i suoi sentimenti ed il suo modo di pensare.

Favorire questo dialogo, alimentarlo attraverso manifestazioni artistiche e inserire nel suo contesto giovani che hanno avuto sempre, in ogni epoca, cose da dire (e da imparare dai maestri) è lo scopo preciso del programma che l'«Aventiniana» — si propone di attuare nel corso della sua attività, iniziata da poco.

L'ambiente fine ed elegante si presta.



Il direttore della Galleria «L'Aventiniana» con alcuni amici

Ma ciò che soprattutto conta è il fatto che l'iniziativa ha trovato autorevoli sostenitori. E fra questi, in primo luogo, il Sindaco, On.le Clelio Darida, il quale ha voluto dimostrare, con la sua presenza all'inaugurazione della Mostra, che l'iniziativa è validissima e che quindi merita di essere seguita e sostenuta, perché Roma, anche in questo campo, ha esigenze precise e nobili.

Con il sindaco fanno parte del Comitato d'Onore gli Onorevoli Leandro Rampa, Mauro Bubbico, Gerardo Agostini, Mario Gargano, Marcello Simonacci, Oscar Mammi, nonché il Comm. Claudio Caponetto, direttore generale del Ministero del Lavoro; Marcello Dionisi, presidente Nazionale del Consorzio Aurora Romana; Cesare Salesi, funzionario delle Belle Arti e critico d'arte; Giuseppe Bertucci, Ing. Mario Maugini, Franco Greco, nonché i dirigenti della CIDAL, società di Mutuo Soccorso proprietaria della Galleria, Dr. Edmondo Cossu, Emilio Cafagna, Dr. Antonio Pappalardo, Fabrizio Abate, Silvio Porreca e, naturalmente il direttore della Galleria Giorgio Termini.

La CIDAL, essendo un Ente con scopi esclusivamente morali, vuole con questa iniziativa dare la possibilità di poter valorizzare l'arte per se stessa al di fuori di ogni ambiente e tendenza offrendo un valido aiuto anche ad artisti veramente meritevoli ma che non abbiano la possibilità di farsi conoscere ed apprezzare.



Da sinistra: il prof. Cesare Salesi, critico d'arte, Giorgio Termini, Posta della Posta e l'On. Gargano alle prese con i cronisti, durante l'inaugurazione dell'interessante Mostra collettiva.



Il pittore Vittorio Murrì (a destra), il giornalista Franco Greco e il Prof. Umberto de Grandi

Settembre '72

Momento-sera

La Capitale

CRONACHE • INDISCREZIONI • MONDANITÀ • GENTE

Lo zuccherello della spa

Non dobbiamo risalire alla per ricordare l'averata la sogli gozio, passeggi gli, tranquill guiti dalla com ta sorrisi e sigli, scegliev aria un po' non del tutto co per una questio zo e non di quegli oggetti d nimo accenno d no sconto diven prio ciò che av siderato. Dopo sa scelta, il ri ben allineati su dove la commes prestava ad «i farli» accurati ad uno, (anche tava* del «senza fretta. Inf gamento avvenu rito della even accompagnava porta. Ora il so dando con l' anglo-americano in sorridere, ce viamo, invece, personaggio VIP di Schulz, scrit tere in neretto i quei sacchetti di ormai tanto us le commesse il frettolosamente c ti stipato gli og sei riuscita fortu te ad aggiuntari testa ed un brante persone ch si assiepano int scansie della m parola «sconto» solo a far belli sul cartello: «No ticano sconti ch messa con fare ti indica per tron siasi segno di l Non ti rimane, che prendere il chetto al volo e. tene. Ad onor come abbiamo a uno zuccherino, zianti, ce lo dann sacchetto di pla giorno in giorno fezionato. Ci ritro passeggiare con che saluta la M sacchetto dell'ar contrata casualme pure i fidanz Peynet passerann al loro sofia, i altri personaggi» Un modo carini le fabbriche di l gli cercano di i mentire i prezz più proibitivi dell

Il trattamento riservato

Quanti bambini possono avere in casa animali veri con cui giocare? Fino a che punto ciò è permesso? Non parliamo naturalmente dei classici animali domestici: cani, gatti, uccellini, pesciolini, tartarughe. Parliamo invece di mie, leoncini, tigrotti e simili. Quest'ultimi sono sconsigliabili per vari motivi e la maggior parte delle persone non ci tiene affatto a tenerli. Eppure anche in questo campo si registrano eccezioni: infatti c'è chi possiede imperturbabilmente un leoncino, convinto che si tratta di un animale come un altro con cui anche i bambini, abbandonato momentaneamente l'orsacchiotto di pezza, possano giocare tranquillamente. «E' questione di abitudine», dicono costoro, «di psicologia. Se uno lo sa trattare, il leoncino è il più buono degli animali». Una vecchia tesi che trova diversi sostenitori. Ma se non lo si sa trattare, come finisce il gioco?



Ci sarà anche Albertone

Fra i primi nomi per le «Maschere d'argento», che — come abbiamo annunciato — fra non molto verranno assegnate con il consueto gala al «Sistina», ci sono quelli di Stefanello Giovannini per la prosa, di Flaminio per la musica leggera e di Manuel De Sica per la musica del film.

Un altro premio è stato assegnato alla Nuova Compagnia del Teatro Popolare, un eccezionale complesso di sceneggiati, mimati, suonati e cantati, scoperto da Eduardo e che, come si sa, ha riportato un grande successo al Festival di Spoleto. Per la categoria musica leggera la commissione ha fatto altre scelte, che sono: il cantante folk Otello Profazio, Alberto Rabagliati (vecchia guardia della canzone), Tony Renis (cantautore internazionale), Gianni Nazzari (vincitore del «Disco per l'estate»), la brava Loretta Goggi, che sarà presentata da Alighiero Noschese.

Il bottegone

Vittorio Murru è il pittore che va predicando l'apertura di una «bottega anni 70» dove i pittori «grandi e piccoli» si potrebbero ritrovare per dipingere e scambiarsi consigli e avvertimenti, non in un rapporto maestro-discepolo ma da amico ad amico. Murru è definito pittore Don Giovanni per il suo fascino sul gentil sesso, tanto da invogliare un big del fumetto a offrirgli la parte di fascinoso artista in un fotoromanzo.

zzato

dagli inventato» (attualo aver cosa buf-detto per ha preso te si svol- Ugo To- i, dove le dello spet- pso per astronomi-

numerosi nte, com- nno letto ppure per saggiatori onk. Um- Bevilac- do Lollo- slare giur- men- di e Favot,

tante che preso dal- gliamo i arriva a i ritardo, ca impen- ne di ca- o fra gli i, osser- e strano, brillan- anno del re i tipi osi, rive- lenza ai orrei do- cluso To- i un pro- nio am- rocktail Morandi quacosa ulto del

Momento-ora

Salvatore D'Agata
Direttore Responsabile

Editoriale S.P.Q.R.
Stampa Periodici
Quintadici Romani S.p.A.
Via del Tritone 58-5
00187 Roma

Redazione - Amministrazione
Via Due Macelli, 21 (galleria)
00187 Roma
Centralino Telefonico:
070/111-22-33-44-55
Telegrafico: 481-633

Concessionaria esclusiva pub-
blicitaria per l'Italia per la
pubblicità in Italia.
Boni Romani Piazza San
severo in Lucina, 36. Tele-
fono: 481-241-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238-1239-1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1273-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1281-1282-1283-1284-1285-1286-1287-1288-1289-1290-1291-1292-1293-1294-1295-1296-1297-1298-1299-1300-1301-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1326-1327-1328-1329-1330-1331-1332-1333-1334-1335-1336-1337-1338-1339-1340-1341-1342-1343-1344-1345-1346-1347-1348-1349-1350-1351-1352-1353-1354-1355-1356-1357-1358-1359-1360-1361-1362-1363-1364-1365-1366-1367-1368-1369-1370-1371-1372-1373-1374-1375-1376-1377-1378-1379-1380-1381-1382-1383-1384-1385-1386-1387-1388-1389-1390-1391-1392-1393-1394-1395-1396-1397-1398-1399-1400-1401-1402-1403-1404-1405-1406-1407-1408-1409-1410-1411-1412-1413-1414-1415-1416-1417-1418-1419-1420-1421-1422-1423-1424-1425-1426-1427-1428-1429-1430-1431-1432-1433-1434-1435-1436-1437-1438-1439-1440-1441-1442-1443-1444-1445-1446-1447-1448-1449-1450-1451-1452-1453-1454-1455-1456-1457-1458-1459-1460-1461-1462-1463-1464-1465-1466-1467-1468-1469-1470-1471-1472-1473-1474-1475-1476-1477-1478-1479-1480-1481-1482-1483-1484-1485-1486-1487-1488-1489-1490-1491-1492-1493-1494-1495-1496-1497-1498-1499-1500-1501-1502-1503-1504-1505-1506-1507-1508-1509-1510-1511-1512-1513-1514-1515-1516-1517-1518-1519-1520-1521-1522-1523-1524-1525-1526-1527-1528-1529-1530-1531-1532-1533-1534-1535-1536-1537-1538-1539-1540-1541-1542-1543-1544-1545-1546-1547-1548-1549-1550-1551-1552-1553-1554-1555-1556-1557-1558-1559-1560-1561-1562-1563-1564-1565-1566-1567-1568-1569-1570-1571-1572-1573-1574-1575-1576-1577-1578-1579-1580-1581-1582-1583-1584-1585-1586-1587-1588-1589-1590-1591-1592-1593-1594-1595-1596-1597-1598-1599-1600-1601-1602-1603-1604-1605-1606-1607-1608-1609-1610-1611-1612-1613-1614-1615-1616-1617-1618-1619-1620-1621-1622-1623-1624-1625-1626-1627-1628-1629-1630-1631-1632-1633-1634-1635-1636-1637-1638-1639-1640-1641-1642-1643-1644-1645-1646-1647-1648-1649-1650-1651-1652-1653-1654-1655-1656-1657-1658-1659-1660-1661-1662-1663-1664-1665-1666-1667-1668-1669-1670-1671-1672-1673-1674-1675-1676-1677-1678-1679-1680-1681-1682-1683-1684-1685-1686-1687-1688-1689-1690-1691-1692-1693-1694-1695-1696-1697-1698-1699-1700-1701-1702-1703-1704-1705-1706-1707-1708-1709-1710-1711-1712-1713-1714-1715-1716-1717-1718-1719-1720-1721-1722-1723-1724-1725-1726-1727-1728-1729-1730-1731-1732-1733-1734-1735-1736-1737-1738-1739-1740-1741-1742-1743-1744-1745-1746-1747-1748-1749-1750-1751-1752-1753-1754-1755-1756-1757-1758-1759-1760-1761-1762-1763-1764-1765-1766-1767-1768-1769-1770-1771-1772-1773-1774-1775-1776-1777-1778-1779-1780-1781-1782-1783-1784-1785-1786-1787-1788-1789-1790-1791-1792-1793-1794-1795-1796-1797-1798-1799-1800-1801-1802-1803-1804-1805-1806-1807-1808-1809-1810-1811-1812-1813-1814-1815-1816-1817-1818-1819-1820-1821-1822-1823-1824-1825-1826-1827-1828-1829-1830-1831-1832-1833-1834-1835-1836-1837-1838-1839-1840-1841-1842-1843-1844-1845-1846-1847-1848-1849-1850-1851-1852-1853-1854-1855-1856-1857-1858-1859-1860-1861-1862-1863-1864-1865-1866-1867-1868-1869-1870-1871-1872-1873-1874-1875-1876-1877-1878-1879-1880-1881-1882-1883-1884-1885-1886-1887-1888-1889-1890-1891-1892-1893-1894-1895-1896-1897-1898-1899-1900-1901-1902-1903-1904-1905-1906-1907-1908-1909-1910-1911-1912-1913-1914-1915-1916-1917-1918-1919-1920-1921-1922-1923-1924-1925-1926-1927-1928-1929-1930-1931-1932-1933-1934-1935-1936-1937-1938-1939-1940-1941-1942-1943-1944-1945-1946-1947-1948-1949-1950-1951-1952-1953-1954-1955-1956-1957-1958-1959-1960-1961-1962-1963-1964-1965-1966-1967-1968-1969-1970-1971-1972-1973-1974-1975-1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1983-1984-1985-1986-1987-1988-1989-1990-1991-1992-1993-1994-1995-1996-1997-1998-1999-2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025-2026-2027-2028-2029-2030-2031-2032-2033-2034-2035-2036-2037-2038-2039-2040-2041-2042-2043-2044-2045-2046-2047-2048-2049-2050-2051-2052-2053-2054-2055-2056-2057-2058-2059-2060-2061-2062-2063-2064-2065-2066-2067-2068-2069-2070-2071-2072-2073-2074-2075-2076-2077-2078-2079-2080-2081-2082-2083-2084-2085-2086-2087-2088-2089-2090-2091-2092-2093-2094-2095-2096-2097-2098-2099-2100-2101-2102-2103-2104-2105-2106-2107-2108-2109-2110-2111-2112-2113-2114-2115-2116-2117-2118-2119-2120-2121-2122-2123-2124-2125-2126-2127-2128-2129-2130-2131-2132-2133-2134-2135-2136-2137-2138-2139-2140-2141-2142-2143-2144-2145-2146-2147-2148-2149-2150-2151-2152-2153-2154-2155-2156-2157-2158-2159-2160-2161-2162-2163-2164-2165-2166-2167-2168-2169-2170-2171-2172-2173-2174-2175-2176-2177-2178-2179-2180-2181-2182-2183-2184-2185-2186-2187-2188-2189-2190-2191-2192-2193-2194-2195-2196-2197-2198-2199-2200-2201-2202-2203-2204-2205-2206-2207-2208-2209-2210-2211-2212-2213-2214-2215-2216-2217-2218-2219-2220-2221-2222-2223-2224-2225-2226-2227-2228-2229-2230-2231-2232-2233-2234-2235-2236-2237-2238-2239-2240-2241-2242-2243-2244-2245-2246-2247-2248-2249-2250-2251-2252-2253-2254-2255-2256-2257-2258-2259-2260-2261-2262-2263-2264-2265-2266-2267-2268-2269-2270-2271-2272-2273-2274-2275-2276-2277-2278-2279-2280-2281-2282-2283-2284-2285-2286-2287-2288-2289-2290-2291-2292-2293-2294-2295-2296-2297-2298-2299-2300-2301-2302-2303-2304-2305-2306-2307-2308-2309-2310-2311-2312-2313-2314-2315-2316-2317-2318-2319-2320-2321-2322-2323-2324-2325-2326-2327-2328-2329-2330-2331-2332-2333-2334-2335-2336-2337-2338-2339-2340-2341-2342-2343-2344-2345-2346-2347-2348-2349-2350-2351-2352-2353-2354-2355-2356-2357-2358-2359-2360-2361-2362-2363-2364-2365-2366-2367-2368-2369-2370-2371-2372-2373-2374-2375-2376-2377-2378-2379-2380-2381-2382-2383-2384-2385-2386-2387-2388-2389-2390-2391-2392-2393-2394-2395-2396-2397-2398-2399-2400-2401-2402-2403-2404-2405-2406-2407-2408-2409-2410-2411-2412-2413-2414-2415-2416-2417-2418-2419-2420-2421-2422-2423-2424-2425-2426-2427-2428-2429-2430-2431-2432-2433-2434-2435-2436-2437-2438-2439-2440-2441-2442-2443-2444-2445-2446-2447-2448-2449-2450-2451-2452-2453-2454-2455-2456-2457-2458-2459-2460-2461-2462-2463-2464-2465-2466-2467-2468-2469-2470-2471-2472-2473-2474-2475-2476-2477-2478-2479-2480-2481-2482-2483-2484-2485-2486-2487-2488-2489-2490-2491-2492-2493-2494-2495-2496-2497-2498-2499-2500-2501-2502-2503-2504-2505-2506-2507-2508-2509-2510-2511-2512-2513-2514-2515-2516-2517-2518-2519-2520-2521-2522-2523-2524-2525-2526-2527-2528-2529-2530-2531-2532-2533-2534-2535-2536-2537-2538-2539-2540-2541-2542-2543-2544-2545-2546-2547-2548-2549-2550-2551-2552-2553-2554-2555-2556-2557-2558-2559-2560-2561-2562-2563-2564-2565-2566-2567-2568-2569-2570-2571-2572-2573-2574-2575-2576-2577-2578-2579-2580-2581-2582-2583-2584-2585-2586-2587-2588-2589-2590-2591-2592-2593-2594-2595-2596-2597-2598-2599-2600-2601-2602-2603-2604-2605-2606-2607-2608-2609-2610-2611-2612-2613-2614-2615-2616-2617-2618-2619-2620-2

La Tribuna

EXPRESS

GIORNALE
ILLUSTRATO
D'INFORMAZIONE

Anno III - 1976
luglio - agosto
Sped. in abb. post.
Gr. III/70 - L. 500

VITTORIO MURRÙ

Vittorio Murrù come il grande TOR QUATO...

*Si fa albero con gli alberi,
vento coi venti
e cielo nei cieli.*

Data la molteplicità degli argomenti trattati da questo originale e valido pittore, è ovvia l'insufficienza di qualsiasi definizione idealistica e attual-

istica, che coincida col pensiero stesso del suo divenire.

Supera l'antitesi del movimento artistico — nelle opere recenti — la piena armonia dei volumi, un senso di trascendenza nella ricchezza stupefacente del colore, che sembra preludere la rivelazione di un mistero.

L'analisi delle forme nell'origine, e le sue evoluzioni in rapporto alla cosa ridotta ad effetto umano non può sfuggire.

Con una libertà di composizione strutturale Murrù crea veramente un poema simbolico retrospettivo, che lo conduce a proseguire la scoperta nella continua ricerca, superiore al «fortissimamente volli».

Infatti, nelle marine procellose, ove divampano gli incendi che Murù si è compiaciuto di accendere, irrompe impetuosa la furia degli elementi su quelli di ieri che sono i ricordi di oggi e scompone le ricche rimembranze.

Eppure Vittorio Murrù, attraverso visioni suggestivamente infiammate della vita che lo ha preceduto, con il suo pennello magico, esaltante particolari apocalittici di mediana fedeltà, ancor più esprime il tutto senza esclusione di parti: dalla creazione ad oggi e ultra.

DARÌ FEDERICI

DUE SETTIMANE TRA GIOCHI, BALLO E BUONA CUCINA

Madonna dei Campi, Borgo Carso in festa

Stasera l'inizio della kermesse

Si rinvoca anno dopo anno il successo della festa parrocchiale di Borgo Carso, dedicata a Maria Madonna dei Campi che prende il via stasera nel cuore della frazione di Latina. Anche quest'anno i volontari che rappresentano il vero motore del comitato parrocchiale, presieduto da monsignor Libardo Rocha Camargo, hanno lavorato con dedizione per allestire gli stand nel parco Stefanuto.

Come sempre saranno la buona cucina, il ballo ed i giochi popolari a comporre il mix che caratterizza la festa parrocchiale di Borgo Carso. Come ha scritto proprio don Libardo nella lettera di saluto ai parrocchiani «la tradizionale festa Madonna dei Campi costituisce ormai il patrimonio culturale del borgo. Sono lieto di richiamarvi alla comunione, allo spirito di collaborazione e soprattutto di condivisione — scrive ancora il parroco — affinché questa festa possa assere non soltanto una manifestazione



Da sinistra
la chiesa
del borgo
e il carro
con la statua
di Maria
Madonna
dei Campi



ne all'insegna del consumismo, ma principalmente un momento di grande spiritualità, perché contemplando il volto di Maria possiamo arrivare al

volto di Gesù. Colgo l'occasione per esprimere tutta la mia gratitudine del gruppo Avis di Borgo Carso che, proprio in occasione del 50esimo anni-

versario, con grande rispetto e disponibilità, ha accettato il mio invito ad allestire il carro della processione in onore di Maria Immacolata Madonna

dei Campi».

Nelle due settimane di festeggiamenti che si concluderanno domenica 5 settembre, sarà concesso ampio spazio ai gio-

chi popolari, come la corsa dei sacchi, la gara di pinnata, la spicca pigiata ed il tiro alla fune, ma anche il più comune torneo di calcetto per studenti. Sperto quindi all'arte, con le opere del pittore Vittorio Murrù nei pressi della farmacia.

È prevista poi la tradizionale gara di triscio riservata a 128 coppie, la bicicletta e la rievocazione della trabbatura accompagnata dalla mostra permanente di trattori d'epoca.

Stasera, quindi, dopo la Santa Messa delle ore 19, l'apertura dei festeggiamenti con l'esibizione delle majorettes Blue Twirling di Latina, quindi l'apertura degli stand gastronomici gestiti dal comitato parrocchiale e spunto al ballo con Resindi M.G.I.A. Sabato 4 la storica processione motorizzata della Madonna dei Campi alla quale seguirà lo spettacolo pirotecnico. Il giorno seguente gran finale «Le Ome del Pocho in concerto e l'estinzione della lotteria.

A.R.

LA CAPITALE

CRONACHE INDISCREZIONI MONDANITA' GENTE

Il "piccoletto" non ha sfigurato



Vedrete come sono in gamba queste ragazze! diceva il presidente Vitale durante un cocktail di presentazione alla stampa della basket Intercontinentale Mazzetti, la squadra femminile di pallacanestro partecipante al campionato di serie A per il 1972-73. Stimolato da questa frase, il sopraospite della serata, Renato Rascel, con la sua pronta battuta di ritorno, ha esclamato: «oltre che in gamba, dieci sono in gambe alludendo alla preponderanza, fra le atlete, di corazzieri in gonnella. Niente affatto intimidito, Rascel si è lasciato fotografare tra loro, sentendosi al sicuro nella sua posizione, non contrastata da pic-

coletto aspirante corazziere. Ad augurare buona fortuna alle giovanissime giocatrici c'era anche il cantante Robertino, il radiocronista TV Sandro Cioti, il vice-presidente dell'Intercontinentale Renato Mazzetti, il presidente onorario dott. Bruno Serri, l'assessore on. Cioeci, l'allenatore Claudio Vandoni, Giorgio Termini, Enzo Giannelli e il pittore Vittorio Murrù che ha promesso di immortalare con la sua tavolozza «rosso fuoco» la squadra al completo alla fine del vittorioso campionato. Nella fotografia: alla destra di Rascel Tiziana Altieri miss Abruzzo, la squadra al completo a notte retroscena, il barbutto pittore Vittorio Murrù.

I colori forti della periferia romana

C'è anche Angela Davis a rappresentare l'ansia di comunicare dell'uomo d'oggi rinchiuso in città allucinanti che troviamo nei quadri di Giuseppe Frattali esposti in una galleria del centro. I colori forti della periferia romana inghiottita da palazzi e superstrade, la speranza di una nuova dimensione umana delle città del futuro, il lirismo poetico dell'autore espresso in profili di donne alla ricerca di nuovi spazi vitali dove trovare Amore, e tanti altri motivi si interseca armoniosamente nelle tele di Frattali che sembrano voler fuggire dai limiti imposti dalla tela. Frattali, che ha al suo attivo molte mostre personali e collettive e considera le sue opere come una «denuncia» rivolgendosi soprattutto verso le classi non privilegiate, si è intrattenuto cordialmente con tutti i presenti, tra i quali abbiamo notato il regista Luciano Malaspina, che ha partecipato alla stesura del libretto di presentazione insieme al pittore

Ennio Calabria, Luigi Quintili, Silvano Ambrogi, Maurizio Pompei, il professor Zucchetti, insegnante di lingua cinese, Ottaviano del Turco, Mar guerita Tosi, Carla Laurenzi, Elio Tassinari, il barbutto pittore, amico dell'arte e molti giovani.

L'autore
tato dal
dal mus
ticare i
crollano
bandono,
piazza
multifor
lano rot
delle più
nienze.

da secoli
piacenze
polemica
Bernini
sempre
mete pre
con bam
specie d
in cui
giocare
binio de
ri, i rivo
strambe
«ritratti
al centi
che si c
folticon

Di tanti
breve po
ca su pi
riva una
lonia ch
nel caffè
attorno
chincaglia

ALL'INAUGURAZIONE DEL "GINNIC BEAUTY CLUB"

Cultura e sport premiati con la "Targa dell'amicizia"

Il riconoscimento internazionale consegnato anche al Ministro per i problemi della gioventù

La prima edizione della TARGA DELL'AMICIZIA, premio annuale internazionale istituito dal ministro Franco Grillo, è stata consegnata in una cerimonia inaugurale al complesso sportivo GINNIC BEAUTY CLUB di Roma.

Inoltre, fra i premiati, c'è un premio speciale assegnato, quale chevole riconoscimento a personalità del mondo dell'arte, dello sport, del cinema, della cultura, della moda e di altri settori sociali, ed ha lo scopo di rafforzare o istituire porti di autentica amicizia e di ricordare, nel tempo, il vero significato di questa parola, il cui

inestimabile valore umano e spirituale, come l'Arte, non ha confini.

Alla riuscita manifestazione inaugurale hanno presenziato il Ministro per i problemi della Gioventù On. Italo Giulio Calvi, S.E. Mons. Pietro Sfair, Mons. Del Ton, Segretario per le lettere latine di S.S. Paolo VI, la gentile consorte del Ministro Boschi, il prof. Vincenzo Virno, docente universitario e fondatore dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Roma, l'On. Filippo De Jorio e numerose personalità dell'arte, dello sport e della cultura.

Dopo la illustrazione del complesso da parte del collega Franco Grillo, è intervenuto il prof. Virno, il quale ha ampiamente sottolineato la necessità del moto e di un'approfondita ginnastica formativa e correttiva.

Il Ministro per i problemi della Gioventù ha espresso il suo apprezzamento agli organizzatori, ed ha assicurato che il Governo ha in programma lo sviluppo di impianti sportivi modernamente concepiti.

Amicizia, sport e salute sono stati i tre elementi che hanno caratterizzato la cerimonia inaugurale del GINNIC BEAUTY CLUB e la prima Edizione della TARGA DELL'AMICIZIA.

Tale premio il prossimo anno sarà esteso anche a personalità straniere. La amicizia — attraverso l'arte, la cultura, lo sport e la scienza — è il principale messaggio rivolto ai governi.

Non a caso la prima targa è stata consegnata dal Ministro per i Problemi della Gioventù.

Quest'anno la Targa dell'Amicizia è stata offerta a 45 personalità del Presi-

I premiati

Per la MEDICINA: Lino Businco. Per lo SPORT: Enzo Maiorca, Novella Calligaris, Pietro Mennea, Anselmo Silvino, Vincenzo Balestrieri, Antonio Ferrante, Squadra Femminile Intercontinentale Basket e Mazzetta di Roma. Per il GIORNALISMO: Vanni Loria, Nino Greco, Nando Martelli, Giuseppe Selvaggi. Per le ATTIVITA' SUBACQUEE: Circolo Subacqueo Dopolaro Ferroviario di Roma. Per le ATTIVITA' SPORTIVO-CULTURALI RICREATIVE: Sestilio Cupelli. Per le ATTIVITA' DOPOLAVORISTICHE-SPORTIVE: Giuseppe Sano. Per il TURISMO: Michele Pandolfo. Per la MASSAGGIATURA: Marcello Brunetti. Per il CINEGIORNALE: Fulvio Gagliardi. Per la FOTOGRAFIA: Magliacolor Italiana. Per la REGIA SPORTIVA: Romolo Marcellini. Per la REGIA TEATRALE: Daria Federici, Eva Fast. Per la REGIA CINEMATOGRAFICA: Sergio Pastore. Per il TEATRO: Gabriella Andreini, Arnoldo Foà, Arnoldo Terti, Checco Durante. Per il CINEMA: Giorgio Ardisson, Gabriella Giorgelli, Gianni Dei. Per la DIFFUSIONE DELL'ARTE e della CULTURA: Rina Bezza, Giorgio Termini. Per la CONSULENZA ARTISTICA: Cesare Salei. Per la MUSICA LIRICA: Patricia Mendez. Per la MUSICA LEGGERA: Lucia Alicata, Peppino Gagliardi. Per la PITTURA: Vittorio Hurri. Per la SCULTURA: Giuseppe Macri. Per l'EDITORIA: Giuseppe Genaldi. Per la FAVOLISTICA: Pasquale Isopi. Per le OPERE DI BENEFICENZA: Adele Moroni Vismara. Per la RICERCA STORICA: Enrico Malatesta. Per l'ATTIVITA' ANTINFORTUNISTICA PREVENTIVA: Gino Falieri. Per la PRESENTAZIONE DELL'ALTA MODA: Silvio Noto. Per l'ALTA MODA: Nando Melchiorri. Per le ACCONCIATURE: Tony al Parlamento.

L'Olimpico come un «lager»

Il cons. Cutolo (PLI) ha presentato al Sindaco di Roma — sullo Stadio Olimpico — la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto; rilevato che il terreno di gioco dello Stadio Olimpico è stato recintato con filo spinato; ritenuto che la decisione di trasformare lo Stadio in oggetto in un alager sportivo male si accorda con la natura del luogo stesso; interroga il Sig. Sindaco per conoscere se non ritenga doveroso che il Comune — quale proprietario del citato complesso — rendendosi interprete dei sentimenti della popolazione sportiva romana — provveda a precisi accordi con l'Ente gestore (CONI) — a sollecitare la pronta rimozione della recinzione suddetta, offensiva della dignità stessa degli spettatori.

Il sottoscritto chiede, inoltre, che, qualora si volesse persistere su forme di misure protettive, i competenti Servizi capitolini vengano — in ogni caso — investiti dell'intera questione per l'adozione di soluzioni che non siano palesemente in contrasto con le finalità dello Stadio Olimpico ».

Magistratura e politica

CONTINUA DA PAG. 1

do di allarme e di suggerire quei rimedi che persino il più semplice ed utile dei cittadini riterrà non dovuti.

do quanto prescritto dalla Costituzione, è poi, un discorso che non piace alle sinistre tenacemente impegnate a scardinare ogni residua resistenza delle

Nel suo abusato nome, tutto è lecito: la famiglia si dissolve tra ribellioni e contestazioni, la società impudica tra immora-

ABBONATI

Vi al corrente delle via da Voi condiviso,

ci auguriamo che sur restando uomini o nel nostro lavoro

diffondere le nostre

la nella Libertà •

1.100
550
10.000

erto mediante vaglia nella Libertà •, Via zione — 744.596 —

PIU' DI 70 OPERE ESPOSTE NEL PALAZZO PRETORIO

Pieno successo a Sovana della Biennale d'arte sacra

Alla cerimonia della premiazione erano presenti autorità religiose e civili - Il discorso del sindaco dr. Biondi - L'elenco dei vincitori

La I.a Biennale d'Arte Sacra organizzata dal centro artistico-culturale «Ildebrando» di Sovana nel Palazzo Pretorio di Sovana, si è chiusa con un buon successo. La data coincideva con la «giornata di ringraziamento» degli agricoltori del Comune di Sovana, e gli incaricati del servizio d'ordine curato dal maresciallo Furlan di Sovana, avevano il loro daffare per tenere sgombra la bellissima piazza del Pretorio che offriva una meravigliosa cornice alla cerimonia del ringraziamento, dopo la Messa solenne officiata da S.C. Mons. Tacconi, vescovo di Pitigliano. Il folto pubblico accorso aveva modo di costatare il buon livello artistico della biennale, che, nelle oltre 70 opere esposte, presentava gli stili, le ispirazioni e i temi più diversi, dal quadro polemico e graffiante ai pezzi di notevole valore contenutistico, alla personissima interpretazione del trittico.

La giuria, composta da letterati e critici d'arte, ponderava a lungo le sue conclusioni, che venivano rese note nel pomeriggio alla cerimonia di premiazione, che coincideva con la premiazione del Concorso letterario sul tema «La Maremma, nel mito, nella storia, nella leggenda» indetto dal vivace centro d'arte nello scorso settembre. Alla cerimonia erano presenti: S.E. Mons. Pietro Sfair,

Primate apostolico del Libano, S. E. Mons. Adelmo Tacconi, vescovo di Sovana-Pitigliano, l'on. Enea Piccinelli, il Sindaco di Sovana dottor Angelo Biondi, il dottor Tretti, direttore del Centro di Sviluppo dell'Albegna, il cav. Mancini, presidente del Caseificio di Sovana e il signor Aladino Maggi presidente della Pro-Loco di Sovana.

In apertura don Vasco Carini, parroco di Sovana e pittore espositore, ha rivolto parole di benvenuto e di ringraziamento agli intervenuti. Il Sindaco di Sovana, dottor Angelo Biondi, ha voluto poi ricordare il valore della cerimonia, dicendo che «non a caso il concorso letterario sulla Maremma si premia a Sovana, che di questa terra è stata per secoli la capitale e ne è ancora oggi un simbolo morale» e ricollegando la Biennale di Arte Sacra al filone artistico che si esprime in Sovana nei suoi monumenti e nei suoi residui affreschi e al filone spirituale, «sopito ma non spento durante la decadenza della città» e che si esprime nella superba figura di Papa Gregorio VII, il grande ma-

remmano, da cui il centro d'arte prende il nome e di cui ricorre il 22 aprile 1973, il nono centenario dell'incoronazione a pontefice. Tale circostanza, ha sottolineato l'on. Piccinelli nel suo intervento, può essere l'occasione per giungere ad una definitiva sistemazione del centro storico di Sovana, su cui pendono ancora annosi problemi.

Il pittore Bruno Vannucci, direttore del centro artistico organizzatore, ha proceduto poi alla proclamazione dei vincitori dei due concorsi: i vincitori del premio letterario sono risultati: Alfio Cavoli di Manciano per la narrativa e Adolfo Papalini di Castell'Azzara per la poesia. Da segnalare la quattordicenne Tiziana Cecchini, la cui opera fa sperare in una futura poetessa di valore.

Della I. Biennale d'Arte Sacra: il pittore bulgaro Ilia Peikof, Malferrari Alfredo di Bologna, Sabene Osvaldo, Murrù Vittorio di Roma, Rombaldi Carlo di Ferrara, Desideri Patrizia di Pitigliano e il peruviano Basurco.

Infine la corale «S. Barbara» di Massa Marittima, diretta dall'ottimo maestro Martini, ha chiuso degnamente una giornata dedicata all'arte, offrendo i suoi pezzi di bravura al pubblico nella vicina chiesa di S. Maria, che offriva per l'occasione una acustica eccezionale.

IL MESSAGGERO / SABATO 2 DICEMBRE 1972

zoom



• Tel. 48 22 65 / 48 68 11 / 46 15 62 / 47 16 32 •

arte

Bertoni, l'ultima aperta fino al 19 novembre, Via Frattina 41/5, 00187 Roma

Studio d'Arte 72

Esposizione di opere di: Ilia Pekov, Enotrio, Fantuzzi, Murrù, Troso, Di Viccaro, Bertolini, Aubry nonché sculture di Sergio Cappelletti. Via Arco della Ciambella 24-25 (I.go Argentina) tel. 652714

speciale A.R.

IL PROGRAMMA DI DICEMBRE DELL'ASSOCIAZIONE FRA I ROMANI

Il 2 dicembre, alle ore 17,30,

HAMADANI

Il più vasto assortimento di tappeti persiani, pezzi rari, firmati dai grandi maestri. Via IV Novembre 138/b, tel. 68.63.75.

ufficio design

★ STUDIO D'ARTE « CHIABRERA »

Via Gabriello Chiabrera, 41-43
Tel. 5127492

Il giorno 24-5 si celebra il matrimonio fra il pittore Vittorio Murrù e la signorina Silvana Braico, alla felice coppia auguriamo ogni bene. Nel pomeriggio alle ore 18, inaugurazione di una personale di Vittorio Murrù, presentato in catalogo da Alfredo Zamaroni. Opere di alto contenuto: una tematica ispirata al processo di dissoluzione del genere umano, prigioniero del mare, dei suoi istinti di repressione di ogni anello di civiltà.

★ STUDIO D'ARTE « CHIABRERA »

Via Gabriello Chiabrera, 41-43
Telefono 51.27.492

Al « vernissage » dell'artista VITTORIO MURRÙ abbiamo notato la presenza di eminenti personalità del mondo dell'arte, della cultura e della politica: la grande Paola Borboni con il consorte Bruno Vilar, Ubaldo Lay, Dario Federici regista, l'On. Gasparino Caputo, l'On. Raniero Benedetto, il Dott. Antonio Loche, la Signora Lucia Altieri cantante e attrice, il critico d'arte Alfredo Zamaroni, Gino Stafford pittore, Michele Borelli attore, Any Cerreto attrice, Antonio Bottoni architetto e Signora Luciana, Fortunato Siciliano funzionario della Fabbrica, Danilo Acquisti pittore, Joseline Jacone « Edizioni Arte e Cultura », Mr. Vam poeta, Tommaso Drusca pittore, Antonio Colloca direttore di reportage, Prof. Santaguida pittore, Luis Angle Bravos pittore, Vincenzo Fede mercante d'arte, Rodolfo Sabatini, Fortunato Carracci, Amedeo Gentili, Giovanni Daga, Enzo Falasca, Francesco Loddo, Stefano Spagnoli, Paolo Pisano, Bice Righi, Giuseppe Iannarella, Romano Santilli, Pietro Bertuccioli, Cristina De Marsi, Michele De Meo pittore e Raf Mureglia cantante. Dato il grande successo, la mostra di Vittorio Murrù prosegue fino al 5 giugno.

Murrù Vittorio

Nato a Carbonia (CA) il 10/5/1950
Vive a Roma in Piazza F.D. Vannetti 21
e lavora in Via dell'Impruneta 13

ULTIME MOSTRE:

1974 Centro Culturale S. Agostino
1975 Ostia - Gall. Orsa Maggiore

QUOTAZIONE MEDIA:

da L. 250.000 a L. 1.500.000 (olio - mista)



1972

Momento-sera



Pioggia d'elogi

Elogi e lodi a pioggia (per aderenza alle bizzie pluviali di luglio) agli artisti della «collettiva» conclusasi all'Aventiniana: Vittorio Muzzi, Gustavo Aloisi, Mario Aubry, Bruno Bruni, Silva Breic, Giovanni Cardona, Sebastiano Carta, Lamberto Ciavatta, Giovanni Federico, Giuseppe Minardo, Assen Peikov, Ilie Peikov, Luciano Ventrone e Alberto Vespaziani, Rossana Bartolozzi e Carlo Vigevani..

Tra i moltissimi che hanno visitato la mostra: l'arch. Serraglia, il poeta Giorgio Roberti, Giorgio Termini, il giornalista Franco Greco, il prof. Umberto De Grandi, Donna Edda de Candia, l'avv. Enrico Ajello, la prof.ssa Argentieri e la musicista Virginia Merenghiano.

ORSA MAGGIORE ha il piacere
di presentare le opere del pittore

Muzzi

Centro Culturale Lidense (ORSA MAGGIORE)
Via Isole Capo Verde 98-100
OSTIA LIDO

Mostra rimarrà aperta dal 1° al 15 febbraio 1975 (orario 17-20)



Un ricevimento nuziale in concomitanza col vernissage d'una mostra di pittura è un'idea piuttosto originale: l'ha avuta Vittorio Murrù, sposandosi con Silvana Braico e convocando in galleria gli amici per un ricevimento che unisse ai tradizionali brindisi nuziali quelli per il vernissage.

Era la prima mostra personale di Murrù e la coincidenza con l'inizio della vita coniugale è sembrata ai parenti ed agli amici dell'artista di felice auspicio. Lo studio d'arte «Chiabrera» è stato gremito da un'affluenza eccezionale. In un susseguirsi di brindisi hanno fatto gli auguri al pittore ed agli sposi Paola Borboni col marito Bruno Vilar, Daria Federici, l'assessore Ranie-

ro Benedetto, Lucia Altieri, Paolo Carlini. C'erano anche Alfredo Zamarion, Gino Stafford, Michele Borelli, Ani Cirreto, Antonio Bottoni, Emilio Antoci, Danilo Acquisti, Fortunato Siciliano con la moglie, Josefina Jacona, Vam, Tommaso Brusca, Antonio Colloca, il prof. Santaguida, Luis Angel Bravos, Vincenzo Fedè, Umberto Borsetti, Rodolfo Sabatini, Fortunato Carcassi, Amedeo e Carlo Gentili, Giovanni Daga, Francesco Lotto, Enzo Falasca. Hanno fatto gli onori di casa Giovanni Murrù con la consorte Raffaella De Vito e Raffaele De Vito, Guglielmo Bottoni.

Nella foto: da sinistra **Guglielmo Bottoni**, Vittorio Murrù ed Ubaldo Lay.



N. 4 / 258
Vittorio MURRÙ
"SOGGETTO CON SVEGLIA"
tecn. mista
cm. 60 x 100

N. 4 / 259
Vittorio MURRÙ
"PULCINELLA"
tecn. mista
cm. 50 x 70



N. 4 / 260
Vittorio MURRÙ
"LA VITA È IL TEMPO"
tecn. mista
cm. 50 x 70



vittorio MURRÙ

Una luce, una gialla luce che squarcia le tenebre e staglia sanguigni ed infiniti cieli sovrastanti immaginari paesaggi immoti e sovrumanì, si diffonde dalle tele di Vittorio Murrù e richiama l'uomo — posto in primo piano — a quei valori spirituali molto spesso dimenticati.

La tematica, infatti è incentrata nella ricerca spirituale dell'uomo d'oggi che l'artista a volte ritrova "vuoto", insensibile ai problemi sociali, isolato e soprattutto incapace a cogliere la vera felicità della vita.

Murrù c'illustra, quindi, lo stupore e il pentimento degli ipocriti, degli avari, dei superbi al cospetto della Divina LUCE e contrappone alla cattiveria ed alla miseria lo splendore della carità, della fede e della speranza.

Immensi distese gialline su cui si riflettono immaginarie frastagliate colline di nuvole color ocra o rossastre, raffigurano il mondo della verità.

I paesaggi non sono mai a se stanti, c'è sempre inserito l'uomo od un albero, cioè un segno di vita passata o presente.

Dalle espressioni di sofferenza e di tristezza dei volti umani traspare l'invito dell'artista a penetrare quegli sguardi per trovare la profonda interna realtà e, così, poter vedere riflesso il volto di Cristo.

Dalle opere di Murrù oltre alla capacità creativa ed alla espressività delle figure si evidenziano: un notevole gusto nella impaginazione; un equilibrio nei rapporti fra spazio e soggetti; una nitidezza del disegno ed una profonda conoscenza dei valori cromatici quali simboli dell'espressione artistica.

Murrù è interessato anche alla grafica. Ciò doveva accadere in quanto osservando la sua pittura si può constatare che l'artista dà eguale valore alla linea ed al colore.

Anche nella grafica si ritrova la tematica di Murrù pittore, ma, soprattutto, si identifica la personalità dell'artista.

Lunghe linee quasi parallele o concentriche, ondulate a guisa di panneggi, seguendo la struttura delle cose creano ritmi di luci e di ombre nelle quali si realizzano morbide e pregevoli composizioni.

L'Arte di Vittorio Murrù si sviluppa in dipinti che possono essere definiti "salmi pittorici" dai quali emerge un linguaggio umano e spirituale facilmente comprensibile a quanti sanno osservarli con gli occhi della Fede.

Roma, 16 novembre 1974.

FRANCO GRECO

Vittorio Murrù

PITTORE

Piazza F.D. Vannetti, 21 - Roma



Mostre personali:

Roma, Barietta, Cincinnati, Toronto, Bruxelles.

Collettive:

Roma, Torino, Cagliari, Milano, Venezia, Bari.

1° Premio Biennale Arte Sacra, Grosseto.

Vari premi di riconoscimenti in mostre collettive, fuori gara.

Targa dell'Amicizia per la pittura conferita insieme ai più noti personaggi del cinema, televisione, radio, sport, teatro, lirica.

Hanno parlato della sua arte il Cinegiornale, Cinemondo, la Radio e tutti i più qualificati quotidiani d'Italia e diverse riviste.

Quotazioni:

Olio da 400.000 (30x40) a 1.500.000 (80x120), tempera: 40x50 150.000, chine: 30x40 50.000.

65



Giorgio Termini, direttore de «L'Aventiniana» il pittore Murrù, il maestro Ilia Peikov e il direttore della Rivista «Quid» Gino Vlahovic



Il pittore Sebastiano Carta (a sinistra), lo scultore Assen Peikov e il pittore Vittorio Murrù



Il maestro Ilia Peikov, il dott. Getti dell'Associazione degli d'Abbruzzo, il Signor Luigi Fanelli, il pittore Aloisi Gustavo, Giorgio Termini, la gentile signorina Silvana Braico i pittori Vittorio Murrù e Mario Aubry

DOVE COME QUANDO

Bellegra

Si inaugura oggi alle 18, nell'aula Consiliare del Comune la mostra di pittura figurativa di Vittorio Murrù. Rimarrà aperta fino al 24 agosto

Genazzano

Proseguono gli appuntamenti di «Genazzano in musica... e non solo», nello stadio comunale «Le Rose». Stasera alle 22 sono di turno gli Enigma.

Subiaco

Oggi, giornata di finali. Si chiudono a partire dalle 17 i tornei di biliardo, di carte, di dama e di scacchi.

Tivoli

Nel pomeriggio di domani si svolgerà la tradizionale processione dell'Inchinata. Due «macchine», una che trasporta il trittico bizantino di Ss. Salvatore e l'altra del 1300 che rappresenta la Madonna delle Grazie si incontrano a Villa d'Este e si inchinano tre volte.



vittorio murrù

È nato a Carbonia (CA) nel maggio 1930. Risiede a Roma, in via dell'Impruneta, 13/c. Nel 1968 segue un corso con il Maestro Guzzi alla scuola libera del nudo. Dal 1972 lancia l'idea « del Bottegone anni 70 ».

Mostre:

1965: Personale Trilussa Roma; 1966: Collettiva Palazzo Esposizioni; Roma; 1967: Personale Bottega Arte, Roma; 1969: Collettiva Lago Bracciano Sede Comune; 1970: Personale Barletta; 1972: Collettiva Ventiniana Roma; Collettiva Palazzo Reale Milano; Collettiva Studio Arte Roma; 1973: Collettiva Cagliari; 1° Premio Biennale Arte Sacra, Grosseto 1972; 1974: Personale Roma, Galleria Chiabrera; 1975: Sant'Agostino, Galleria Orsa Maggiore; 1976: Castello di Poggio di Guardes.

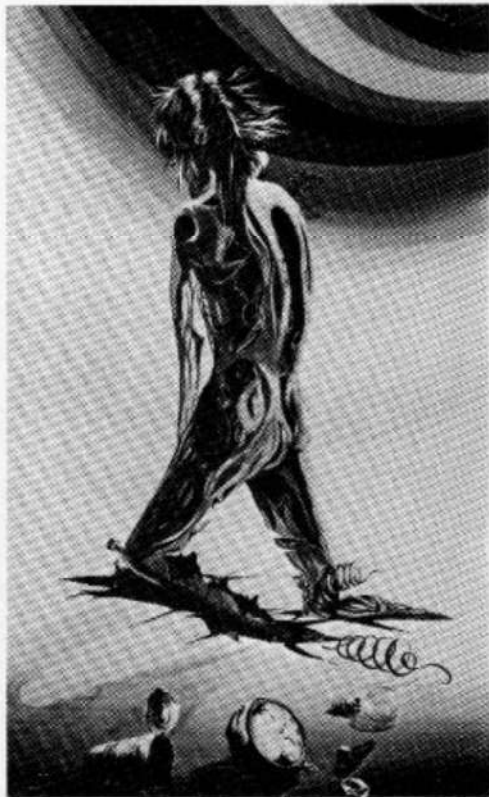
Data la molteplicità degli argomenti trattati da questo originale pittore, è ovvia l'insufficienza di qualsiasi definizione idealistica e attualistica, che coincida col pensiero stesso del suo divenire.

Supera l'antitesi del movimento artistico — nelle opere recenti — la piana armonia dei volumi, un senso di trascendenza nella ricchezza stupefacente del colore, che sembra preludere alla rivelazione di un mistero.

L'analisi della forma nell'origine, e le sue evoluzioni in rapporto alla cosa ridotta ad effetto umano, non può sfuggire.

Con una libertà di composizione strutturale Murrù crea veramente un poema simbolico retrospettivo, che lo conduce a proseguire la scoperta nella continua ricerca, superiore al « fortissimamente volli ». Infatti, nelle marine procellose, ove divampano gli incendi che Murrù si è compiaciuto di accendere, irrompe impetuosa la furia degli elementi su quelli di ieri che sono i ricordi di oggi e scompone le ricche rimembranze. Eppure, Vittorio Murrù, attraverso visioni suggestivamente infiammate dalla vita che lo ha preceduto, con il suo pennello esaltante particolari apocalittici di medianica fedeltà, ancor più esprime il tutto senza esclusione di parte: dalla creazione ad oggi et ultra.

Daria Federici



Ce peintre, aux thèmes multiples, dépasse l'antithèse du mouvement artistique - dans ses œuvres récentes - la pleine harmonie des volumes, un sens de transcendance dans la stupéfiante richesse de la couleur, qui paraît annoncer la révélation d'un mystère.

L'analyse de la forme dans l'origine, et ses évolutions en rapport à la chose réduite à effet humain, ne peut échapper. Dans ses murales orageuses, où font rage les incendies que il s'est complu d'allumer, fait irration impétueuse la fureur des éléments sur ceux d'hier qui sont les souvenirs d'aujourd'hui et décompose les riches remembrances.

Pourtant, Vittorio Muro, travers des visions enflammées de manière suggestive par la vie qui l'a précédé, avec son pinceau exaltant des détails apocalyptiques de fidélité médiumnique, exprime davantage le tout sans exclusion de part: de la création au présent et ultra.

The works of Muro are the concrete forms of constant thought, of a mystic theme that is the principal source of his valuable art. This is characterized by the peculiarity of the technique and the refinement of the drawing that show a stylistic maturity: a cultural load of severe academical studies that enable him to achieve evocative and dramatic works through very precise choices. Analysing the simplicity of the colour effects, in a very particular style, we notice the harmony of expression of the whole, and the signs of a suffered and deep creative search that, with regard to the young age of the artist, points out his involvement.

Wegen der Vielfältigkeit der Themen, die von diesem originellem Künstler aufgegriffen werden, ist es nicht möglich, eine idealistische und wahrheitsstrenge Definition zu geben, die der Entwicklung des gedanklichen Standpunktes gerecht sein könnte.

Vittorio Muro hat die Antithese der künstlerischen Bewegung in seinen letzten Werken überholt. Die volle Harmonie der Volumen, der transzendente Sinn des prächtigen Farbenreichtums scheinen die Enthüllung eines Geheimnisses ansagen zu wollen.

Dieser Künstler analysiert die Form in ihrer Ursprünglichkeit; es kann nicht entgehen, dass seine Umschweifungen von der Reduzierung der Dinge zum Menscheneffekt bedingt sind.

1. *Il robot*, tecnica mista, cm 60 x 100, 1975.
2. *La madre*, olio, cm 100 x 70, 1975.
3. *Solitudine*, tecnica mista, 1975.



LA CAPITALE

CRONACHE INDISCREZIONI MONDANITA' GENTE

Quando la ^{vecchia attrice} ~~moglie~~ premia il marito



Nel salone delle conferenze di un albergo di Ostia Lido ha avuto luogo la cerimonia per la consegna dei premi del 1. Trofeo Internazionale di Poesia, promosso dalle Edizioni Pellegrini. La giuria, formata dal Presidente onorario Sandro Paparatti, dal prof. don Giovanni Concordia, presidente; dal dott. Paolo Eminentie, dal prof. Ferruccio Santaguida, dal dott. Roberto Saraceno, dal rag. Antonio Colloca, segretario con diritto di voto, ha assegnato i seguenti premi: Per la poesia a tema libero, il primo premio è andato a Bruno Vilar e il secondo a Franca Maria Catri. Per il terzo premio sono stati classificati alla pari quindici poeti. Un premio speciale per la satira a Piero Bianchi e un premio speciale alla poetessa dodicenne Giorgia Cecere.

Per la poesia tema «Ostia Lido», il primo premio ha visto ex aequo Gabriella Pifferi e Ivano Giordani. Secondo premio: sono stati classificati alla pari quindici poeti. Un premio speciale alla pittrice cecoslovacca Olga Cochova. Presenti personalità del mondo della cultura, teatro e spettacolo, fra i quali faceva spicco

l'attrice Paola Borboni, che ha consegnato al marito, Bruno Vilar, l'ambito trofeo definendo scherzosamente la poesia la sua più gran nemica. (Nella foto l'attrice durante la premiazione). E' stata molto applaudita con Ubaldo Lai, brillante conduttore della serata, il quale ha declamato con perfetto stile le poesie dei vincitori.

Fra i presenti abbiamo notato: il consigliere Gasparino Caputo, la dottoressa De Simone, la pittrice Iolanda Ippoliti, il comm. Castelli e signora, il maestro Enrico Cortese, il poeta Enzo Giannelli, l'attore Michele Durante, il dott. Gualtiero Ridolfi, la prof. Santina Oliva, Loredana Portici, la costumista Lola Morganti ed altri. Il pittore Vittorio Murri ha donato a Paola Morganti una sua pregevole opera molto gradita dall'attrice, che lo ha contraccambiato con una sua artistica fotografia, dove ha voluto vergare la seguente dedica: «A Vittorio Murri che spero vedere grandissimo Paola Borboni».

In sostanza una serata in cui l'arte e la cultura hanno trovato riscontro nella cordialissima allegria del pubblico.

ALLA PRESENZA DI UN PUBBLICO QUALIFICATO

Al "vernissage," di Vittorio Murrù presentazione della regista Federici

ROMA, novembre
Nell'incomparabile scenario di un castello medioevale, posto su una collina umbro-toscana, ha avuto luogo la personale del pittore Vittorio Murrù.

Grande era l'attesa per questa eccezionale mostra, ma ancor più grande è stata l'accoglienza del pubblico, giunto da tutte le parti d'Italia per ammirare le opere del giovanissimo pittore.

Le presenze nel campo del giornalismo, della cultura e dell'arte sono state numerosissime. L'album della firma ha accolto espressioni di lode e di grande ammirazione.

Un concerto del pianista Enrico Cortese ha aperto la mostra, mentre l'attrice Carla Terlizzi declamava poesie di Eugenio Montale e di Vittorio Sereni. I quadri, suggestivamente distribuiti alle pareti, dettavano parole e musica ai due artisti entusiasticamente acclamati. E' stata poi la volta dell'Avv. Enrico Ajello che ha tessuto con brevi, ma



Alla personale di Vittorio Murrù: da sinistra il regista Raimondo Del Balzo, l'attore Renato Cestù, la regista Daria Federici, il pittore Vittorio Murrù. (Alle pareti i quadri dell'artista).

concise parole l'elogio dell'artista, mettendo in risalto la multiforme creatività delle opere esposte. Dopo un raffinato, quanto originale cocktail party i visitatori hanno ascoltato, e più che gradito, il canto della gio-

stela Urante, la quale ha suonato musiche da lei stessa composte. Gli applausi sono continuati interminabili.

Infine ha preso la parola la regista Daria Federici, che ha detto: «Vittorio Murrù come il grande Torquato... / si fa albero con gli alberi, / vento coi venti / e cielo nei cieli».

Data la molteplicità degli argomenti trattati da questo originale e valido pittore, è ovvia l'insufficienza di qualsiasi definizione idealistica e attualistica, che coincida col pensiero stesso del suo divenire.

Supera l'antitesi del movimento artistico — nelle opere recenti — la piena armonia dei volumi, un senso di trascendenza nella ricchezza stupefacente del colore, che sembra preludere la rivelazione di un mistero.

L'analisi delle forme nell'origine, e le sue evoluzioni, in rapporto alla cosa ridotta ad effetto umano, non può sfuggire.

Con una libertà di composizione strutturale Murrù crea veramente un poema simbolico retrospettivo, che lo conduce a proseguire la scoperta nella continua ricerca superiore al «fortissimamente-vollis».

L' di ieri che sono i ricordi di oggi e scompone le ricche rimembranze. L'opera di Vittorio Murrù, attraverso visioni suggestivamente infiammate della vita che lo ha preceduto, con il suo pennello magico, esaltante particolari apocalittici di meccanica fedeltà, ancor più esprime il tutto senza esclusione di parti».

LUIGI DEL GIUDICE

MESSAGGIO D'OGGI

18 Novembre 1976

Murrù, pittore verde d'anni, maturo d'esperienza



La giovane età non farebbe supporre la presenza di una tale ricchezza di esperienze nelle sue opere. Ma l'esperienza di Vittorio Murrù è qualcosa di innato, di congenito, le sue tracce di vernice a volte volano e spesso eloquentemente mostrano, qualcosa di antico, non so, che sembra appartenere al passato e che si fonde ambientando nel suo mentalismo moderno. Un potere visuale che trova congenito in un istinto artistico ancora presente, il suo istintivismo, a confronto della sua base apparentemente psichica. In queste idee, sino a qualche tempo fa dominate con molti preconcetti e sfondi malinconici o comunque in presenza di angosce, si nota il senso pieno di una arte originale.

Le derivazioni di Vittorio Murrù partono da una base variegata, con i suoi mirabili colori e a questo suo dei pregi maggiori del pittore, dal forte blu sino al tempo esaurito, al grigio, al contrasto di un verde intenso, intagliando una lotta e della vita e per la vita e così fatto o quasi è raggiungibile. Il senso non trascorre mai troppo lento né troppo veloce, e Murrù, se lo dimostra.

Il suo verde intenso sempre presente sta appunto a segnare la speranza di raggiungere le cose più alte, come del resto sta ad indicare il rapporto di bello, presente nella vita, l'amicizia. Queste le riflessioni dopo la sua ultima mostra tenuta a Cascina.

Nella foto: la Madre, quadro a olio.

LUIGI DEL GUDICE

...a Frascati

LAUREA - Franco Caddo, nostro affezionato lettore, con il massimo dei voti si è laureato in medicina e chirurgia, all'Università degli Studi di Firenze.

A Franco, suo ufficiale medico, congratulazioni ed auguri.

DOVE COME QUANDO

Bellegra

Sarà inaugurata domani, alle 18, nell'aula Consiliare del Comune, la mostra di pittura figurativa di Vittorio Murrù. Rimarrà aperta fino al 24 agosto con il seguente orario: dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Bracciano

Continua la rassegna «Estate culturale: teatro, balletti e musica», nel parco del castello Odescalchi. Il prossimo appuntamento (l'unico previsto fuori dal parco) è per mercoledì prossimo alle 19,30, in piazzale del Lago, con il programma a premi «Cos'è Cos'è» condotto da Jocelyn. Sarà trasmesso in diretta dalla televisione. Alle 21 si torna al castello Odescalchi per assistere allo spettacolo teatrale «The elephant man» di Bernard Pomerance. Regia di Fausto Costantini.

Genazzano

Proseguono gli appuntamenti di «Genazzano in musica... e non solo» nello stadio comunale «Le Rose». Oggi alle 22 è la volta di Jo Squillo che nel 1979 segna la storia della musica italiana con la formazione di «Kandeggina gang», la prima rock band tutta al femminile. Il suo ultimo successo «Siamo donne» presentato a Sanremo insieme a Sabrina Salerno, ha riportato la Squillo sulla cronaca musicale, dopo un breve periodo di silenzio.

Montecompatri

Con «Pinocchio» sono cominciati l'altro giorno, in piazza, gli spettacoli per bambini. Oggi alle 18 tocca a «Peter Pan», messo in scena dalla compagnia di Teatro per bambini di Roma.

Palestrina

Ancora musica classica nell'auditorium dell'Accademia di Sant'Egidio (via Prenestina Nuova, 120). Stasera alle 21 la pianista Aurora Cogliandro eseguirà musiche di Mozart, Schubert, Chopin e Brahms.

Riofreddo

Si parte oggi per una passeggiata naturalistica, con colazione al sacco, sul monte Peschiuso. Si farà tappa alla Madonella, a circa mille metri di altitudine. Il programma messo a punto dalla Pro-loco prevede: alle 7,30 appuntamento in piazza Ss. Annunziata; alle 9 messa celebrata da don Vincenzo Rocchi; seguirà uno spettacolo pirotecnico.

Rocca Priora

Ballo in piazza stasera con i «Pionieri del liscio», nell'ambito della manifestazione «Estate a Rocca Priora».

Sant'Angelo Romano

Per «Estate Sant'Angelesco», oggi alle 20, «Un sorriso e una canzone per il diritto di vivere», spettacolo musicale con Pepe Perez, Josué Castillo e Maria Lopez. La cooperativa «Primavera» il Comune e la Pro-loco di Sant'Angelo organizzano per l'occasione una raccolta di fondi destinati a combattere il colera in Perù.

Subiaco

Si chiude stasera la prima edizione di «Rock blues festival», in piazza della Resistenza. Alle 21 è il turno di Roberto Ciotti; tra le sue ultime incisioni, la colonna sonora per l'ultimo film di Gabriele Salvadores, «Turner».

LAMBERTO CIAVATTA

Leonida Repaci presenta il pittore Lamberto Ciavatta, le cui tele «tempestate di colore, popolate di figure ricche di sangue vitale, gli enormi pannelli del «trittico» ispirato alla bomba atomica sembra che li abbia dipinti un gigante con una spatola grande come un remo, con un ramo di pino al posto del pennello».

Il suo dipinto più caratteristico — La Crocifissione — pone in evidenza la sua forza, ma anche il groviglio di sentimenti e di sensazioni intime da cui è scaturita la concezione del soggetto, avvolto di spiritualità e di poesia.



Ciavatta Lamberto: Crocifissione (olio)

VITTORIO MURRU'



Murrù Vittorio: L'essere uomo (olio)

Per Vittorio Murrù «l'arte è vita, rinnovamento spirituale». Per lui — ed è vero — diventa sempre più difficile essere uomo. Concetti complessi ma veri, forse astrusi ma reali e vivi, espressi con un pennello morbido spesso intinto nelle contraddizioni e nelle acrobazie dialettiche a cui fa ricorso, talvolta, l'uomo come necessità condizionante la sua esistenza e i suoi rapporti con il prossimo.

Dell'uomo, del problema della sua esistenza — si legge nel catalogo — questo artista ne presenta i volti, le ansie, le allusioni... Lo raffigura con i versi e sulla tela, tragico esempio che sfuma nella morte. Eternamente presente...

GIUSEPPE MINARDO

Giuseppe Minardo espone un dipinto vivo ed eloquente: la «Conversazione all'osteria», come le altre sue opere, attinge dalla vita il tema che rappresenta, rianimando il discorso che si trasforma in vero e proprio messaggio.



Minardo Giuseppe: Conversazione all'osteria (olio)

FEDERICO GIOVANNI

Federico Giovanni nelle sue opere, a cominciare dalla «Deposizione» esposta in questa mostra, cerca di definire — come scrive il prof. Di Lucia — «una nuova e fondamentale forma di arte, più legata alla attuale società...».

ASSEN PEIKOV

Ed ora uno scultore: Assen Peikov, un nome di cui hanno parlato ormai giornali e riviste, critici e giornalisti. E «L'Aventiniana» aggiunge: «... ciò che possiamo fare ancora è ammirare, una volta di più, riverenti, la sua Arte». Infatti, la «Resurrezione» che



Battesimo del club

Artisti, critici, letterati e personaggi del bel mondo attorno a Salvatore Parrilla e Franca Giannelli, per la nascita del club della incisione «Canova». Nelle sale della galleria d'arte, dove è avvenuta anche l'inaugurazione della mostra collettiva dei contemporanei Omiccioli, Tamburi, Stradone, Cecchini, Pirandello, Cavalli, Torchiano, Fantuzzi, c'è stata la presentazione dei primi dieci maestri dell'incisione, aderenti a questa iniziativa e cioè di Barbero, Barriviera, Di Guardo, Freschi, Guadagnino, Marasco, Rossoni, Scarpati, Turchiaro e Vecchia. Il club dell'incisione — ha detto Parrilla — intende agire in profondità per una maggiore valorizzazione dell'arte incisoria e implicitamente per una moralizzazione del settore a vantaggio degli artisti e dei collezionisti. Presenti al «battesimo» del club erano in molti tra collezionisti, artisti e usuali visitatori. Il cicaleccio generale sui dipinti e le incisioni, sanciva il successo dell'iniziativa

rispecchiante il contegno mentale degli ultimi risparmi, era forse preannunciatore di un potenziale socio del nascente club. Sulla bilancia delle offerte della novella istituzione artistica non ci sono solo incisioni, ma anche dibattiti, convegni, iniziative promozionali, pubblicazioni ed infine un «premuroso» servizio di consulenza sugli acquisti, al di fuori dello stesso club. Un brindisi generale ha dato l'ultima «innaffiata» di buonumore all'iniziativa.

Tra i tanti c'erano: l'on. Marcello Simonacci, il prof. Mario Rossi, ~~la dottoressa Elzinda Altieri (miss Abruzzo)~~, Pier Gabriele Vangelli, Carme-

la Mormino, il maestro Giuseppe Canale, il pittore Antonio Marasco, il prof. Luigi Nuti, i pittori: ~~Vittorio Murrò, Onorina Barbero, Attilio Freschi, Mario Scarpati e Duilio Rossoni~~, l'arch. Vitaliano Jacobucci, l'ing. Francesco Angrisano, la contessa Anna Presenzini, l'avv. Max Marulli, la contessa Dorati de Poliolo, la signora Nancy R. Palmer, ammiratissima nel suo completo per metà asiatico, con la camicetta realizzata da un kimono maschile (particolare riconoscibile, a detta della proprietaria, dalle maniche corte), e per l'altra metà africano, una gonna disegnata con tanti leoni.



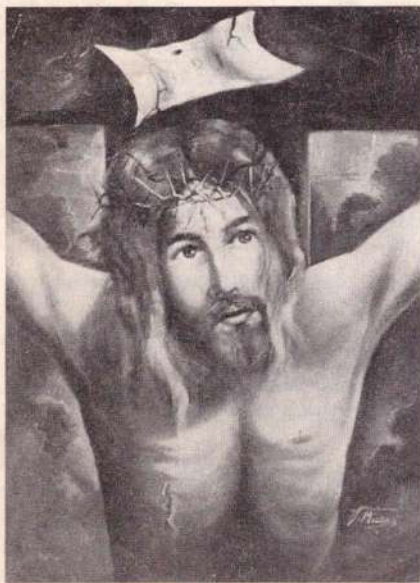
Vita Nostra

Anno VI N. 2

PERIODICO TRIMESTRALE DELLE SUORE DEL SANTO VOLTO
C. C. POSTALE 9/18731 - STAMPE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO IV

Ottobre-Dicembre 1970

« QUEGLI OCCHI... »



Due legni incrociati:
una vita si spegne.
Il cielo intorno sconvolto,
le nubi squassate, rosse
di sangue... Non un lamento...

— Dio, ma tu muori!... —
Ma gli occhi...
gli occhi dolcissimi sanno
il martirio... — E' uomo!
E' Dio, ma muore!... —
Ma gli occhi... quegli occhi,
lo sento, guardano l'Alto,
quegli occhi mi dicono tanto.

— Ti vedo, tu soffri! —
Non un lamento. E' pianto,
è gioia, è tormento...
— Dio tu muori. —
— Padre, eccomi... —

Silenzio d'intorno, le nubi
serene... La vittima è spenta,
ma la vita continua...

A. V. MURRU

...Si trova alla Basilica S. Fior di

...Treviso...

RINGRAZIAMENTI

Desidero esprimere la mia gratitudine a tutte le persone che hanno condiviso con me le fotografie delle opere presenti nelle loro collezioni private, e a coloro che in futuro vorranno contribuire ad arricchire ulteriormente questa raccolta.

Un sentito grazie anche a chi ha lasciato — e lascerà — un pensiero nel libro degli ospiti del sito www.vittoriomurru.it: ogni parola è una pennellata preziosa nella memoria dell'artista.

Un ringraziamento particolare va a:

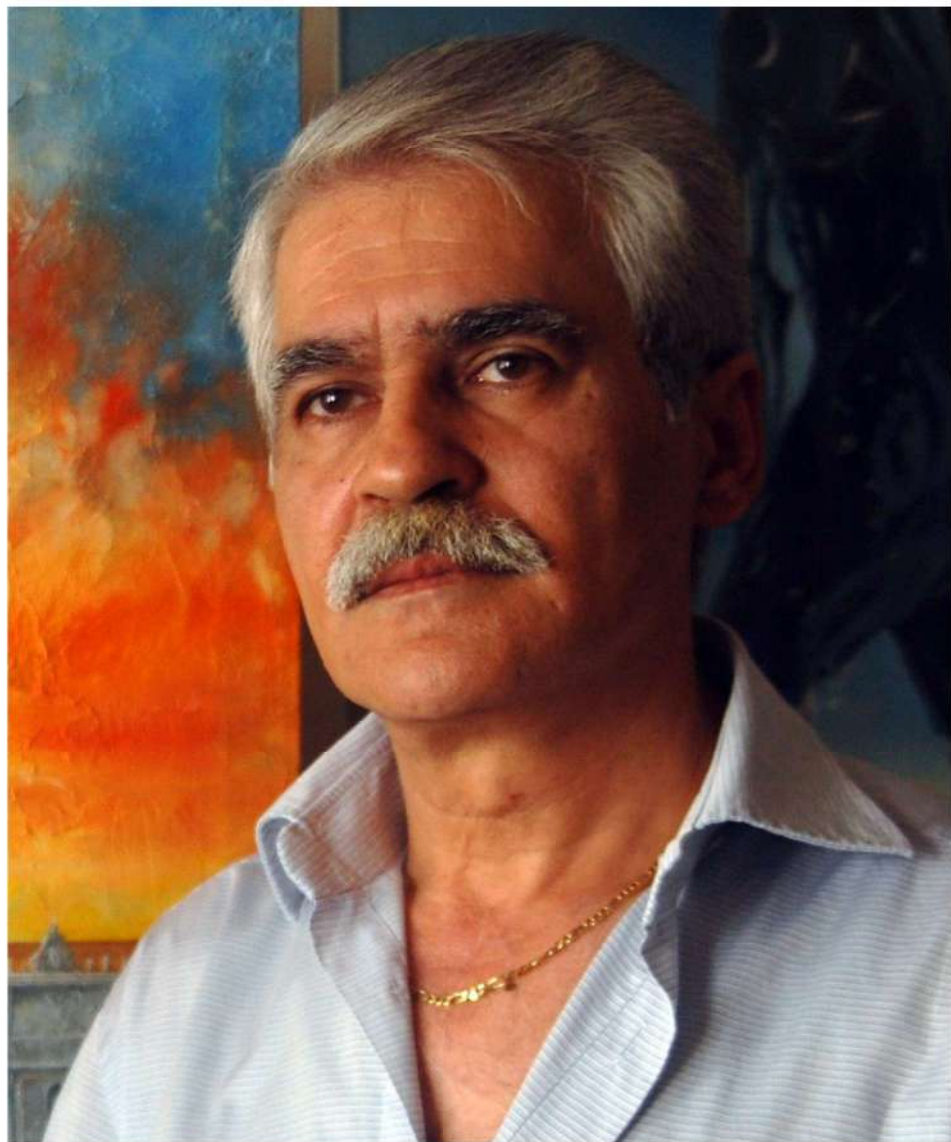
Mauro Pacetti, che con le sue parole è sempre riuscito a restituire la vera anima dell'artista, dipingendone l'essenza con sensibilità e profondità.

Antonio Gallesi, per il dono del sampietrino proveniente dalla sua collezione, gesto simbolico e carico di affetto.

Diego Bresciani, per avermi affidato un'opera appartenuta al suo indimenticabile papà Luciano.

Antonella Ruggero, grande artista, per avermi donato l'opera "Vacanze romane", da lei ricevuta in occasione di una premiazione dei Matia Bazar nel 1986: un ricordo prezioso che oggi trova nuova vita in queste pagine.

A tutti voi, il mio più sincero grazie.



I messaggi riportati in queste pagine provengono dal guestbook del sito dedicato all'artista.

Sul sito www.vittoriomurru.it è possibile consultare l'archivio completo: fotografie delle opere, pensieri dei visitatori, filmati e materiali multimediali.

Per contribuire con aneddoti, immagini o opere conservate in collezioni private, è possibile contattarmi via e-mail: david.murru@tin.it

Catalogo aggiornato a dicembre 2025

A cura di David Murru



... Vittorio Murrù come il grande Torquato...
si fa albero con gli alberi,
vento coi venti
e cielo nei cieli...

Daria Federici